



Relazione al Bilancio di esercizio (consuntivo) ISECS

Anno finanziario 2013

RELAZIONE AL CONSUNTIVO ISECS 2013

Le linee generali dell'impostazione della gestione dei servizi affidati all'Istituzione "in tempi di crisi" sono state tracciate e quindi praticate per tutto il periodo di durata dell'attuale tornata amministrativa, pur bruscamente terminata nella seconda metà del dicembre 2013, una volta perfezionata l'irrevocabilità delle dimissioni del Sindaco decorsi i 20 giorni dal 29/11/2013.

L'impostazione di fondo ha toccato tutti gli ambiti, è stata quindi trasversale con misure diversificate ambito per ambito (scuola, cultura, sport), partendo proprio dalla necessaria rivisitazione delle poste di bilancio operata dal 2010 e proseguita negli anni successivi a fronte del persistere della crisi economica.

Molti sono gli insegnamenti da trarre per il superamento di questa generale situazione di crisi, molte le prassi che ISECS ha messo in campo da tempo sul terreno del recupero risorse, dell'applicazione di una spending review locale efficace, ma non socialmente dirompente.

Lo abbiamo scritto più volte, soprattutto per i servizi alla persona che sono tariffati, occorre operare, gestire e scegliere sul filo del mantenimento dell'appetibilità e del valore aggiunto, per le famiglie e gli utenti, che deriva dalla fruizione dei servizi comunali. Quanto speso in termini di tariffa deve sempre essere, ed essere percepito, come inferiore all'utilità ed alla soddisfazione del bisogno ricevuta.

Se per fare cassa si esagera con le tariffe e poi i cittadini non si iscrivono, non si è colto il segno e l'obiettivo.

Bene allora, detto questo e nella bufera di anni che hanno visto decrescere il contributo comunale a ISECS di oltre 800.000 € noi oggi possiamo dire, in questo che è il rendiconto dell'ultima annualità intera di legislatura, che anche nel 2013 abbiamo teso a ribadire alcune scelte strategiche di fondo, chiare fin dall'inizio e perseguitate con tenacia e costanza di intendimenti: Innanzitutto salvare e mantenere i servizi diretti alla persona, il welfare locale e curare la continuità degli sportelli aperti alla città.

Queste scelte sono risultate finora strategiche sotto questi aspetti:

- a) Hanno garantito continuità a servizi importanti
- b) Hanno contribuito a non far sentire sole le famiglie ed i cittadini in un momento di bisogno così rilevante
- c) Hanno sostenuto tramite i servizi collaterali alle famiglie, il sistema produttivo
- d) Hanno mantenuto il senso di collettività organizzata intorno ad istituzioni pubbliche vicine al cittadino, sempre in costante dialogo con la città nel motivare le scelte

Resta tuttavia inteso che, a causa delle consistenti riduzioni di questi anni non tutto ciò che si è tagliato o ridotto ha risposto unicamente a quei principi, in quanto l'entità della manovra è stata tale da costringerci a rinunciare anche a "positività" che contribuivano ad accrescere l'appetibilità della città, il contesto, il valore e l'immagine di Correggio

Veniamo quindi alle misure concrete messe in campo

Nel settore dei servizi educativi (Nidi e Scuole dell'Infanzia) e Scolastici (scuole obbligo)

- Da anni all'aumento di popolazione del segmento 3-6 anni si è risposto costruendo **scuole d'infanzia**, ma affidandone la gestione allo Stato, in quanto il Comune di Correggio con le sue tre scuole comunali non ha pari in proporzione in Provincia se non nel Comune capoluogo;

- Si è messa a valore, sempre nel 3-6 anni, l'operazione compiuta circa sei anni fa in **collaborazione** con il Comune di S. Martino in Rio: quando si attivò una scuola già esistente come edificio, posizionandovi sezioni statali in attesa della costruzione della nuova scuola Gigi e Pupa Ferrari. Poi quando la Gigi e Pupa Ferrari è stata inaugurata e aperta, la scuola in territorio del Comune di S Martino Rio è stata mantenuta nella disponibilità di famiglie correggesi grazie ad una convenzione che ha garantito a queste famiglie parità di trattamento tariffario rispetto ai residenti sanmartinesi. E per il Comune di Correggio ad un costo contenuto e certamente inferiore al costo sostenuto nel fornire un servizio diretto. Con l'apertura della Gigi e Pupa Ferrari hanno poi trovato posto gli aumenti delle richieste garantendo sempre il 100% di risposta alle domande
- Il contributo al sistema delle scuole paritarie autonome **amplia la tenuta** del nostro sistema 3-6 anni contribuendo a confermare un tasso elevato di recettività
- **ottimizzazione dei costi delle gestioni dirette** attraverso tre progetti di miglioramento (sostituzioni, recettività, progetto ausiliarie - quest'ultimo anche per le scuole d'infanzia)
- **sussidiarietà orizzontale:** valorizzazione ed incentivazione della presenza di gestioni private anche non convenzionate ed aumento dei posti non convenzionati. In tre anni abbiamo autorizzato al funzionamento ben due nuove strutture private
- lavoro di cesello, pluriennale e non invasivo sulle **tariffe di frequenza**, mediante aumenti progressivi per le fasce più elevate di ISEE; mediante introduzione di tariffe ad ISEE laddove erano indifferenziate (settimane dei tempi estivi) prestando attenzione alla "reazione dell'utenza".
- La domanda è percentualmente diminuita rispetto al passato, ma **tutti i posti** di Nido e di scuola dell'infanzia **sono occupati**. Senza tagliare posti, operando qui sulle entrate abbiamo dato un contributo alla causa dell'equilibrio di bilancio
- È stato confermato l'impegno sul fronte delle assistenze alla **disabilità nelle scuole**, con formule anche innovative: convenzioni con privato sociale, contributi, progetti di volontariato civile, al fine di garantire un grado elevato di risposta a casi sempre più in aumento. Dai 17 casi del 2008/09 con richiesta delle scuole siamo oggi a 46 casi seguiti a vario titolo con personale PEA o con contributi alle scuole
- Infatti per mantenere un grado elevato di risposta alle richieste di assistenza e sostegno agli alunni disabili sono stati sperimentati **progetti di volontariato civile** che, oltre ad avere il merito di ingaggiare in una esperienza di **cittadinanza attiva giovani** della zona, hanno anche l'indubbio vantaggio di non gravare sul bilancio del Comune e di essere comunque portatori di servizio. Nel 2012 accanto a questa linea di attività, con il volontariato civile si è stata risposta anche a due Istituzioni scolastiche correggesi per progetti e laboratori di alfabetizzazione alunni migranti, avendo selezionato su apposito bando una giovane laureata specializzata nel campo. Anche questo a riduzione di erogazioni di contributi e fondi verso le scuole.
- **La qualificazione scolastica** con i progetti distrettuali e il sostegno alle progettualità delle scuole è stata mantenuta pur con l'ausilio di forme di sostegno da parte di soggetti privati (mondo cooperativo ad esempio) che hanno abbassato l'esposizione comunale. Ma questo segmento è stato ritenuto strategico per il coordinamento delle azioni, per l'incentivazione delle buone prassi, per la modellizzazione degli interventi
- Sono stati messi a valore e quindi fautori di maggiori entrate, alcuni **locali nella nostra disponibilità**: l'ex mensa con FormArt (quasi 10.000 € l'anno) e sistemazione dei locali; Le Corti Magiche con canone di 10.000 € l'anno e l'utilità dell'ampliamento dell'offerta per bambini dai 12 ai 36 mesi

Per gli altri servizi azioni incisive nella medesima direzione di cui sopra sono state:

- **Riorganizzazione degli sportelli culturali** la cui frequentazione era estremamente ridotta pur nella pubblicità degli orari di apertura come per l'Informa turismo necessitante di integrazioni funzionali con altri servizi, sia per recuperare tempi, sia per arricchire le funzioni e le attività con altre non aliene, ma integrative, al tema della promozione della città. Così si è consolidato lo spostamento dell'Informa Turismo presso la Biblioteca Comunale
- In contemporanea con la riorganizzazione e **l'integrazione dello sportello turismo**, il passaggio dell'unità di personale ha garantito il mantenimento della dotazione organica della biblioteca fino alla fine del 2012. Sempre in biblioteca, mediante una riorganizzazione del servizio dall'anno 2013 non è stata rimpiazzata la figura di responsabile del servizio cercando una distribuzione dei compiti in parte fra alcune figure del servizio ed in parte mediante attribuzione di incombenze a due figure di responsabili presenti nell'ambito culturale
- **Diminuzione di aperture** degli sportelli di Biblioteca, Ludoteca, Spazio Giovani in giorni e orari meno impattanti per i frequentatori, cercando al contempo di salvaguardare la continuità di apertura giornaliera ad esempio in biblioteca, come valore aggiunto per l'accessibilità ed il grado di risposta alla città. Contrazione delle aperture nell'arco dell'anno concentrate per Ludoteca e Spazio Giovani nel periodo estivo, quale periodo di minor frequentazione. Quindi servizi aperti ma in fasce orarie funzionali alla stagione, con spostamento di alcune aperture in orari serali.
- **Riduzione degli affidamenti di servizio** agli sportelli di spazio giovani e ludoteca, valorizzando l'apporto del personale dipendente attraverso una rimodulazione delle presenze e delle compresenze;
- **Conversione delle modalità gestionali:** In diminuzione di risorse la Biblioteca comunale ha mantenuto la regia e le iscrizioni per i corsi di informatica, azzerando i costi ed attribuendone la gestione, in base ad un principio di valorizzazione dell'intrapresa privata, all'Ente di Formazione FormArt
- Per le aperture dei **servizi espositivi e museali** sono state sperimentate le forme del lavoro accessorio e occasionale a voucher, lavoro che ha visto dal 2012 una estensione degli ambiti di operatività, fra i quali fin dall'inizio spiccava comunque il campo culturale. Questa misura in ambito culturale, accompagnata anche da altre in servizi convenzionati come il teatro, consente di **avvicinare alla gestione pubblica diversi giovani** di Correggio e dintorni, allargando il campo di "operatività locale" e di coinvolgimento
- La misura del lavoro accessorio e occasionale, applicata anche in parte a supporto della squadra operai, insieme all'ospitalità per forme di inserimenti lavorativi da parte dei Nuclei territoriali del centro per l'Impiego, consente all'ente di abbattere qualche costo nell'operatività e consente altresì a inoccupati, cassaintegrati, per breve tempo di ricevere un supporto sia pure momentaneo
- **Diminuzione del budget per iniziative culturali**, trasversale ai diversi servizi, in alcuni casi trasferendone l'attuazione allo stesso personale di servizio (almeno in parte), in altri rivedendo quantità e programmazione. Questa parte relativa ai servizi culturali e spettacoli appare quella più sofferente, perché probabilmente, causa anche i vincoli nominali posti dalle recenti manovre finanziarie, si è andati sotto il "minimum" per quella che può dirsi una offerta in linea con la tradizione per una città come Correggio.
- Anche qui cercando di **salvaguardare alcune eccellenze** come la doppia stagione teatrale, che consente di avere titoli e autori che altrimenti non avremmo e rassegne di musica Jazz per la quale Correggio rappresenta un punto di riferimento nelle nostre zone
- L'azzeramento del **cinema estivo** e del contributo per la rassegna invernale certamente si è fatto sentire e notare. Rappresenta un elemento anche qui, critico, temperato in parte dall'aver sollecitato e favorito la nascita di Cinecomio, come associazione locale dedicata

- all'attività promozionale in campo cinematografico e che sta esercitando una meritevole attività in tale ambito
- Riduzione delle spese per le pulizie, in parte mediante internalizzazione delle mansioni, in parte mediante riduzione di alcuni interventi ritenuti meno necessari
 - Mancate sostituzioni di personale in maternità nell'ambito degli uffici e distribuzione dei carichi di lavoro
 - Nel settore sportivo le principali azioni di contenimento sono state operate in **collaborazione con le associazioni sportive di gestione** degli impianti alle quali abbiamo chiesto una riduzione del 10% delle convenzioni in essere, per le annualità 2011 e 2012 rimaste assolutamente ferme. Con il 2013 si è ripreso con l'aggiornamento dei canoni;
 - o le politiche tariffarie hanno cercato di salvaguardare le attività di promozione sportiva per i minori, aumentando l'utilizzo spazi da parte di amatori e federali adulti, nell'ottica di favorire anche qui le fasce deboli della comunità, quelle più esposte, quelle con bisogni aggiuntivi o qualitativamente differenziati (famiglie a redditi medio bassi, disabilità, difficoltà negli apprendimenti, giovani, famiglie che perdonano il lavoro...)
 - o partecipazione ed incentivazione del buono sport e cultura per i meno abbienti, facendo leva sulle buone prassi di alcune società che già praticavano sconti a famiglie indigenti;
 - o il Gioco sport ha visto una diminuzione dell'esposizione del bilancio per oltre 8.000 € compensati da una chiamata alla collaborazione delle società locali e dalla adesione di scuole a progetti incentivati dalla Regione Emilia Romagna

dalle azioni intraprese derivano piste di lavoro che possono essere confermate come indicazioni anche per le future impostazioni, atteso che, i risultati raggiunti certamente sono da considerare positivi, avendo raggiunto l'obiettivo di coniugare il rigore dei conti con la presenza dei servizi:

- a) Agire per ordini di priorità distinguendo ciò che si ritiene essenziale, da ciò che si ritiene meramente utile o funzionale, per giungere a ciò che è rinunciabile
- b) All'interno dell'organizzazione e con i dipendenti nei servizi, occorre operare in termini di condivisione degli obiettivi e non di imposizione. Far leva sull'intelligenza condivisa dei problemi piuttosto che sul principio di autorità che porta a conflittualità
- c) Mantenere viva la collaborazione con il tessuto sociale organizzato, associativo o cooperativo secondo un principio di sussidiarietà orizzontale
- d) Valorizzare e sostenere l'iniziativa dei soggetti gestori privati che si fanno avanti nel mondo dei servizi, partendo sempre da criteri e valori gestionali e qualitativi minimi nei quali ci si riconosce. Praticare nei servizi una sussidiarietà orizzontale basata su una attenta ma non invasiva funzione di regia della parte pubblica
- e) Agire sul piano tariffario secondo principi di equilibrio fra l'offerta ed il costo e secondo principi di proporzionalità fra tariffa e situazione economica. Questo salva la condizione di servizi pubblici offerti a tutti i cittadini, e mantiene la condizione del servizio come specchio del contesto sociale di riferimento in un'ottica inclusiva e non escludente
- f) Un certo tasso di flessibilità e di rotazione nella gestione delle risorse umane, in modo tale da avere una competenza "condivisa" su alcune linee di attività, risulta funzionale al mantenimento di minimi essenziali di servizio, a maggior ragione in tempi di "magra" ed in assenza di sostituzioni
- g) La continuità delle manutenzioni degli edifici è condizione di economicità, di soddisfazione degli utenti, di attenzione alla sicurezza dei luoghi, di salubrità ed igienicità. Interrompere il flusso ingenera disservizio e maggiori costi futuri

- h) Agire sui costi “nascosti” per evitare che i tagli di risorse si trasformino automaticamente in tagli di servizi. I costi nascosti sono quelli del funzionamento locali, delle utenze, dell’organizzazione e dei servizi complementari

Alcuni numeri strategici per comprendere situazione ed operazione effettuata nel periodo pre e post crisi

	Anno 2009	Anno 2013
Contributo comunale a consuntivo	5.225.000	4.469.288
Costi totali Nidi	1.534.652*	1.519.071*
Costi totali scuole infanzia	1.515.436*	1.512.151*
Contributi regionali Nidi	62.748	19.221
Entrate tariffarie Nidi	398.245	481.916
Entrate tariffarie scuole infanzia	424.081	522.097
Entrate concessione locali	2.800	31.481
Posti nido in Comune di Correggio	267	306 **
% Posti Nido su residenti in età	30.30%	34,77%
Posti sc infanzia in Comune di Correggio	747	756
Costo lordo bambino in Nido	6.968	6.774
Costo lordo bambino in scuola infanzia	3.899	3.779
Costi convenzioni e appalti Nidi	319.762	332.524
Contributi alternativi al Nido	5.000	0
Casi seguiti sostegno disabili	17	46
Costi appalto servizi pulizie	151.209	94.919
Costi pasti	608.475	708.685
Entrate pasti (nidi sc. inf e mense obbligo)	535.038	720.150
Costo global service	386.732	336.530
Iniziative biblioteca	39.036	17.804
Iniziative ludoteca	20.124	12.794
Mostre e iniziative Museo	48.312	6.179
Convenzione ERT teatro Asioli	191.000	177.625
Attività di spettacolo	83.390	45.938
Costi affidamento sportelli culturali	82.340	67.038
Costi convenzioni associazioni culturali	41.500	0
Presenza Utenti biblioteca	53.222	54.830
Acquisti biblioteca libri e audiovideo	49.000	21.514
Presenza Utenti ludoteca	21.970	27.192
Presenza Utenti spazio giovani	12.614	8.430
Costi pubblicazione Sportissimo e Uguali diversi	5.000	00
Costi gioco sport	13.000	5.000
Costi convenzioni gestione impianti sportivi	327.741	341.687

*senza ammortamenti

Un rendiconto quindi di tutto rispetto, acclarato nella sua positività dagli stessi numeri, grazie in modo particolare al coinvolgimento attivo del personale sia d’ufficio che nei servizi culturali e scolastici e sportivi, perché ha saputo interpretare il momento, rimboccarsi le maniche ed avere consapevolezza, che in un periodo così critico, la garanzia di poter fruire di una occupazione stabile, porta e vedere anche i maggiori sacrifici, che pure ci sono stati, in un’ottica diversa.

** compresi posti in nidi privati non convenzionati

I DATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO (CONSUNTIVO 2013)

Per l'anno finanziario 2013 ISECS presenta in rendiconto un risultato di bilancio consuntivo con un avanzo di **€ 86.970,26**.

Il contributo comunale, inclusivo delle variazioni inciso d'anno, è risultato alla fine pari a **€ 4.469.288,44** nell'anno 2013 contro **€ 4.394.288,44** dell'esercizio precedente e contro **€ 5.225.061** dell'anno 2009, a conferma di un taglio progressivo e costante di risorse.

La "filosofia" d'intervento gestionale nel 2013 è in linea di continuità con le annualità precedenti ed è stata delineata nella premessa, traducendosi in corso d'anno nell'attenzione, giorno per giorno e struttura per struttura agli elementi più rilevanti della spesa e della gestione dell'entrata.

In termini generali infatti può dirsi vi sia stata una certa "tenuta" rispetto agli obiettivi prefissati; siamo scesi, in termini metaforici, "in trincea" confidando che qualche spiraglio si aprisse in termini finanziari, ma anche di vincoli.

Se così resta sarà allora forse opportuno cogliere nelle recenti innovazioni normative quello spirito di ottimizzazione degli ambiti gestionali, di gestione connessa delle medesime funzioni da parte di Ora di seguito, verranno scandite le questioni affrontate, i servizi ed i numeri dei diversi ambiti in gestione ISECS procedendo dalle linee tracciate nel Piano Programma a fine 2012 per l'anno 2013, si è dato corso per una disamina più puntuale anche con riferimento ai dati numerici ed extracontabili

I SERVIZI EDUCATIVI 0 - 6 ANNI

I servizi educativi alla prima infanzia ed all'infanzia stanno vivendo forti ripensamenti gestionali in relazione al diverso orientamento assunto dalle famiglie. Questo è stato ribadito con forza anche nel Convegno di Reggio Emilia del 21-23 febbraio 2014 dal titolo Educazione e Politica, ove si è puntualizzato quanto sia importante prestare attenzione al ruolo dei servizi nel contesto sociale ed urbano in grande mutamento. Questo accade su tutto il territorio provinciale ed include anche l'eccellenza extra nazionale del Comune di Reggio Emilia. Con la crisi economica e la mancanza di lavoro, le famiglie hanno centellinato la loro adesione ai Nidi con le iscrizioni, cercando di ottimizzare i costi, di risparmiare sui servizi ricevuti fintantoché non diventa necessario portare il bambino al Nido perché si è finalmente trovato un lavoro.

Comuni piccoli a noi vicini hanno praticamente visto nell'arco di pochi anni, dimezzarsi le richieste di servizi. Hanno dovuto chiudere servizi e non per una mancanza di progettualità, ma a causa di un contesto che, nei comuni minori, presenta anche meno elasticità nell'assorbimento e compensazione dei diversi fattori sociali

Così per fortuna (e per le scelte operate) non è capitato a Correggio, ove anche per il 2013/14 posiamo dire che i servizi restano un chiaro punto di riferimento per le famiglie, anche in tempi di crisi, sia per quelle nelle quali entrambi i genitori lavorano, sia per quelle attraversate da venti di crisi, perché in quest'ultimo caso i servizi restano il riferimento organizzativo che offre certezza e continuità di presenza e sul quale quindi si può fare riferimento anche in fasi di passaggio della vita lavorativa.

Certamente occorre dire che la pressione è diminuita, come in tutta la Provincia e come riportato nel citato convegno di Reggio Emilia, anche la città capoluogo, capitale dei servizi 0-6 ha visto un netto decremento dei numeri

A Correggio, percentualmente, la domanda è calata; i ritiri sono stati tanti e le graduatorie quest'anno si sono praticamente esaurite.

Durante l’anno scolastico è stata una rincorsa a più riprese per coprire posti che restavano vuoti. Ma finiamo sostanzialmente con quasi tutti / se non tutti i posti occupati dai bambini anche nelle sezioni lattanti tradizionalmente le più esposte ai mutamenti delle condizioni famigliari.

Di fronte a certa politica del buono scuola o voucher una tantum, che lascia comunque la madre ed il padre soli nei compiti di cura dei figli, il sistema dei servizi qui mostra tutto il suo valore aggiunto, perché la presenza dei servizi è un supporto fidelizzato, qualitativo, di vera partnership per le famiglie, le quali però devono essere “educate” a usufruire correttamente dei servizi, a rispettarne le regole poste a salvaguardia di tutti, a non voler piegare il servizio all’ottica e visione di un consumatore che paga e vuole di volta in volta quel che gli aggrada in quel momento. Anche a costo di voler piegare la regola generale al proprio vissuto, alla propria esigenza particolare e momentanea. I Servizi hanno una loro identità, fatta da Carte di servizi e da Regolamenti che scandiscono regole a tutela di tutti i fruitori. Non a caso sono pensate sempre con il supporto della parte di rappresentanza genitoriale.

Ci si trova quindi a volte a dover difendere l’identità, pur sempre in movimento dei servizi di fronte al tentativo di qualcuno di pretenderne la de-strutturazione in tante opzioni organizzativo funzionali, quante sono le particolarità che vengono avanti. Ma quando queste eccezioni confliggono con il diritto dei più che restano nei servizi ad essere accuditi con attenzione dalle educatrici senza che queste vengano sottratte dall’andirivieni continuo di genitori che chiedono di venire a prelevare i figli a tutte le ore, allora occorre riprendere il filo del discorso sui fondamentali della qualità dei servizi.

A partire dal 2012 la normativa regionale ha emendato la LR 1/2000 apportandovi significative modificazioni, cui hanno fatto seguito le modifiche della Direttiva regionale applicativa n. 85/2012. Sono stati affrontati temi importanti, quali la flessibilità nella recettività delle strutture 0-3 anni; l’introduzione di tipologie nuove quali il Piccolo Gruppo educativo; l’uscita dalla regolazione regionale delle cosiddette baby sitter quando operano al domicilio del bambino; sono stati ampliati alcuni parametri numerici di rapporto educatori bambino e sono stati resi maggiormente recettivi i nidi con abbassamento dei mq a bambino. Le cucine quando presenti non devono avere a corredo gli ambienti e le dotazioni prima richieste quasi fossero cucine da ristoranti, ma in ragione del servizio di collettività sono stati ammorbarditi i requisiti.

Tutto questo per far costare meno i servizi; indurre maggiore recettività senza doverne costruire dei nuovi.

La maggiore flessibilità di servizi ed orari sul territorio la si è creata mediante la collaborazione all’insediamento di servizi a gestione privata, volutamente flessibili e pensati anche pedagogicamente per esserlo.

Con la nuova normativa, che abolisce le Commissioni Tecniche Provinciali, si è andati alla designazione di una Nuova Commissione Distrettuale nidi che è avvenuta con deliberazione di Giunta dell’Unione Comuni pianura Reggiana nella primavera 2013. Nella nuova Commissione distrettuale sono stati inclusi i rappresentanti pedagogici delle gestioni private cooperative e Fism

Nei Nidi comunali di Correggio sono stati confermati gli incrementi di recettività di 12 unità di bambini nell’arco di un biennio, quindi in continuità con il disegno di ottimizzazione delle gestioni dirette. In tal modo oltre a maggiori entrate tariffarie si è potuto procedere ad una limatura delle convenzioni per gli affidamenti in appalto e per il riconoscimento di posti in gestioni private.

I progetti con il personale di riorganizzazione del servizio di ausiliariato sia dentro i servizi 0-3 anni che all’interno dei servizi 3-6 anni, unitamente alle altre misure ha consentito di portare a casa un risultato importante che ha consentito di diminuire le spese per gli appalti esterni sia per pulizie che per servizi integrativi. Terza misura di carattere pluriennale relativa ai servizi d’infanzia riguarda le

modalità delle sostituzioni per i casi di assenze brevi del personale, anche qui con risultati di diminuzione della spesa.

Queste riorganizzazioni sono state poste al vaglio di verifiche in corso d'anno con il personale e certamente occorre affermare che la connessione di queste tre azioni ha portato un maggior carico, una maggiore presenza di bambini nelle sezioni, e qualche contingente difficoltà.

Pur nell'assoluto rispetto delle norme regionali, i rapporti numerici sono stati portati al limite e, se è anche vero che in genere nei nidi la frequenza media è dell'80%, in particolare nelle sezioni grandi il gruppo di 31 bambini ha ingenerato qualche momento di aperto confronto.

Ci si propone pertanto per il futuro una rivisitazione degli spazi della loro dotazione e dell'utilizzo, come ad esempio è stato realizzato al Nido Pinocchio con il recente ampliamento.

La natalità si è assestata attorno alle 300 unità annue, dopo i forti incrementi degli anni precedenti.

La risposta pertanto sarebbe anche stata piena al 100% rispetto alla domanda sia nei termini che fuori termine se non ci fosse stata la lista d'attesa per la sezione lattanti di gennaio al Mongolfiera. Sezione che apre a gennaio e che rappresenta una eccezione in tutto il panorama provinciale. Soluzione questa proposta in corso d'anno per i bambini nati fino al 30 settembre.

Lo stabilizzarsi della popolazione 0-3 anni circa sui 300 nati l'anno ci induce a mantenere elevata l'attenzione su questo segmento, in particolar modo quando una auspicabile ripresa economica dovesse portare nuovo lavoro sul territorio, poiché in quel caso il livello della domanda è destinato percentualmente a risalire.

Strategico, come scritto più sopra, è il mantenimento e la valorizzazione dell'apporto fornito dal privato sociale e con il sistema dell'offerta del Coordinamento scuole autonome, se si vogliono mantenere i livelli percentuali di risposta così elevati.

Un sistema integrato, quello praticato a Correggio, che risulta articolato e allo stesso tempo, in stretta relazione e sufficientemente coeso da rispondere in modo complementare alle diverse istanze di territorio; le diverse gestioni si confrontano nell'ambito del coordinamento pedagogico, che fra l'altro include anche i territori della zona, in particolar modo nella condivisione delle progettualità di ambito pedagogico.

E' inoltre opportuno menzionare la convenzione da anni in essere con il vicino Comune di San Martino in Rio, per la reciproca accoglienza di cittadini di entrambi i comuni nei servizi dei rispettivi territori, perché la menzione oltre ad offrire un quadro esaustivo dei servizi di base, consente di ricordare che anche nel 2013/14 hanno trovato risposta a San Martino ben 9 bambini correggesi di nido e 24 di scuola d'infanzia (sia nelle statali che nella privata), così come viceversa hanno trovato risposta a Correggio, per lo più nell'autonoma di Prato, ben 23 bambini san martinesi di scuola d'infanzia.

I servizi educativi alla prima infanzia e all'infanzia, lo ricordiamo sempre, rappresentano l'ambito di maggiore esposizione del bilancio ISECS sui servizi alla persona. L'attenzione particolare agli aspetti tariffari non deve sorprendere, perché è la leva che consente di recuperare risorse importanti per destinarle in riequilibrio ad altri segmenti dell'agire amministrativo gestionale di ISECS, a partire dalle scuole dell'obbligo, altrettanto importanti, anche se non gestite direttamente, per giungere ai servizi culturali e sportivi.

Abbiamo poi implementato a livello d'ufficio una precisa gestione dei mancati pagamenti, con un presidio sul recupero dei crediti, anche al fine di non creare situazioni che divengono poi irrecuperabili. Le leve sono diverse, da quelle che portano ad una rateizzazione in più mensilità fino a quelle estreme di sospensione dei morosi dopo almeno 3 mesi di mancati pagamenti. Ben poche sono state le famiglie che han rinunciato al servizio educativo.

Questi i numeri della gestione 2012/13 posta al confronto con gli anni più recenti

NIDI D'INFANZIA –bambini frequentanti

Nidi d'infanzia	Anno 08/09	Anno 09/10	Anno 10/11	Anno 11/12	Anno 12/13	Anno 13/14
COMUNALI						
Gramsci	64	64	64	68	69	69
Mongolfiera	66	66	66	69	70	70
Pinocchio	34	40	34	35	37	37
TOTALI	164	170	164	172	176	176
% SU TOTALE	64,56%	65,38%	63,81%	61,20%	62,63%	63,77%
GESTIONE COOP.VA						
Melograno appalto	63	63	63	63	56	55
Re Lamizzo convenz	27	27	30	27	25	24
Le Corti	==	==	==	==	10	14
Sorriso Sophia	==	==	==	19	14	07
TOTALI	90	90	93	109*	105*	100*
% SU TOTALE	35,43%	34,61%	36,19%	38,80%	37,37%	36,23%
TOTALI GENERALI	254	260	257	281	281	276

*Da quest'anno includiamo le gestioni private non convenzionate che hanno complessivamente 30 posti non occupati per cui l'ammontare complessivo dei posti nido a Correggio è di 306 unità

Per l'importanza che sta assumendo il fenomeno di ingresso di posti a gestione privata e non convenzionati organicamente con il Comune, dallo scorso anno li abbiamo inseriti nelle considerazioni statistiche della relazione a consuntivo.

Si deve tener conto inoltre nel 2013/14 di n. **9 bambini correggesi nei nidi di San Martino in Rio** grazie alla convenzione di reciprocità fra i nostri due Comuni, che consente di offrire una risposta importante alle famiglie che risiedono in zona di “confine” fra i due territori comunali.

Possiamo quindi parlare complessivamente di **285 bambini correggesi** ospiti del sistema integrato di Nidi d'infanzia (oltre ai circa 25 che hanno frequentato il servizio dell'Ambarabà).

NIDI D'INFANZIA - Anno Scolastico 2013/14 (Situazione a fine febbraio 2014)

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
Scolari zzabili, nati 11/12/ 13	Posti complessi vi <u>attivati</u> (gennaio 2014)	Bambini già frequenta nti nell'a.s. 2012/13	Nuove domande presentate (residenti)	Nuove doman de accolte subito	Non accolti subito	Ritiri /Rinu nce	Accolti in corso d'anno	Senza rispost a (reside nti)	Totale accolti	% accolti su domande nei termini
880	C+E 254 (1)	118	194 (2)	136 (3)	58	40	40	F-G 18(4)	D-I 176 (5)	171/182= 93,95%

(1) n° 254 di cui: 69 Gramsci, 70 Mongolfiera, 37 Pinocchio, 56 Melograno, 22 convenzionati a Lamizzo Re

(2) n° 194 di cui 182 nei termini e 12 fuori termine, (oltre a 6 non residenti - non conteggiati)

(3) non è attiva la misura del contributo alternativo dallo scorso anno

(4) n° 11 nei termini (sez. lattanti); 7 medi fuori termine

(5) n° 171 nei termini e n. 5 fuori termine

Se si escludono le domande nei termini per la sezione lattanti di gennaio '14, quest'anno il grado di risposta per le altre sezioni è pari al 100%

Buono il protagonismo del privato con oltre il 36 % di bambini frequentanti

Servizi Integrativi (0 – 3 anni)

E' stata confermata la presenza dell'offerta del Servizio Integrativo presso i locali del Nido Melograno per l'anno scolastico 2013/14, anche se registriamo in pratica l'effettivo azzeramento anche qui del contributo regionale. Quindi occorre coprire i costi, anche se solo parzialmente, con le entrate delle iscrizioni.

La conferma dell'esperienza del **Centro per Genitori e bambini "Ambarabà"**, è stata premiata con l'iscrizione di 25 bambini su max 30 di capienza massima fissata per il modulo base; una esperienza che risulta sempre molto gradita da quelle famiglie che hanno i bambini, per scelta o perché in lista d'attesa, fuori dai Nidi d'infanzia. E' una tipologia di servizio che integra e completa l'offerta laddove consente l'approccio iniziale ad un servizio educativo a tutti gli effetti, preparatorio spesse volte ad un ingresso vero e proprio nei servizi. L'aggancio famiglia-servizio porta la prima a poter conoscere e fruire dell'insieme di offerte anche formative rivolte ai genitori e che non più tardi di due anni fa erano sfociate in apposito convegno sulle esperienze creative.

Attività gestite in ambito distrettuale per i servizi alla prima infanzia dei Comuni di zona:

Nell'anno 2012, è stata approvata dal Consiglio Comunale di Correggio , come degli altri 5 Comuni, una convenzione organica ed integrata nella quale, per la prima volta, sono state incluse le tre principali linee di attività che ISECS esplica per gli altri Comuni: Coordinamento pedagogico e relative pratiche amministrative; gestione pratiche selettive per le graduatorie triennali per le supplenze del personale educativo di nidi e scuole dell'infanzia di tutta la zona; Conduzione e gestione Commissione Tecnica Distrettuale con compiti istruttori per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento di nidi a gestione privata

Le linee di intervento comuni a livello distrettuale restano pertanto pienamente confermate ed anzi si sono rafforzate nel 2013 grazie alla convezione siglata e al ruolo consapevole assunto anche dal **coordinamento pedagogico distrettuale** che già dal 2009 ha visto potenziare le ore sui servizi e le ore degli incontri di coordinamento, il riconoscimento dell'impegno per la formazione regionale sull'accreditamento, la ripartizione di compiti e funzioni nell'ambito del coordinamento pedagogico provinciale. Occorre che i piccoli Comuni di zona confermino questo investimento, certo non onerosissimo rispetto al sistema di servizi che il coordinamento pedagogico mette in atto. Che non prevalga l'intenzione di disinvestire solo perché da un anno o due i bambini nei servizi sono calati nelle sezioni. Piuttosto occorre pensare di convertire l'impegno delle pedagogiste di zona in azioni di più ampio respiro, che includano azioni di educazione alla genitorialità, continuità verticale ed orizzontale; promozione della rete dei servizi educativi e loro connessione con le famiglie

- la **Commissione tecnica distrettuale** per le autorizzazioni al funzionamento dei nidi a gestione privata, come sopra accennato, è stata emendata a seguito della recente uscita della Legge regionale di modifica 6/2012 della LR 1/2000 seguita poi dalla Direttiva regionale n. 85/2012. In base a tale modifica un ruolo nella designazione viene assegnato al Comitato di Distretto come organismo dell'Unione connesso con i compiti ASL nell'ambito della pianificazione di zona. La Commissione è stata formalmente nominata con le integrazioni di nominativi designati dalle gestioni private presenti in zona

- **Gestione delle graduatorie per le supplenze**, mediante approvazione di una apposita graduatoria dopo l'esperimento delle prove selettive nel corso della primavera 2013 si è proceduto alla formulazione delle nuove graduatorie triennali fino al 2016.

- **Collegamento con il Centro di Documentazione provinciale** attivato da anni ed implementato costantemente tramite un referente per il distretto nell'inserimento dati.

- **Progetti di qualificazione 0-6 anni e formazione del personale**, in questo ambito ISECS gestisce un ruolo di co-progettazione, di impulso e regia delle diverse componenti che confluiscono ed incidono su queste tematiche mediante l'attività e l'opera delle pedagogiste comunali, chiamate a coordinare le diverse proposte, elaborare progetti e piani di formazione insieme ai colleghi, per proporli in primis al finanziamento regionale a mezzo provincia e quindi poi darvi concreta attuazione.

SCUOLE D'INFANZIA

I dati sotto riportati, anche con riferimento alla popolazione di bambini residenti, sono eloquenti. Infatti questa di seguito è la situazione per l'anno scolastico 2013/14

SCUOLE D'INFANZIA bambini frequentanti al febbraio 2014 a.s. 2013/14					
PUBBLICHE	BAMBINI	SEZIONI	AUTONOME	BAMBINI	SEZIONI
Arcobaleno (SMP)	78	3	S.Tomaso	108	4
Ghidoni Mandriolo	77	3	Recordati	142	5
Margherite (Ghid.E. S.)	78	3	Prato	72	3
Collodi (Fosdondo)	130	6			
Gigi e Pupa	71	3			
Totale	434	18	Totale	322	12
Residenti in età al 31/12/12	916 (2008/09/10)				
Scolarizzati	756 = 82,54%				

Bambini accolti in Scuole pubbliche: 57,40%

Bambini accolti in Scuole autonome: 42,60 %

A questi numeri, cui partecipano alcuni bambini residenti fuori Comune, vanno aggiunti i 24 bambini correggesi che hanno trovato servizio presso le gestioni statali e private presenti nel Comune di San Martino in Rio, per contro, in particolare a Prato, abbiamo la reciproca accoglienza di bambini sanmartinesi (19 in tutto)

Si conferma il calo del numero di bambini residenti che percentualmente frequentano le scuole dell'infanzia: nel 2013 circa il 17% di residenti in età 3-6 anni non frequenta le scuole dell'infanzia e non tutti sono provenienti da famiglie migranti, anzi una recente rilevazione del coordinatore della qualificazione scolastica ha evidenziato che su 916 correggesi 756 frequentano le scuole

dell'infanzia, circa 24 sono quelli che frequentano le scuole a san Martino, ma per contro 19 sanmartinesi sono fra i numeri delle scuole di Correggio. Quindi sono circa 155 quelli che restano fuori dei quali 110 stranieri e 45 italiani.

E' stato salvato nonostante i tagli di risorse, il tempo prolungato pomeridiano presso la scuola dell'infanzia statale ed il Nido di Fosdondo, adempiendo in tal modo ad una promessa fatta ai genitori, qualche anno addietro, una volta si fosse verificato il decollo della nuova scuola statale in zona stadio.

La suddivisione dei territori operata ex novo dopo il decollo della Gigi e Pupa Ferrari ha consentito di risolvere diversi problemi nell'utenza a sud di Correggio, consentendo altresì una razionalizzazione dei percorsi di trasporto scolastico ed un notevole miglioramento della tratta per la scuola di Fosdondo

E' stata di recente confermata, a fine gennaio 2014, **l'intesa per l'organizzazione delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia per il prossimo anno scolastico** che ha dato modo di ottimizzare, come già iniziato a fare negli anni precedenti, i momenti di collaborazione fra le diverse gestioni: statale, comunale e autonoma, in quanto sono state confermate le disposizioni circa la possibilità di ingresso dei bambini anticipatari alle condizioni stipulate e convenute fra le parti in causa

Da ultimo si ricorda che il 2014 sarà l'ultimo anno di vigenza della convenzione con il coordinamento autonomo delle scuole paritarie FISM.

Alla convenzione è stata conferita una validità quadriennale fino al dicembre 2014 con la conferma pertanto di una collaborazione fino al termine della legislatura presente ed anche oltre.

RELAZIONE DEL SERVIZIO PEDAGOGICO PER L'ANNO 2013

La riflessione, la ricerca ed il confronto continuo sul mondo dell'infanzia sono uno strumento ed uno stile di lavoro che definisce i tratti caratteristici della professionalità del personale educativo, sostenuta da un aggiornamento, un coinvolgimento e una formazione permanente diventano uno dei cardini della qualificazione dei servizi a prescindere che essi siano comunali, cooperativi o statali.

Le riflessioni fatte nell'arco degli anni da educatrici e pedagogiste del comune di Correggio hanno fatto emergere la sempre più urgente esigenza di tenersi aggiornati sui cambiamenti politici, sociali ed economici riguardanti il mondo della scuola e dell'educazione, non ultimo le sperimentazioni sulle "Linee guida sperimentali per la predisposizione del progetto pedagogico e della metodologia di valutazione nei servizi educativi per la prima infanzia", approvate il 30 luglio del 2012 dalla Regione Emilia Romagna, la riflessione sul concetto di qualità ha impegnato il coordinamento pedagogico del comune di Correggio attraverso la partecipazione attiva di un servizio del comune, il nido Mongolfiera che è stato soggetto ed oggetto della sperimentazione di auto ed etero valutazione. Questa partecipazione ha fatto nascere una serie di opportunità di riflessione e di lavoro comune sia a livello formativo che di ricerca. Formazione e riflessioni in divenire, fatte in un primo momento dalle pedagogiste del comune di Correggio, poi a livello di coordinamento pedagogico distrettuale.

Il percorso di riflessione sul progetto pedagogico, avviato dalla Regione Emilia Romagna, ha rappresentato e rappresenta una preziosa opportunità di ricerca e di approfondimento, a livello provinciale e di conseguenza distrettuale/comunale, per mettere a confronto differenti modalità di lavoro e approcci al tema della progettazione.

Si tratta di un lavoro prezioso per la creazione di uno strumento di dialogo comune che, al di là delle eventuali funzioni operative (percorso di accreditamento), permette di descriversi secondo linee comuni.

Riflettere insieme ai servizi sulla qualità dell'offerta educativa partendo da questo attraverso l'aggiornamento del personale è un obiettivo alto ma auspicabile. Il personale educativo dei servizi 0-6 anni del comune di Correggio sempre in continuo mutamento, dai pensionamenti, ai nuovi inserimenti, alle supplenti, al passaggio delle mobilità, delinea un panorama molto diversificato negli stili e negli approcci educativi che attraverso le opportunità di progetti e azioni di formazione e qualificazione dell'offerta educativa, incomincia a delineare un'idea, un linguaggio, un dialogo e un'identità distrettuale comune e trasversale del "fare educazione".

Complessivamente le educatrici ed insegnanti hanno partecipato a percorsi di formazione e di aggiornamento organizzati dal coordinamento pedagogico distrettuale. Nei momenti formativi organizzati si sono esaminati ambiti culturali, scientifici, disciplinari ed interdisciplinari, attraverso incontri diversificati: assembleari, laboratoriali a piccolo e medio gruppo. La metodologia degli incontri ha visto in modo sistematico, l'intrecciarsi della formazione delle educatrici con quella dei pedagogisti e dei docenti esterni anche a livello distrettuale. Questa modalità formativa che ha tenuto dentro e fatto continuamente riferimento ai percorsi progettuali con i bambini, sostiene il valore della circolarità dei saperi e la costruzione della conoscenza in un percorso condiviso tra adulti e bambini.

Sostegno alla genitorialità

Dopo i gravi accadimenti (terremoto) avvenuti nel nostro territorio nei mesi di maggio/giugno e dopo diverse sollecitazioni ricevute da genitori, educatrici, gli Assessori e i pedagogisti hanno ritenuto fondamentale e importante orientare la formazione a sostegno della genitorialità verso una sostenibilità della gestione delle paure relative al terremoto, sia da un punto di vista organizzativo e gestionale che da un punto di vista della gestione delle emozioni ad esso legate, ma anche relativo alla gestione delle emozioni legate alla paura:

- di ciò che è distinto per natura, razza o specie (Fabbrico)
- della noia (San Martino in Rio)
- di dire no (Campagnola)
- di lupi, streghe, orchi... (Rio Saliceto)

Gli incontri sono stati tenuti dalla dott.ssa Margherita Clò (psicologa).

A Correggio e a Rolo è stato realizzato, in collaborazione con Edurisk, l'incontro: "paura del terremoto".

Lo stesso incontro è stato rivolto alle educatrici e ausiliarie delle diverse strutture di Correggio e Distretto.

Tutti gli incontri sono stati aperti sia ai genitori dei bambini dei servizi 0/6 che ai cittadini.

Gli incontri sono stati molto partecipati, non solo quantitativamente ma anche per un confronto, condivisione, discussione con la psicoterapeuta delle proprie esperienze genitoriali, relativamente ai processi inerenti alla gestione delle paure.

Al teatro di Correggio è stata realizzata, in occasione della giornata Internazionale dei diritti dell'infanzia e in continuità con il tema dell' importanza della bellezza e dell'estetica nei processi di conoscenza di bambini e adulti, la rappresentazione teatrale "Il diritto alla bellezza, il diritto alla paura e il valore del racconto e dell'ascolto". L'evento è stato aperto a genitori, cittadini, educatrici di Correggio e Distretto. L'incontro/spettacolo ha tratto spunto dalle parole e riflessioni degli adulti (genitori, educatrici) e dei bambini intorno al tema della bellezza e paura. Grande partecipazione, grande spettacolazione.

L'incontro/spettacolo è stato tenuto dall'attrice Monica Morini del teatro dell'Orsa che da diversi anni collabora con noi.

Sempre su questo tema e prendendo ispirazione dal libro “Il drago Aidàr” sono stati realizzati, in forma di narrazione/spettacolo, con musica dal vivo, due mattinate nei nidi di Correggio, e a teatro uno spettacolo per le scuole comunali dell’infanzia.

Dentro ad una logica di continuità e di progetto pedagogico ed educativo in rete, lo spettacolo è stato replicato per i bambini delle scuole dell’infanzia statali di Correggio.

Le narrazioni/spettacolo sono state tenute dall’attrice Monica Morini e dal percussionista Luciano Bosi.

Il linguaggio della narrazione si è intrecciato al linguaggio della musica, dando vita a situazioni di grande incantamento da parte dei bambini e degli adulti presenti.

- 12 aprile 2013 Ricordando Rodari

Come Distretto, da alcuni anni, in questa data ci fermiamo a riflettere intorno al tema della narrazione e della bellezza delle parole nella stessa.

In ogni nido e scuola dell’infanzia si sono realizzate delle narrazioni che, in molti casi, hanno visto i genitori protagonisti - attori delle stesse.

Anche il coro dei genitori “Coristi per caso”, diretto da Antonella Piccagliani, si è esibito, in questa occasione, in alcune strutture e il sabato mattina presso la ludoteca “Piccolo Principe” alla presenza dei bambini e insegnanti delle classi prime delle scuole primarie. Antonella ha magistralmente musicato e diretto alcune filastrocche scritte da Gianni Rodari.

- Allestire contesti sensibili

Insieme all’atelierista Laura Fantini di Coopselios, che da anni collabora con noi, i collettivi hanno ragionato sui rilievi dai quali desumere indicazioni di lavoro per la creazione di contesti sensibili, accoglienti, capaci di suggerire esperienze e costruire apprendimenti.

Sono stati incontri operativi realizzati in diverse strutture di Correggio e Distretto.

A Correggio sono stati rivisitati alcuni spazi quali l’atelier della scuola Le Margherite, la piazza della scuola Arcobaleno, la sezione medi del Nido Gramsci.

Lo spazio che i bambini abitano determina, prepotentemente, la possibilità e la qualità dei processi di apprendimento. Ogni percorso necessita di un contesto “caldo” che accolga e sostenga bambini e adulti nella ricerca di nuovi interessi e suggestioni.

- Narrazioni: le avventure di Martella

Cogliendo l’occasione della giornata Internazionale dell’Albero (21 novembre) e per sostenere le ricerche che bambini e adulti stavano facendo intorno alla riprogettazione di contesti sensibili (cavedio della scuola Ghidoni Mandriolo e gli alberi del parco della Scuola Le Margherite e Arcobaleno) è stata realizzata la narrazione animata “Le avventure di Martella”, storia scritta dall’atelierista Stefano Sturloni, interpretata dall’attrice Loredana Averci, presso la scuola dell’infanzia Ghidoni Mandriolo che ha visto coinvolti tutti i bambini delle sezioni 5 anni delle tre scuole comunali.

Al termine della narrazione i bambini hanno incontrato l’autore che ha risposto alle loro curiosità, approfondito e rilanciato temi naturalistici ed ecologici messi in gioco dal suo racconto.

- L'estetica del linguaggio del corpo

Alla base del progetto pedagogico che caratterizza l’esperienza educativa dei “cento linguaggi” sta anche il favorire lo sviluppo della personalità dei bambini attraverso diverse forme di estetica di comunicazione e sostenere lo sguardo dell’educatore nella valorizzazione delle stesse.

In una società di comunicazione e relazione interpersonale in continua evoluzione, che suggerisce, in maniera sempre più evidente una sorta di movimento virtuale, eseguito seduti di fronte a schermi o monitor, mai come oggi il linguaggio del corpo e del movimento assume una rilevante valenza comunicativa e d'integrazione.

L'immediata espressività del corpo ha consentito di porre in relazione tra di loro bambini, insegnanti e genitori, agevolando il superamento non solo di quegli ostacoli che naturalmente si frappongono tra individui appartenenti a culture diverse, paesi differenti, ma anche tra chi non ha ancora sviluppato il linguaggio verbale, ma anche come risposta a presunti modelli sociali e comportamentali in continua evoluzione. Movimento quindi proposto e utilizzato costantemente nell'arco della giornata come reale approccio comunicativo.

Sono stati realizzati:

incontri di formazione con bambini presenti e a seguire

incontri di riflessione, in collettivo,

incontri serali con genitori e insegnanti

incontri pomeridiani con genitori e bambini.

Il progetto si è svolto in sezione e nelle piazze dei nidi Mongolfiera e Gramsci.

Formatori esperti: Federica Parretti e Peter Byworth, coreografi e atelieristi del movimento.

Il linguaggio logico – matematico

La formazione, alla sua seconda annualità, ha avuto l'obiettivo di aiutare le insegnanti a creare contesti di apprendimento per favorire nei bambini lo sviluppo di abilità logico – matematiche, accompagnandoli nelle loro esplorazioni e ricerche. Un nuovo contesto che ci è stato proposto di allestire dentro ai nidi e scuole è stato quello della “linea dei numeri”. Un contesto che possiede la potenzialità di potersi trasformare e rinnovare in relazione alle sollecitazioni dei bambini e degli adulti e che consente di effettuare indagini in campo matematico.

Le ricerche dei bambini e adulti della sezione 5 anni della scuola “Le Margherite”, all'interno di questo contesto, sono state oggetto di condivisione, riflessione all'interno dei laboratori formativi e di rilancio per successive nuove ricerche capaci di fare evolvere le conoscenze.

Altre ricerche dei bambini e adulti di questa sezione e che sono state oggetto di discussione all'interno degli incontri, hanno riguardato le indagini sui “numeri relativi”. Molto si è discusso anche con i nidi su quanto il contesto che l'adulto predispone, può influire e determinare le scelte strategiche e di risoluzione dei problemi da parte dei bambini.

Anche il ruolo dell'adulto mentre ricerca con i bambini è stato oggetto di confronto. Un adulto che deve equilibrare gli interventi: quanto dire e che cosa dire, che offre interpretazioni, che lascia sperimentare a lungo il bambino in modo che il problema maturi bene, che lascia il tempo al bambino di pensare, trafficare. Un adulto che tiene il più possibile la dimensione sociale delle esperienze.

Documentazione in itinere

Da anni i nidi e le scuole dell'infanzia ragionano sul tema della documentazione come sostegno alla progettualità pedagogica. In questo anno scolastico abbiamo scelto di riflettere sulla documentazione in itinere di progetti con interpretazioni del giorno, del breve periodo e in connessioni più approfondite. Abbiamo sentito l'esigenza di affrontare questo tema in quanto stavamo cercando una modalità documentativa che restituisse, rendesse visibile in “tempo reale” i processi conoscitivi dei bambini e il pensiero progettuale degli adulti. Una documentazione in divenire che accompagna, sostiene e muove il pensiero e il fare di bambini e adulti.

Inoltre la documentazione in itinere diventa strumento e possibilità fondamentale per nuove riletture, interpretazioni e sintesi.

Le condivisioni, riflessioni hanno tenuto dentro il materiale documentativo realizzato dalle insegnanti, insieme alle pedagogiste di riferimento, della sezione 5 anni della scuola “Ghidoni Mandriolo” e di una sezione del nido di Fabbrico, inerente la documentazione in itinere che si stava già realizzando.

Il percorso si è sviluppato attraverso momenti di inquadramento teorico a grande gruppo e momenti di laboratorio a sottogruppi.

Alla formazione hanno partecipato tutte le insegnanti e in alcuni momenti anche il personale ausiliario.

Documentazione finale “Estetica come costruzione di un nuovo sguardo di crescita tra i bambini e adulti”.

Abbiamo raccolto e reso visibile gli sguardi degli adulti sui processi esperienziali dei bambini intorno ai temi oggetto di formazione; una responsabilità ed un diritto da esplicitare attraverso documentazioni sia in formato “pubblicazione”, sia in formato “documentazione a parete”, cartacee e digitali per ogni servizio del Distretto.

Centro Bambini Genitori Ambarabà

L’Articolo 3 della Legge Regionale 1/2000 dichiara: “Al fine di garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze delle famiglie e dei bambini, possono essere realizzati servizi integrativi al nido, con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale, che prevedano modalità strutturali, organizzative e di funzionamento diversificate, aperti ai bambini, anche accompagnati dai genitori o da altri adulti. Sono servizi integrativi i centri per bambini e genitori e gli spazi bambini. I centri per bambini e genitori offrono accoglienza ai bambini insieme ai loro genitori, o adulti accompagnatori, in un contesto di socialità e di gioco per i bambini, e di incontro e comunicazione per gli adulti.”

La qualità del servizio Ambarabà prende forma, dunque, da un’idea di luogo educativo dove bambini e genitori insieme possono trovare occasioni di conoscenza e socializzazione dentro a contesti di gioco e di apprendimento basati sul confronto e lo scambio.

La frequenza del Centro bambini-genitori Ambarabà, infatti, consente agli adulti di trovare occasioni di incontro e relazione con altri adulti e ai bambini di misurarsi dentro a nuovi contesti di esperienza e di relazione tra pari. L’obiettivo che il Centro per bambini e genitori “Ambarabà” tende a raggiungere è quello di sostenere il genitore nel suo ruolo attraverso l’ascolto, l’osservazione sia nei confronti del proprio figlio che nei confronti del gruppo di bambini. L’identità del Centro per bambini e genitori “Ambarabà” è sia di carattere culturale, spostare lo sguardo del genitore sull’immagine di bambino competente, che relazionale, sviluppare il concetto di coppia (genitore-bambino) e sostenere il rapporto con e sulla coppia sollecitando il gioco e l’entrare in relazione col proprio figlio.

Nel centro bambini e genitori Ambarabà, Luisa e Giada le educatrici che hanno seguito per tutto l’anno scolastico i bambini e i genitori, hanno cercato di dare una nuova identità di didattica intesa come ricerca di nuove strategie e contesti di conoscenza e di educazione, in grado di accogliere le specificità di questo servizio che pone contemporaneamente in dialogo bambini e genitori. Le famiglie che si sono avvicinate a questo servizio sono state messe in dialogo con tutte le iniziative del nido Melograno, servizio che ha accolto il centro bambini e genitori durante l’intero anno scolastico. I genitori sono stati invitati a partecipare a tutti gli eventi organizzati dal territorio di Correggio, hanno incontrato le lettrici volontarie della Ludoteca Piccolo Principe.

Ribadiamo infine alcune considerazioni già fatte nostre nelle precedenti annualità:

Nei nidi, soprattutto, la ridefinizione dei rapporti numerici bambino/adulto sta modificando la percezione del fare quotidiano con i bambini a causa dell'alto numero di presenze nelle sezioni medi e grandi, connessa ad una ridefinizione del ruolo e dell'agire educativo. I tempi e i modi delle sostituzioni del personale stanno appesantendo il carico di lavoro delle colleghi che rimangono in servizio. La riduzione del monte ore delle ausiliarie sta restringendo i tempi di partecipazione ai collettivi e alle attività direttamente con i bambini che prima riuscivano ad attivare. Sono gli esiti negativi connessi alla necessità di portare contributi alla causa dell'equilibrio di bilancio. In questo contesto ha assunto un ruolo specifico il coordinatore pedagogico, figura di sistema, al quale è affidato il compito di creare sinergie fra i diversi soggetti all'interno dei singoli servizi, fra le diverse realtà educative presenti, fra servizi diversi. Si è cercato di seguire e di sostenere, a fianco del personale dei servizi, il lento e continuo processo di rilettura dell'approccio educativo dentro a questa nuova riorganizzazione, stimolando la ricognizione delle esperienze, creando condivisione, occasioni di scambio e di approfondimenti sulle conoscenze acquisite, creando collegamenti fra l'esperienza diretta dei servizi e il sapere pedagogico di base. Indispensabili per il processo di formazione permanente, lo scambio e la rilettura continua dei pensieri prodotti dall'esperienza, dai vissuti e dalle interpretazioni personali, dei bambini e degli adulti.

Importante resta il ruolo dei servizi nel rapporto con le famiglie, anche in questi momenti di crisi economica: "L'esperienza educativa dei nostri servizi ha mantenuto attive le intenzioni di avvicinare il mondo adulto al mondo dell'infanzia, affinché il primo possa conoscerne più a fondo i diversi stili di lettura e di interpretazione della realtà del bambino, le sue numerose e diversificate potenzialità sia cognitive che relazionali, per arricchire ed estendere i contenuti della relazione, anche quando questa operazione ha dovuto entrare in conflitto con le emergenze quotidiane di genitori schiacciati dal peso delle incombenti lavorative e dei margini di auto-gestione di tempi, permessi, licenze, fattosi sempre più pressante. Molto infatti deve essere ancora attivato nei servizi e nei contesti familiari e/o territoriali, per penetrare il pensiero dei bambini, scorgere al suo interno le tante e diverse personalizzazioni, i sentimenti, le narrazioni, le paure, le attese, le certezze, i dubbi che sempre caratterizzano la sua quotidianità.

Riteniamo che il compito prevalente dei servizi sia stato e sia tuttora sostenere nell'adulto l'ascolto dei pensieri e le attese dei bambini, sia ribaltare l'immagine di bambino passivo, schiacciato dalle repentine e veloci trasformazioni sociali e culturali, per promuovere l'idea di bambino attivo, "pensatore migliore", "pensatore critico", attore di un dialogo costante con le esperienze, con i soggetti "altri", con sé stesso. Riteniamo importante e necessaria la rilettura costante del comportamento da parte dei singoli, per rielaborare potenzialità cognitive e relazionali".

SCUOLE DELL'OBBLIGO

Nell'anno scolastico 2013/14 si è stabilizzata la situazione degli Istituti di Correggio che racchiudono:

Correggio 1 : scuola primaria San Francesco, Scuola primaria Rodari Cantona e scuola secondaria di primo grado Marconi

Correggio 2 : scuole d'infanzia Collodi e Gigi e Pupa Ferrari; scuole primarie Allegri-espansione sud, Prato, Canolo; scuola secondaria primo grado Andreoli con l'incremento di una dirigenza fra i territori di Correggio e di san Martino in Rio il quale dall'operazione ne ha guadagnato l'insediamento di una Presidenza fortemente voluta.

Nel novero dell'offerta complessiva a pieno titolo occorre inserire anche il Convitto Nazionale R Corso, dopo le procedure di riorganizzazione dell'autunno 2013 terminate con un nulla di fatto in termini operativi; ragion per cui ci troviamo nel settembre 2014 con la conferma in toto della presenza dell'Istituzione Convittuale.

Infatti nel corso del 2013 su sollecitazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale, sia l'Amministrazione Provinciale che l'Amministrazione Comunale si erano dette disponibili ad una

rivisitazione della rete in particolare per l'Istituzione Convittuale, prevedendone il mutamento di ragione sociale, l'attribuzione di una personalità giuridica da Istituto superiore con Convitto annesso e la attribuzione delle scuole primarie e secondarie primo grado finora annesse al Convitto, all'I.C. Correggio 2.

Questa operazione s'è però incagliata fra Bologna e Roma (Ufficio Scolastico Regionale e Ministero Pubblica Istruzione), in ragione di difetti di procedura e di mancanza di alcuni presupposti per quella che sarebbe diventata una vera e propria soppressione dell'istituzione convittuale, a favore di una trasformazione in polo professionale con convitto annesso e l'attribuzione della scuola primaria e secondaria di primo grado ad una Istituzione scolastica di territorio (I.C. Correggio 2).

Pertanto ad oggi che stiamo scrivendo le iscrizioni per l'anno scolastico 2014/15 vedono ancora in campo le scuole primarie del Convitto come scuole a questo annesse,. Così come le scuole secondarie di primo grado. Quindi in sede di iscrizioni per il prossimo anno scolastico tutti i dirigenti hanno voluto presentarsi alla città in modo unitario, il giorno 4 febbraio 2014, illustrando ai genitori in apposita assemblea l'offerta dei loro istituti e le principali caratteristiche

In particolare per la scuola primaria occorrerà vedere come si comporteranno le iscrizioni, se vi saranno numeri in esubero o se sarà possibile ripartirli e contenerli. Molta pare la spinta verso la scuola a tempo pieno, almeno stando a quanto è emerso nell'assemblea pubblica.

Se il 2012 ha visto rinnovarsi l'assetto di tutte le dirigenze statali corrispondenti al segmento dell'obbligo, il 2013 ne ha visto i consolidarsi nel condividere le fasi di insediamento degli Istituti, i passaggi di consegne, le progettualità già attive, mostrando in tutto ciò un vivo spirito di collaborazione sia fra loro che con l'Ente Locale. Ciò fa ben sperare per il futuro, anche se le regole relative ai dirigenti scolastici ne determina una permanenza nell'arco di un triennio, non necessariamente prorogabile.

L'attenzione dell'Amministrazione locale si è focalizzata sulla necessità di mantenere livelli di unitarietà dell'offerta didattica e delle opportunità formative, cercando l'integrazione piuttosto che la ripartizione, cercando di promuovere fra realtà scolastiche accordi di rete e misure di collaborazione partendo dalle stesse iscrizioni per il prossimo anno scolastico, al fine di non disorientare le famiglie ed offrire continuità.

L'offerta didattica delle scuole di Correggio resta molto variegata fra tempo pieno e tempo antimeridiano con le due scuole frazionali che praticano un rientro settimanale. Questi moduli vedono comunque l'integrazione funzionale dei Centri Gioco Territoriali gestiti dai SSI dell'Unione (I servizi Sociali) mediante attivazione risorse dei piani di zona socio-sanitari

Chiara indicazione di un bisogno presente sul territorio e di un ambito lasciato vuoto dal ritrarsi della scuola priva di rientri pomeridiani (almeno nei principali plessi di Correggio) e ridotti ad uno solo nei plessi frazionali. Tanto che sono sorte a fianco anche alcune gestioni private nel pomeriggio.

Ma in particolare poi, come vedremo più oltre, è sul vivo della necessità di risposte sui temi della disabilità e sull'integrazione alunni stranieri che l'emergenza della scuola si fa viva e pressante, non tanto e solo per il diminuire di docenti di sostegno, che in questo caso da noi hanno seguito il trend delle annualità precedenti, quanto piuttosto perché la nuova organizzazione scolastica dei docenti, con il divieto di compresenze e l'aumento di alunni nelle classi (confermato anche in presenza di più alunni con disabilità) non riesce ad assolvere contemporaneamente alla doppia esigenza di curare l'apprendimento in generale e l'individualizzazione per coloro che hanno bisogno di percorsi mirati per i più diversi motivi (disabilità, disturbi di apprendimento, alfabetizzazione migranti).

Questo in parte spiega l'aumento dei casi di disabilità sui quali viene fatta richiesta all'ente locale per un'assistenza, spiega perché vi sono sempre maggiori inserimenti in Istituti privati specializzati su alcune disabilità; spiega perché anche nel 2012 vi è stata una richiesta per un inserimento di bambino portatore di handicap grave in un Istituto addirittura fuori regione.

Nella trincea dell'educazione e del diritto d'accesso al sistema scolastico la risposta di collaborazione da parte del nostro Comune a mezzo ISECS, si fa articolata, non priva di qualche fantasia gestionale, sempre tuttavia in ascolto del ritorno positivo delle azioni in ambito scolastico. Per cui si va in qualche caso con contributi per operatori individuati direttamente dalle scuole, soprattutto fuori comune, a appalto di servizio con cooperativa per educatori; a promozione di progetti di volontariato civile; a convenzioni con associazione onlus territoriale, al lavoro accessorio ed occasionale

Si è posta poi la necessità di strumentazione specialistica per ipovedenti, raggiungendo un ottimo risultato di gradimento in stretta relazione con l'Istituto Garibaldi per ciechi di Reggio Emilia

Affrontiamo ora gli argomenti specifici di questo segmento d'attività con la considerazione di fondo che grande è stato il lavoro di confronto, di composizione, di approfondimento di istruttorie e nella predisposizione delle misure concrete per dare continuità, in calo di risorse, a tutto ciò che rappresenta per Correggio un consolidato sistema di servizi, cercando di non far venire meno questo riferimento, nella convinzione che pur gestendo servizi di supporto al sistema di istruzione, anche questi siano decisivi per garantire a tutti l'accesso ed il diritto allo studio

Diritto allo Studio - progetti da piano di zona

Si conferma una volontà di mantenimento dei finanziamenti in questo ambito da parte dei Comuni, anche se questo è un fronte che sta soffrendo il taglio di risorse trasversale. Ed è quello che a Correggio sulle risorse correnti ha subito di più dopo il settore cultura

Dal 2013 è giunta la notizia dell'azzeramento dei piani provinciali su fondi regionali su questa linea di attività di qualificazione del sistema scolastico, in quanto con la scarsità di risorse si tende a privilegiare la copertura dell'emergenza disabili (giustamente).

Ora è quindi chiaro che se un tempo il Comune era il braccio operativo di una programmazione regionale, ora con l'azzeramento dei contributi, la Regione stessa perde la potestà di vincolare a certe progettazioni e all'attuazione di programmi, ma può al massimo praticare una "moral suasion" in tal senso. I programmi dei Comuni viaggiano in autarchia, fatta salva la Programmazione da Piani sociali di zona che per la scuola significa alfabetizzazione migranti e per l'extra scuola i contri gioco territoriali. Punto

Nascono così iniziative diverse alle quali le scuole e noi immediatamente aderiamo e sul quale vi è il positivo intervento dell'Assessorato Provinciale come forma di coordinamento territoriale. Mi sto riferendo ai progetti di catene di distribuzione che portano risorse a progetti delle scuole. Nel 2012 siamo arrivati a quota 11.433 € per le scuole dell'obbligo e a 5.793 € per gli istituti superiori per un totale di 17.227 €. nel 2013 siamo però arrivati ad un dimezzamento dei fondi con 6.732 € probabilmente per un calo dei consumi, ma anche per la necessità delle famiglie di recuperare tutte le risorse di risparmio possibili. Indubbiamente, comunque anche quest'anno, una boccata d'ossigeno che ha finanziato la qualificazione con laboratori musicali, teatrali, linguistici, ambientali e di educazione alimentare.

Mentre scriviamo sono in atto le procedure per l'accesso ai fondi antidisersione riservati alle scuole di ogni ordine e grado e per i quali abbiamo ruolo di partner operativi concreti, per le azioni che da anni abbiamo messo in atto e per quelle che le scuole ci chiederanno di mettere in campo una volta ottenuti i finanziamenti.

E' opportuno segnalare come le progettualità di rete che ISECS ha messo in campo in questi anni coinvolgendo tutto il Distretto Scolastico, sia i Comuni che i sei Istituti scolastici presenti di scuola dell'obbligo, costituisce sempre una valida cornice entro la quale poter inserire di volta in volta le diverse occasioni di reperimento fondi che si presentano sia alle scuole che agli enti locali. Infatti molti progetti riconoscono a punteggio la rete fra scuole e territori e la mettono a valore come collaborazione necessaria. Quindi il Sistema di Rete realizzato in questi anni in materia di qualificazione scolastica, rappresentano un patrimonio d'esperienza ed un "luogo progettuale" utilissimo per creare identità e appartenenza, conoscenza, specializzazione tematica e formazione. Occorrerebbe, per questi motivi, uscire dalla informalità fatta di mera prassi, per quanto lodevole, per farlo diventare progetto politico, base per una Unione formale, convenzionale o meno, dell'ambito scolastico e dei servizi, come della qualificazione, sullo sfondo di un contesto politico amministrativo in grande evoluzione e che chiede di trovare forme e modi per gestire le cabine di regia in modo unitario, semplificando i passaggi, unendo gli intendimenti con uno sguardo prospettico più ampio della singola unità comunale.

In questo senso la linea di attività che denominiamo da anni: **Progetti di Raccordo Scuola Territorio**, promuove non solo la progettualità delle scuole per accedere ai finanziamenti dei Comuni, ma tende anche a sviluppare il confronto con il territorio, ad assumerne i linguaggi reali e concreti, a superare la barriera fra ciò che è scolastico e ciò che circonda il mondo della scuola, attraverso una progettazione mirata, la richiesta di coerenza progettuale fra contesto, obiettivi perseguiti e azioni grazie che viene promossa in appositi incontri di formazione con esperti di riferimento e arricchita da docenti in collaborazione con Università di Modena e Reggio.

La qualificazione si è consolidata nella sua dimensione zonale quale ambito ottimale, perché in questo ambito del diritto allo studio, il Comune di Correggio attraverso l'attività di ISECS, sta svolgendo un ruolo di organizzazione, di propulsione, di proposta e di attuazione in un'ottica di dimensione ottimale, che vede nel dialogo fra più realtà territoriali, più scuole, il contesto nel quale maturare consapevolezze che possono farsi maggiormente incisive e possono sviluppare dinamiche culturali, se attuate in un bacino ampio, comunque sovracomunale.

Non a caso, fin dal suo insediamento la figura di sistema del **Coordinatore della qualificazione scolastica** è stato gestito nel rapporto con ISECS del Comune di Correggio, pur essendo, questa misura all'interno dei Piani Sociali di zona .

Dall'anno scolastico 2005/2006 l'insediamento di questa figura, il sistema di relazioni che ha insediato, la cura e dedizione a linee ben precise di intervento di coordinamento, ha consentito di attivare energie e sinergie importanti, raggiungendo in tal modo risultati concreti, come riferimento, come competenza, come lettura delle dinamiche di zona.

Anche qui l'investimento degli altri enti locali dovrebbe essere pro-attivo, più che non meramente fruitivo di un servizio che funziona. Il fatto che gli Enti non debbano impegnare risorse proprie per questa figura, perché negli ultimi quattro anni si è fatto con quel che la Regione passava, non rende questa figura oramai opzionale perché fuori dalle voci di spesa diretta.

L'esperienza di questi anni indice anzi a prospettarne una forma di stabilizzazione della funzione, perché troppo importante come interfaccia fra scuola e enti locali.

A cavallo fra sociale e scolastico nelle funzioni degli enti locali, fra scolastico ed extrascolastico e socio-sanitario, meriterebbe una collocazione di funzione stabile come Coordinatore della qualificazione sociale e scolastica, incardinato stabilmente in una struttura di sguardo zonale, munito di competenze specifiche, ma altresì di quella particolare capacità di parlare il linguaggio delle scuole e con le scuole, che è un linguaggio fatto di codici, di riferimenti, di sensibilità, che al momento ho potuto sperimentare in coloro che pur lavorando per l'ente locale, provengono per cultura da quel mondo e partono capendone le esigenze profonde.

E' grazie a questa figura di sistema, grazie alla competenza ed alla sagacia, nonché discrezione della figura, siamo riusciti a portare a termine con l'inizio del 2014, la riedizione **dell'Accordo**

Distrettuale in materia di inclusione alunni diversamente abili nelle scuole. Accordo che contiene una precisa calendarizzazione delle procedure per ottimizzare la sequenza delle comunicazioni, delle relazioni e quindi giungere in tal modo all'esito finale di una tempestiva risposta per i bambini disabili frequentanti le nostre scuole. Accordo che è l'unico in Provincia di Reggio Emilia e che sarà ora oggetto di formale sottoscrizione da parte di tutte le scuole, di tutti gli enti locali e della AUSL competente per territorio

Con le risorse regionali dei piani di zona riusciamo ancora a fronteggiare almeno in parte la problematica dovuta alla strutturazione di azioni di rinforzo per **l'alfabetizzazione degli alunni stranieri**, risorse che si aggiungono alle risorse previste da qualche anno a questa parte sul fronte dell'alfabetizzazione in orario scolastico ed extrascolastico degli alunni stranieri, oltre alle azioni di mediazione linguistico culturale. Il MIUR quest'anno mette a disposizione una nuova linea progettuale antidisersione che ci auguriamo possa riconoscere le progettualità presenti in questo territorio. Così anche il Ministero degli Interni ha di recente promosso un Bando per azioni di alfabetizzazione linguistica e sociale di cittadini, anche adulti, che provengono da paesi terzi.

Dal 2012 ed ancora dal mese di febbraio 2014 abbiamo potenziato e confermato l'attenzione a questo progetto mediante l'attivazione della presenza di persona specializzata reperita nell'ambito dei Progetti di Volontariato Civile. Una presenza quantitativamente rilevante che può esplicarsi interamente nella parte finale dell'a.s. 2013/14 traghettando il suo impegno anche nel prossimo anno scolastico almeno fino a tutto il gennaio 2015. Grazie a questa figura, anche nel periodo estivo sarà possibile attuare i progetti di alfabetizzazione intensiva per alunni neo arrivati di nazionalità straniera mediante attivazione di laboratori linguistici che per Correggio hanno interessato in passato ed ogni anno, oltre 40 bambini. Progetto connesso ad altre due azioni: la mediazione linguistico culturale nelle scuole, che ha raggiunto una sua definita stabilizzazione per ore e per organizzazione, e la **formazione dei docenti**.

In quest'ultimo ambito, l'annualità 2013/14 ha costituito la 4^a annualità della collaborazione con il prof Pallotti Gabriele docente ordinario all'Università di Modena e Reggio del Dipartimento Linguistica della facoltà di Scienze della Formazione

A seguire dalle lezioni plenarie, sono attuati gruppi di sperimentazione dell'interlingua fra docenti di zona sotto la guida dell'équipe del professore, sperimentazione che sta dando buoni risultati nella didattica delle scuole

Progettata nel 2013 trova la sua realizzazione nel 2014 a marzo/aprile l'esperienza formativa di un corso sui Bisogni Educativi Speciali (BES) al quale sono iscritti 200 docenti delle scuole del distretto ma anche da fori zona, con relatori esperti importanti quali Graziella Roda dell'Ufficio Scolastico regionale, Dino Cristanini già presidente dell'INVALSI, l'istituto nazionale per la valutazione; e Stefania Giovanetti preside di un Istituto di Parma formatrice della web-community "Chiamalascuola"

In tema di **formazione dei docenti** si è teso a concentrare l'attenzione sul nuovo tema dei DSA (dei disturbi specifici di Apprendimento) dopo l'uscita della L. 170/2010: due personaggi importanti hanno praticamente fatto il pieno di presenze: Parliamo del esperto Giacomo Stella Prof dell'Università di Modena e Reggio e del pediatra dott. Quattrini

Sostegno alla disabilità

Se il 2012 è stato l'anno della firma dei nuovi Accordi Provinciali su disabilità e accoglienza cui hanno fatto seguito nei mesi successivi diversi incontri presso l'Assessorato provinciale, il 2013 ha visto sostanziarsi il lavoro per la formulazione dell'Accordo distrettuale in materia del quale abbiamo scritto poc'anzi. L'Accordo è alla firma dei soggetti interessati dopo aver chiuso con l'accordo sui contenuti

Come abbiamo già scritto, la nostra zona è poi l'unica fino ad oggi che ha cercato di precisare le procedure e le relazioni su questo tema mediante adozione di un accordo di programma distrettuale. Gli interventi di supporto all'integrazione scolastica hanno assunto negli ultimi anni un aspetto sempre crescente nel panorama degli interventi dell'Ente Locale, sia per l'aumento dei disabili inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado che per una conseguente aumentata sensibilità sulla tematica.

Sia nei servizi 0 – 6 anni comunali (in forma diretta) che in quelli dell'obbligo statali (in forma indiretta), ISECS fornisce personale d'appoggio e figure di educatori/assistanti, sia grazie a personale fornito in appalto da Coopselios di Reggio Emilia, sia attivando specifiche convenzioni con il volontariato sociale presente a Correggio, oppure attraverso volontari civili ed erogazione di contributi direttamente alle scuole, soprattutto quelle fuori dal territorio comunale. Vengono poi fornite integrazioni e contributi anche a scuole private e superiori, oltre che a scuole dell'obbligo fuori comune frequentate da disabili correggesi.

Questo di seguito è il prospetto delle assistenze ed appoggi negli ultimi anni, considerando i diversi gradi scolastici:

nel 2013/14 abbiamo raggiunto i 46 casi seguiti.

nel 2012/13 erano 43.

nel 2011/12 erano 42.

nel 2010/11 erano 35

nel 2009/10 erano 29

nel 2008/09 erano 17

Servizi a supporto del sistema scolastico

Per il **trasporto scolastico** nel 2011 si è tenuta l'apposita gara di rilievo europeo che ha individuato l'aggiudicatario nella società di scopo di ACT ovvero Til (Trasporti Intermodali Logistica) di Reggio Emilia, questo fino al luglio 2016.

Alcune novità inserite a capitolato e dettate in sede di gara e di offerta hanno fortemente contribuito ad aspetti di economicità: l'ufficio degli autisti messo a canone; la necessità di una rimessa entro breve raggio, la possibilità di avere a noleggio con o senza conducente alcune vetture attrezzate per trasporto disabili a tariffe agevolate, l'utilizzo di mezzi sempre più moderni e meno inquinanti e la messa a dimora di piante come "miglioria" per un Comune così sensibile alle tematiche "verdi", oltre alla riscossione diretta da parte del gestore della tariffa del servizio deliberate dall'Ente.

Per quanto riguarda le tratte riferite alle scuole d'infanzia, per obbligo di legge di fornire un accompagnatore a bordo oltre al conducente ed in assenza di altre soluzioni, si è arrivati per necessità ad un accordo sindacale con il personale ausiliario delle scuole, che quindi già da alcuni anni effettua direttamente il servizio di vigilanza sui bus, compreso il personale della scuola statale Collodi di Fosdondo; in questo ultimo caso il personale in questione si trova a sua volta in difficoltà ad aderire alla convenzione sulle funzioni miste per questo aspetto (modalità grazie la quale si riesce a riconoscere a tale personale un compenso integrativo) a causa della sempre maggiore riduzione statale di risorse umane di tale profilo

Per quanto riguarda il servizio **mensa scolastica**, l'appalto del servizio è affidato alla cooperativa CIR-food di Reggio Emilia per cinque anni a partire dai 1° settembre 2011, quindi fino a tutto il mese di luglio 2016. Il servizio è articolato come sempre su due menù, invernale e primaverile, abbiamo consolidato e mantenuto i numerosi alimenti biologici (pane, pasta, riso, olio, passata di pomodoro, carni...), preparati da dietologi ed approvati dall'AUSL; i menù vengono presentati e discussi storicamente col personale delle scuole e da ora anche con le famiglie.

Inoltre il nuovo rapporto ha consentito altre migliorie quali prodotti reperiti dal mercato equo e solidale ed a filiera corta (km 0), oltre che alla proposta di 8 giornate a tema speciali.

Commissione mensa Nel corso degli ultimi anni si è prodotto un positivo confronto con i genitori rappresentanti delle scuole sede di mense scolastiche per una condivisione e partecipazione ad alcuni aspetti dell'offerta del servizio. Sono stati mesi in campo alcuni incontri con ISECS, CIR, scuole e famiglie, partendo dal rilevamento di una situazione singolare nella nostra zona, con prescrizioni allergiche in numero percentualmente molto maggiore rispetto a tutte le altre zone. Il numero delle diete, contrariamente a quello che si potrebbe pensare, non è indice di flessibilità del servizio, quanto piuttosto di un utilizzo distorto della prescrizione medica, un sovra utilizzo ingenera complessità gestionale, crea rischi nella somministrazione e parcellizzazione dei menù, con un sostanziale impoverimento del medesimo per gli stessi fruitori delle eccezioni. Un'attenta analisi del nostro servizio, in collaborazione con CIR, connessa con le risultanze del servizio provinciale SIAN dell'Ausl, che ha preso contatto per la prima volta col nostro distretto, ha portato ad una prospettazione di percorso puntuale che, in particolare a partire dall'inizio del 2012/13, ha visto le richieste di diete pervenire attraverso un canale unico direttamente all'ISECS che le inoltra a CIR, la quale preparerà la dieta solo dopo approvazione del 1 SIAN, sentiti eventualmente pediatri e famiglie.

Con l'inizio dell'anno scolastico è stata anche realizzata una nuova formulazione grafica del menu, inoltrato a tutte le famiglie utenti, completa di ogni informazione riferita all'intero anno scolastico, che è risultata essere molto gradita.

Oggi nelle scuole dell'obbligo i punti mensa sono quattro: due di tempo pieno alla Cantona-Rodari e alla S. Francesco e due per una volta la settimana a Prato e Canolo che fruiscono comunque anche dei centro Gioco territoriali per due pomeriggi ulteriori

Anche per gli anni scolastici 2012/13 e 2013/14 sono presenti i tradizionali servizi di pre e post scuola nelle primarie di Correggio, gestiti dal personale ATA statale grazie alla convenzione sulle funzioni miste, con la precisazione che per le scuole del centro (Allegri e San Francesco) è stato ripristinato da pochi anni il post scuola dietro richiesta dell'utenza.

Si richiama tale convenzione sulle funzioni miste perché in essa, oltre a comprendere il riconoscimento delle ore effettuate dal personale ausiliario statale sui servizi di pre / post scuola, in mensa e come accompagnatori nel trasporto di scuola d'infanzia, sono stati ricompresi anche il sostegno comunale alla sperimentazione della pedagogista statale, la corresponsione dei fondi per il funzionamento delle scuole ex L. 23/96, la fornitura di personale educativo / assistenziale sui disabili ed i contributi alle scuole sul diritto allo studio ex LR 26/01 e 12/03.

POPOLAZIONE SCOLASTICA E BAMBINI MIGRANTI SCUOLE ELEMENTARI CORREGGIO 2007/08 – 2013/2014

SCUOLE ELEMENTARI	TOTALI 2007/08	TOTALI 2008/09	TOTALI 2009/10	TOTALI 2010/11	TOTALI 2011/12	TOTALI 2012/13	TOTALI 2013/14	Diff. 2007/08 2013/14
<i>S. Francesco</i>	249	273	291	330	344	368	383	+ 134
A.Allegri	265	256	263	251	261	254	268	+ 3
Cantona	236	231	233	230	243	234	224	- 12
Canolo	90	91	92	83	83	87	95	+ 5
Prato	105	106	104	105	99	101	111	+ 6
Convitto	158	177	161	160	129	121	96	- 62
S. Tomaso	128	136	143	154	156	158	176	+ 48
TOTALI	1231	1270	1287	1313	1315	1323	1353	+ 122
								+ 9,92%

SCUOLE ELEMENTARI	<u>Stranieri</u> 2007/08	<u>Stranieri</u> 2008/09	<u>Stranieri</u> 2009/10	<u>Stranieri</u> 2010/11	<u>Stranieri</u> 2011/12	<u>Stranieri</u> 2012/13	<u>Stranieri</u> 2013/14	Diff. 2007/08 2013/14
<i>S. Francesco</i>	60 24,10%	67 24,54%	72 24,74%	79 23,94%	75 21,80%	72 19,57%	89 23,24%	+ 29
A.Allegri	48 18,11%	40 15,63%	38 14,45%	30 11,95%	25 9,58%	20 7,88%	35 13,06%	- 13
Cantona	28 11,87%	33 14,29%	28 12,02%	26 11,30%	26 10,70%	24 10,26%	24 10,72%	- 4
Canolo	15 16,67%	17 18,68%	15 16,31%	17 20,48%	11 13,25%	14 16,09%	23 24,22%	+ 8
Prato	13 12,39%	14 13,21%	14 13,46%	15 14,29%	12 12,12%	15 14,85%	16 14,42%	+ 3
Convitto	47 29,75%	68 38,42%	66 41%	56 35%	53 41,09%	45 37,19%	35 36,46%	- 12
S. Tomaso	2 1,57%	2 1,47%	2 1,40%	4 2,60%	4 2,57%	2 1,27%	4 2,28%	+ 2
TOTALI	213= 17,30%	241= 18,98%	235= 18,26%	227= 17,29%	206= 15,67%	192= 14,51%	226= 16,71%	+ 13 + 6,11 % Aumento pop. Scol. straniera

SCUOLE MEDIE CORREGGIO 2007/2008 – 2013/2014

SCUOLE MEDIE CORREGGIO	<u>TOTALI</u> 2007/08	<u>TOTALI</u> 2008/09	<u>TOTALI</u> 2009/10	<u>TOTALI</u> 2010/11	<u>TOTALI</u> 2011/12	<u>TOTALI</u> 2012/13	<u>TOTALI</u> 2013/14	Diff. 2007/08 2013/14
<i>Scuola Media Statale</i>	504*	533	520	554	525	/	/	+ 42
<i>Marconi</i>	/	/	/	/	/	310*	322*	/
<i>Andreoli</i>	/	/	/	/	/	220*	224*	/
Convitto Corso	99	108	122	122	117	107	86	- 13
S. Tomaso	78	80	99	110	112	108	92	+ 14
TOTALI	681	721	741	786	754	745	724	+ 43 + 6,32 %
SCUOLE MEDIE CORREGGIO	<u>Stranieri</u> 2007/08	<u>Stranieri</u> 2008/09	<u>Stranieri</u> 2009/10	<u>Stranieri</u> 2010/11	<u>Stranieri</u> 2011/12	<u>Stranieri</u> 2012/13	<u>Stranieri</u> 2013/14	Diff. 2007/08 2013/14
<i>Scuola Media Statale</i>	83* 16,46%	96 18,01%	97 18,65%	99 17,87%	95 18,10%	/	/	+ 15
<i>Marconi</i>	/	/	/	/	/	49 * 15,81%	61 * 18,95%	/
<i>Andreoli</i>	/	/	/	/	/	40 * 18,18%	37 * 16,52%	/
Convitto Corso	31 31,31%	38 35,19%	40 32,79%	41 33,61%	44 37,61%	40 37,38%	35 40,70%	+ 4

S. Tomaso	0 /	1 1,25%	/ /	1 0,91%	1 0,89%	/ /	/ /	/ /
TOTALI	114	135	137	141	140	129	133	+ 19
	16,75%	18,72%	18,49%	17,94%	18,57%	17,32%	18,38%	+16,67 %

La popolazione scolastica di origine straniera registra una certa stabilizzazione negli ultimi anni dopo il forte incremento degli anni precedenti il 2007/08. Possibile chiave di lettura LA CRISI DI QUESTI ULTIMI ANNI che ha portato a una forte mobilità anche in corso d'anno scolastico sia in entrata che in uscita con forti ripercussioni sulla stessa didattica e con forti implicazioni nel percorso di studi degli bambini/e provenienti dall'estero, non di rado inseriti in classi inferiori rispetto all'età anagrafica

MANUTENZIONI STRAORDINARIE E ORDINARIE

Nell'anno 2013 l'attività del servizio manutenzione ha proseguito nel mantenimento di una funzione di controllo e presidio per quanto riguarda il servizio agli impianti tecnologici ed utenze. Nel rapporto con En.Cor, per tutto l'anno 2013 e nonostante la grave crisi che ha coinvolto la società del Comune di Correggio con relativa cessione a terzi e tutto quel che ne è seguito, siamo riusciti a chiudere tutto l'anno 2013 e abbiamo potuto traghettare il rapporto fino a metà febbraio 2014. Nel momento in cui scriviamo è in corso una gara per l'aggiudicazione di un rapporto di facility management e quindi non più di global service, proprio per le complessità da capitolato di una aggiudicazione di tale specie di servizio, non avendone avuto già nella precedente esperienza prima di EnCor una utilità ed economicità. Anzi, i parametri di facility consentono di aver sotto controllo maggiormente l'operato dell'appaltatore esterno

Aldilà di come è andata la vicenda complessiva di En.Cor, in merito alla gestione del global service "in house" dobbiamo dire che avevamo trovato il sistema che ottimizzava ogni costo, con una gestione praticamente in economia, ma allo stesso tempo gestita da un soggetto terzo, in un controllo praticamente analogo al controllo che si ha su maestranze alle dirette dipendenze.

Questo ha consentito di portare a casa notevoli risultati di risparmio energetico che hanno concorso al più generale raggiungimento degli obiettivi di bilancio.

Con En. Cor è iniziato l'efficientamento degli impianti tecnologici a servizio delle strutture in gestione, e non solo quelle scolastiche, ma altresì governando buona parte degli interventi nelle strutture sportive e a destinazione culturale.

La Tabulazione dei dati dei consumi prima e dopo la regolazione degli impianti, ha portato a far rilevare gli esiti positivi di una intensa opera triennale avente dal 2011 a tutto il 2013 .

Sempre in gestione in economia con la squadra interna degli operai sono stati fatti diversi interventi di manutenzione cercando di evitare la commessa esterna per favorire la sistemazione senza oneri aggiuntivi. Per raggiungere questi scopi ci siamo anche avvalsi di forme di **esperienze di lavoro accessorio ed occasionale** nell'attività manutentiva, con persone disoccupate o in cassa integrazione ordinaria straordinaria o in deroga, sottoposti a misure integrative del reddito. Una esperienza avviata già nella fine del 2010 e proseguita ancora nel 2013 rispondendo in tal modo a molte richieste delle scuole: Tinteggi, manutenzione giochi esterni, levigatura e verniciatura arredi; potatura siepi e alberi medio fusto, assistenza e aiuto nella potatura d'alto fusto; sistemazione giochi ed arredi interni.

Con la riforma della legge 92/2012 è stata apportata radicale modifica all'art 70 del Dlgs 276/2003 che ha eliminato alcuni vincoli soggettivi all'impiego del lavoro occasionale ed accessorio, ponendo comunque un limite invalicabile nei 5.000 € l'anno per il prestatore con la totalità dei committenti nel corso di un anno solare.

Ma le azioni di manutenzione ed i lavori di pronto intervento nelle scuole e nei servizi educativi, hanno avuto il loro corso principale in un rapporto consolidato con la squadra dei manutentori: tre unità di personale che effettuano diverse lavorazioni ed interventi di logistica e facchinaggio, a supporto di iniziative delle scuole e dei Nidi

A seguire ne abbiamo fatto un elenco esaustivo. Per cui iniziamo con gli interventi della squadra dei manutentori, integrato dall'elenco interventi delle persone a voucher, per giungere ai Lavori di manutenzione straordinaria, ordinaria e periodica

	2010	2011	2012	2013
ANNO				
Richieste evase	1.603	1.625	1.602	1.519
Totale ore per interventi	4.695	4.525	4.489	4.560
ore di intervento nelle scuole dell'obbligo	819	905	980	919,5
ore nelle scuole d'infanzia	1.280	1.234	1.187	1.249,5
ore nei Nidi	902	799	722	727
ore disposte da ufficio Tecnico ISECS principalmente per lavanolo, magazzino, posta	1.540	1.382	1.467	1.359
Ore per istituti culturali	115	196	120	181
Ore per sport e tempo libero	39	9	13	124

INDICE DI PROGRAMMAZIONE SUL TOTALE INTERVENTI:

Indice di programmazione sul totale interventi	2012		2013	
	n.	%	n.	%
n. interventi su attività programmata	1504	94%	1.366	90%
n. interventi su segnalazione da esterno	98	6%	153	10%
n. totale interventi	1602	100%	1.519	100%

TEMPI DI ESECUZIONE

Tempi esecuzione su segnalazioni da esterno	2012		2013	
	n.	%	n.	%
Entro 5 gg da richiesta	65	66,3%	117	76,5%
Fino a 10 gg	17	17,3 %	16	10,5 %
Fino a 20 gg	13	13,3 %	16	10,5 %
Oltre 20 gg	3	3,1 %	4	2,6%

Alle ore di cui sopra si aggiungono gli interventi sull'impiantistica delle strutture da parte di En.Cor che ha gestito il global service fino al gennaio 2014.

Con un focus specifico sul 2013 vediamo la ripartizione degli interventi per tipologia

TIPOLOGIA INTERVENTO	ORDINARIO	SEGNALAZIONE	Totale
ALLESTIMENTO INIZIATIVE	14	2	16
altro	110	2	112
AUTOMEZZI	23		23
COMMISSIONI ESTERNE	11		11
LAVANOLO POSTA	132		132
MAGAZZINO	104	3	107

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	263	97	360
MOVIMENTAZIONE ARREDI	164	47	211
VERDE	545	2	547
Totale complessivo	1.366	153	1.519

Indice su programmazione su totale interventi		%
n.		
N. interventi su attività programmata	1.366	90%
N. interventi su segnalazione	153	10%
n. totale interventi	1.519	100%

TIPOLOGIA INTERVENTO	n.ore totali impiegate=4.560
ALLESTIMENTO INIZIATIVE	40
altro	182
AUTOMEZZI	33
COMMISSIONI ESTERNE	32
LAVANOLO POSTA	920
MAGAZZINO	226
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1043
MOVIMENTAZIONE ARREDI	540,5
VERDE	1.543,5
Totale complessivo	4.560

tempi esecuzione su segnalazione	Totali n.	%
entro 5 gg dalla richiesta	117	76,5%
fino a 10 gg	16	10,5%
fino a 20 gg	16	10,5%
oltre 20 gg	4	2,6%
Totale complessivo	153	100%

ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI ANNO 2013

Nell'anno 2013 per gli arredi ed attrezzature nei servizi educativi e scolastici sono stati spesi **€ 8.791,02.= oltre all'IVA di legge.**

Si sono dovute fare scelte mirate e di priorità, alla luce delle risorse disponibili e sentire le esigenze delle strutture, dati i tagli ed i limiti di spesa posti, dando la precedenza all'aumento della popolazione scolastica alle Marconi ed all'Allegri, con una classe in più rispetto all'anno scolastico precedente, alla presenza di una classe in più in mensa per il tempo pieno a S. Francesco, destinando le altre risorse alla sostituzione di beni obsoleti o non più idonei all'adeguato funzionamento dei servizi.

Si ribadisce che le condizioni dell'arredamento e attrezzature nelle scuole sono progressivamente in fase di miglioramento. I grandi interventi sono già stati effettuati negli anni precedenti, con l'anno 2008 per la scuola dell'obbligo e 2010 per la fascia 0 – 6; nel 2012 si è attrezzata una ulteriore classe nella nuova scuola San Francesco, che è arrivata a 17 classi (nel 2010 era passata a regime con 15 classi approntate), trasformando due intercicli in classe e continuando ad integrando gli arredi mensa, essendosi stabilizzate a 6 le classi a tempo pieno.

Si continua quindi di anno in anno di procedere ad acquisti o per aumenti di popolazione e classi, anche in base alla politica sull’edilizia scolastica che verrà adottata per le scuole primarie di primo grado, o per ripristini di materiali da gettare se divenuti obsoleti.

La spesa per l’acquisto di arredi resta strategica in quanto migliora anche il grado di vivibilità degli spazi fruiti dall’utenza, pur accentuando spesso il ruolo primario svolto dai lavori pubblici e dagli interventi di manutenzione alle strutture scolastiche.

A Correggio gli interventi sugli arredi e le attrezzature hanno concorso a consolidare in modo forte la qualità dello stare a scuola e si persegue tutt’ora questo obiettivo.

Nel 2013 per i nidi sono acquistate attrezzature informatiche per produrre la documentazione per le famiglie e per valorizzare le attività didattiche e di documentazione delle attività svolte dai bimbi, così alle scuole dell’infanzia, puntando a riorganizzare lo spazio dormitorio di una sezione dell’Arcobaleno.

Si è fatto fronte all’aumento della popolazione scolastica alla scuola primaria Allegri con l’approntamento della 12^ª classe, a S. Francesco con passaggio da 5 a 6 di classi in mensa, alle scuole medie Marconi, con l’arredo integrale di una classe in più rispetto all’anno scolastico scorso, ad un minimo acquisto di arredi per la scuola media Andreoli per rendere omogeneo quanto possibile gli arredi classe, così come proceduto alla Cantona e Don Borghi di Canolo, sempre per sistemare le situazioni segnalate.

Si è proceduto ad acquisti minimi, recuperando quanto disponibile di esistente e studiando una soluzione “leggera”, in particolare per se scuole primarie, anche in vista dell’evoluzione che sta avendo il tema dell’edilizia scolastica a Correggio.

Si è tentato di dare il massimo delle risposte ai servizi, spostando arredi esistenti o rivisitandoli, trasformandoli con l’aiuto di artigiani o degli operai disponibili, anche in linea con la sensibilità al recupero delle risorse e lo sfruttamento delle stesse (certificazione Emas), per contenere le spese in un anno di assai ridotte disponibilità economiche.

Per la scuola S. Francesco si sono comprati 3 tavoli mensa e 4 panche, per la presenza di 6 classi a tempo pieno, restando costante a 17^ª il numero di classi (15 classi + 2 intercicli adattati).

Per la scuola A. Allegri si sono comprate 2 armadiature a 36 scomparti per la 12^ª classe, redistribuendo invece banchi e sedie già esistenti.

Per la scuola Don p. Borghi si sono comprati 5 banchi con relative sedie per il minimo aumento di alunni in questo plesso, comprese le 5 sedie per le insegnanti.

Per la scuola Cantona si sono comprati 2 armadi in sostituzione degli obsoleti ed una cassetta in plastica per il ricovero delle attrezzature per le pulizie, vista la ridotta presenza di spazi di servizio al primo piano.

Per le scuole medie Marconi che fanno capo all’Istituto comprensivo 1, oltre a procedere ad una importante manutenzione degli arredi esistenti, si è acquistato quanto necessario per una classe aggiuntasi (banchi e sedie per alunni e relativo armadio), oltre a sostituire lavagne ormai inadeguate, e a comprare 4 seggiole per la presidenza.

Per le scuole medie Andreoli che fanno capo all’Istituto comprensivo 2, oltre ad effettuare la manutenzione possibile agli arredi esistenti, si sono acquistate 12 sedie alunno ed una cattedra per dare ad una classe l’aspetto cromatico omogeneo che era stato richiesto.

Nel settore **scuole infanzia** si è data la precedenza alla sostituzione delle brandine nella sezione dei 4 anni, per rendere più vivibili gli spazi sezione e ultimare il ricambio di articoli datati; inoltre si è

dato quanto spazio possibile all'acquisto di apparecchiature elettroniche per migliorare la documentazione per le famiglie, usufruendo anche di "premi" messi a disposizione da iniziative destinate alle scuole.

Anche per la scuola dell'infanzia statale Gigi e Pupa Ferrari, si è comprata una lavagna luminosa per contribuire all'ampliamento dell'attività didattica, nell'intento di consolidare il clima di collaborazione fra i vari servizi.

Per i **nidi** si proceduto al Mongolfiera ad sostituire i sistemi di proiezione in piazza e una sezione, per dare risalto alle attività didattiche; in tutti i nidi si è comprata adeguata attrezzatura informatica e/o elettronica (macchine fotografiche digitali, stampanti, stereo) per permettere la sempre più puntuale attività didattica coi bimbi e la relativa documentazione alle famiglie di quanto svolto nel tempo scuola.

ISECS ha integrato con una telecamera digitale l'attrezzatura informatica ad uso dell'atelierista.

Per la Casa nel Parco, si è comprato un gazebo leggero per le attività da svolgersi nell'aia, in condizioni di bel tempo ed occasioni specifiche.

Il piano di acquisti, come in passato, è stato concordato con le diverse strutture scolastiche nell'ambito di una procedure che vedono la proposta ed il coinvolgimento del personale in rappresentanza delle scuole stesse.

Anche nel 2013 si sono reperiti, per quanto possibile, arredi rispondenti ai criteri "verdi", richiesti espressamente ai vari fornitori e/o nelle convenzioni attive per le forniture di arredi scolastici, per i prodotti realizzati ormai quasi diffusamente nel settore degli arredi, in linea con gli obiettivi prefissati per ISECS.

**Oggetto: Consuntivo finale dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria
eseguiti nei fabbricati scolastici nel 2013**

(riferimento al 31 dicembre 2013)

I lavori eseguiti nelle strutture scolastiche in dotazione all'Istituzione, in esecuzione ai progetti approvati e nel rispetto delle finalità e degli obiettivi prefissati, sono i seguenti:

1) Nido d'infanzia comunale "Pinocchio" – Fosdondo

(Prov. n. 29 del 22/02/2013)

(lavori adeguamento CPI)(DPR 151/11)

€ **24.790,00** (+ I.v.a. 21%)

2) Nido d'infanzia comunale "A. Gramsci"

(Prov. n. 44 del 21/03/2013)

(Redaz. Pratiche adeguamento CPI - DPR151/11)

€ **4.108,00** (+ I.v.a. 21%)

3) Nido d'infanzia comunale "A. Gramsci"

(Prov. n. 46 del 2/04/2013)

(Adeguamento CPI – DPR 151/11 Finestre)	€	39.980,00 (+ I.v.a. 21%)
4) <u>Scuola dell'infanzia statale “C. Collodi” – Fosdondo</u>		
(Prov. n. 85 del 8/07/2013)		
(Riqualificazione area verde e pavimentazioni esterne)	€	21.474,48 (+ I.v.a. 21%)
5) <u>Scuola dell'infanzia statale “C. Collodi” – Fosdondo</u>		
(Prov. n. 87 del 8/07/2013)		
(Lavori urgenti di rifacimento impianto riscaldamento)	€	28.858,00 (+ I.v.a. 21%)
6) <u>Scuola dell'infanzia comunale “Arcobaleno” – San Martino Piccolo</u>		
(Prov. n. 92 del 22/07/2013 – Affidamento)		
(Prov. n. 110 del 29/08/2013 – CRE e maggiori lavori)		
(Riqualificazione dell'area cortiliva dell'ingresso principale)	€	19.338,54 (+ I.v.a. 21%)
7) <u>Vari fabbricati</u>		
(Prov. n. 94 del 22/07/2013)		
(Interventi vari di somma urgenza per messa in sicurezza Controsoffitti, soffitti)	€	11.992,98 (+ I.v.a. 22%)
8) <u>Scuola primaria statale “Don Pasquino Borghi” – Canolo</u>		
(Prov. n. 97 del 7/08/2013)		
(Rifacimento gradini e pianerottolo dell'ingresso principale)	€	8.029,14 (+ I.v.a. 21%)
9) <u>Polo Scolastico di Via Conte Ippolito</u>		
(Prov. n. 144 del 11/12/2013)		
(Wireless Wi-Fi Polo scolastico Via Conte Ippolito)	€	11.885,25 (+ I.v.a. 22%)
10) <u>Vari fabbricati</u>		
(Prov. n. 171 del 10 dicembre 2013)		
(Interv. Manutenz. Riparativa urgente)	€	8.196,72 (+ I.v.a. 22%)
11) <u>Sc. Prim. “A. Allegri – “Madre Teresa di Calcutta” – “G. Rodari”</u>		
(Prov. n. 172 del 10/152/2013)		
(Imp. Wi-FI Allegri – Prato - Cantona)	€	10.241,80 (+ I.v.a. 22%)

Due tranche

10.250,00 (+ I.v.a. 22%)

12) Polo Scolastico di Via Conte Ippolito

(Prov. n. 173 del 10/12/2013)

(Redaz. Pratiche per conseguimento CPI)

€ **3.688,53** (+ I.v.a. 22%)

13) Polo Scolastico di Via Conte Ippolito

(Prov. n. 191 del 27/12/2013)

(Adeguamento CPI Imp. Fotovoltaici)

€ **5.132,00** (+ I.v.a. 22%)

L'Importo complessivo dei lavori effettuati ed in corso alla data del 31/12/2013 ammonta ad Euro **251.462,07** + I.v.a compresa.

Interventi di manutenzione ordinaria eseguiti o con personale dipendente o con il supporto di ditte esterne e risorse previste nel bilancio I.S.E.C.S. date con delega in gestione diretta al servizio tecnico

I lavori inerenti la manutenzione ordinaria eseguita con personale dipendente, riguarda il mantenimento in efficienza delle componenti impiantistiche dei fabbricati, degli accessori, quali serramenti, arredamenti ecc.., l'evasione delle richieste di pronto intervento che pervengono dalle strutture scolastiche, oltre alla realizzazione di interventi d'urgenza necessari per risolvere problematiche d'emergenza, al fine di garantire il servizio scolastico all'utenza.

I lavori sono realizzati dalle figure professionali dipendenti dell'I.S.E.C.S. citate in premessa, e/o con l'intervento di ditte specializzate esterne, per quei lavori che non possono essere effettuati internamente per mancanza di personale, di attrezzature o perché da realizzarsi entro scadenze prestabilite a cui l'organizzazione interna non riesce a rispondere.

La gestione degli interventi anzidetti per l'anno 2013, si identifica con:

- l'emissione di n. **1519** richieste di pronto intervento totalmente evase;
- l'emissione e la gestione contabile di **n. 116** ordinativi di spesa per l'acquisizione o la realizzazione delle opere necessarie al mantenimento e miglioramento del patrimonio scolastico dato in gestione all'I.S.E.C.S.;
- la gestione contabile amministrativa delle seguenti voci di bilancio per gli importi dati in gestione con delega al referente tecnico dell'ISES e precisamente:

- 04.04.04.004	Manutenzione ordinaria fabbricati	€ 3.343,00
- 04.02.04.003	Manutenzione Impianti telefonici	€ 1.079,70
- 04.02.04.002	Manutenzione Attrezzature (antincendio)	€ 1.800,00
- 04.02.04.001	Manut. in economia (Fabbricati ed impianti)	€ 21.888,48
- 04.02.04.0021	Spese Ufficio Tecnico per rilievi e disegni	€ 2.726,21
- 04.02.04.007	Manutenzione automezzi € 2.863,78	
- 04.02.04.30	Manutenzione Ciclica	€ 40.000,00
- Totale deleghe 2013 (I.v.a compresa)		€ 73.701,17

SERVIZI

A) Manutenzione agli elevatori presenti nelle strutture scolastiche

(Prov. N. 15 del 31/01/2012)

- Servizio di manutenzione periodica dell'elevatore montavivande presso l'Asilo nido "A. Gramsci" e dell'ascensore oleodinamico presso la scuola Primaria "San Francesco d'Assisi" e della piattaforma elevatrice per disabili della Scuola Primaria "A. Allegrì" e Scuola Secondaria Statale di Primo Grado "Andreoli – Marconi"

Periodo gennaio 2012 – dicembre 2014

(anno 2013 - Servizio ultimato e liquidato) (€ 6.358,31) € **5.254,80** (+ I.v.a. 21%)

(Prov. **n. 9** del 20/01/2012)

- Servizio di manutenzione periodica dell'ascensore oleodinamico installato presso la nuova sede dell'I.S.E.C.S. in Viale della Repubblica n. 8

Periodo gennaio 2012 – dicembre 2014

(anno 2013 - Servizio ultimato e liquidato) (€ 1.134,74) € **937,80** (+ I.v.a. 21%)

- (Prov. **N. 22** del 09/02/2012)

Servizio di manutenzione periodica dell'ascensore installato presso la scuola primaria statale

"San Francesco d'Assisi" di Via Cesare Zavattini, 1

Periodo gennaio 2012 – dicembre 2014

(anno 2013 - Servizio affidato in corso) (€ 1.356,46) € **1.121,04** (+I.v.a. 21%)

- (Prov. **n. 23** del 9/02/2012)

Servizio di manutenzione periodica della piattaforma elevatrice installato presso la scuola

dell'infanzia statale "Gigi e Pupa Ferrari" di Via Fazzano 4/b

Periodo gennaio 2012 – dicembre 2014

(anno 2013 - Servizio Affidato ed in corso) (€ 726,00) € **600,00** (+ I.v.a. 21%)

B) Palazzo dei Principi – servizio di assistenza e manutenzione impianti di sicurezza

(Prov. **N. 17** del 1/02/2012)

Servizio di assistenza e manutenzione ordinaria agli impianti antifurto, antintrusione, rivelazione incendio, videosorveglianza del Palazzo dei Principi

Periodo gennaio 2012 – dicembre 2014

(anno 2013 - servizio ultimato e liquidato) (€ 8.107,00) € **6.700,00** (+I.v.a. 21%)

C) Varie scuole

(Prov. n. 36 del 21/03/2012)

Servizio di controllo periodico e manutenzione degli erogatori di acqua presenti in alcune scuole – Periodo gennaio 2012 – dicembre 2014

€ 1.720,00 (+I.v.a. al 21%)

D) Fabbricati in dotazione all’I.S.E.C.S.

(Prov. n. 133 del 10/10/2011)

Servizio di controllo periodico e manutenzione alle attrezzature antincendio presenti nei fabbricati comunali in dotazione all’I.S.E.C.S.

Periodo gennaio 2011 – dicembre 2013

€ 6.000,00 (+ I.v.a. al 21%)

E) Fabbricati in dotazione all’I.S.E.C.S.

(Prov. n. 157 del 22/11/2011)

Servizio di controllo periodico e manutenzione agli impianti antincendio, di rivelazione fumo ed antintrusione presenti nei fabbricati comunali in dotazione all’I.S.E.C.S.

Periodo gennaio 2011 – dicembre 2013

€ 4.700,00 (+ I.v.a. al 21%)

F) Servizio di manutenzione del verde di pertinenza delle strutture scolastiche

(Prov. n. 191 del 21/12/2011)

Servizio di manutenzione annuale del verde di pertinenza delle strutture scolastiche in dotazione all’Istituzione scolastica. Periodo gennaio 2012 – dicembre 2013

€ 14.300,00 (+ I.v.a. 21%)

L’importo totale dei servizi assegnati dal servizio tecnico nell’anno 2013, ammonta ad **Euro 50.037,92** I.v.a. compresa.

L’importo complessivo degli interventi gestiti dal servizio tecnico dell’I.S.E.C.S., al lordo delle spese tecniche e dell’I.V.A., ovvero l’importo assegnato ed impegnato per le varie categorie, ammonta complessivamente ad Euro **375.201,16** così suddivise:

- Manutenzione straordinaria	€ 251.462,07 (I.v.a compresa)
- Manut. Ordinaria Deleghe	€ 73.701,17 (I.v.a. compresa)
- Servizi	€ 50.037,92 (I.v.a. compresa)
	€ 375.201,16 (I.v.a. compresa)

- Totale generale interventi **€ 375.201,16 I.v.a. compresa**

SERVIZI ED IMPIANTI SPORTIVI CAMPI DA CALCIO – PALESTRE – ALTRI IMPIANTI

A luglio del 2013, come ogni anno, sono stati assegnati gli spazi nelle **Palestre comunali**. Terminata l'emergenza del post terremoto, non abbiamo più dovuto ospitare società sportive extra comunali. Le varie squadre affiliate alle società correggesi non hanno faticato a trovare spazi negli impianti sportivi comunali coperti e, anzi, complice la presenza sul territorio di una nuova palestra privata e venute meno alcune storiche società sportive (per fusioni, rinunce a campionati ecc...), ad inizio stagione sono rimasti vuoti alcuni spazi. La **Palestra di Prato** anche nella stagione passata non aveva riscontrato un gran successo, con ogni probabilità a causa della strutturale mancanza dell'impianto di riscaldamento. Anche nel 2013, in ogni modo, nel Palatenda si sono svolte le tradizionali manifestazioni extra sportive (mostra ornitologica, festa della birra, altre feste frazionali). Per la stagione 2013/2014, alla Palestra di Prato è stato assegnato un solo turno di un'ora e mezzo, prenotato per l'intera stagione (per il resto, si registrano solo utilizzi puntuali, gestiti direttamente da e con il gestore); a **Budrio** la fascia pomeridiana e preserale è diventata appetibile solo nel corso dei mesi invernali, come appoggio per l'attività indoor delle squadre giovanili di calcio a 11. Idem dicasi per la **Palestra Allegri – Esp. Sud** i cui spazi, soprattutto per le fasce serali, sono stati richiesti e successivamente utilizzati solo a stagione iniziata. Hanno trovato posto attività per le quali, in passato, non si erano potute fare assegnazioni nelle palestre comunali: corsi di pattinaggio per adulti, attività motoria per adulti, scuola di ballo, tiro alla fune... In linea di massima, quindi, possiamo dire che l'attività sportiva extrascolastica non ha particolarmente risentito dell'assenza della Palestra Dodi, chiusa – ormai in maniera definitiva – da dopo il terremoto del 2012. Però, se, da una parte, ci troviamo con impianti poco utilizzati, per motivi diversi (perché, appunto, non riscaldati, o frazionali, o perché molto piccoli...), dall'altra abbiamo palestre nei quali in orario pomeridiano e serale i gruppi si susseguono senza soluzione di continuità, quasi sovrapponendosi. La **Palestra Einaudi** di proprietà della Provincia, il **Palazzetto dello Sport** e la **Palestra S.Francesco** sono pienamente utilizzati, in certi casi anche da più gruppi contemporaneamente. Nel fine settimana ospitano campionati giovanili e federali, anche semi professionistici. Discorso diverso, quasi opposto, va fatto per l'utilizzo in orario antimeridiano (e nella prima fascia oraria pomeridiana) da parte delle Scuole di ogni ordine e grado. Le palestre sono tutte utilizzate a pieno regime con numerose compresenze (soprattutto per le Scuole Secondarie di secondo grado) Gli Istituti Superiori, infatti, utilizzano il Palazzetto dello Sport, la Palestra Einaudi e la Palestra di Budrio. Continua, quindi, il rapporto convenzionale tra il GS Budriese, titolare del diritto di Superficie della Palestra di Budrio, e la Provincia di Reggio Emilia per l'ospitalità delle classi delle scuole superiori. Ogni anno, poi, gli studenti degli Istituti Superiori hanno la possibilità di utilizzare, per un massimo di 100 ore ciascun istituto (rimborsate a noi e, quindi, ai gestori, dall'A.P.), altri impianti Comunali, quali la Pista di Atletica e i campi da calcio. In linea di massima, le scuole hanno tutte sfruttato appieno questa opportunità. Le classi delle Scuole Secondarie di primo grado dei due istituti comprensivi utilizzano la palestra annessa "Andreoli-Marconi". Quanto alle Scuole primarie, tutte hanno a disposizione uno spazio idoneo all'attività motoria o una palestra. Solo il Convitto, venuta meno in maniera definitiva la Palestra Dodi, è rimasto privo di palestra, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. In accordo con i Dirigenti degli Istituti Comprensivi, le classi di scuola media e alcune delle classi della primaria hanno trovato spazio alla palestra S.Francesco e alla palestra Andreoli-Marconi. Tenuto conto che nel breve periodo la palestra Dodi non sarà ripristinata, si è condiviso con gli insegnanti e la dirigenza che questa condivisione di spazi in palestra dovrà diventare in un certo modo "strutturale", in primis per la palestra S.Francesco.

Quanto alle palestre, nel corso del 2013 non era in scadenza nessuna Convenzione.

E', invece, scaduta il 30/06/2013 la Convenzione con la Correggese 1948 per la gestione dello **Stadio "W.Borelli"**. E' stato trovato l'accordo per un rinnovo per un ulteriore triennio, senza

apportare modifiche all’impianto gestionale in essere. Proseguono anche le altre gestioni: Lemizzone, Budrio, Mandrio. A Mandrio, con il riaffidamento (nel luglio 2012) della gestione alla Virtus Mandrio fino al 2017, era stato modificato l’assetto delle sale prova musicali, poste al primo piano delle ex Scuole Elementari (dove ci sono gli spogliatoi a servizio del campo). Nello specifico, una delle cinque sale è stata dedicata ad assegnazioni di più breve durata (6 mesi) per dare spazio ad uno o più gruppi giovanili di nuova formazione. A fine anno è stato pubblicato un nuovo bando; di fatto, non essendoci altre richieste, la sala prova è stata assegnata anche per l’anno 2014 ai due gruppi che nell’anno precedente l’hanno condivisa.

Nel corso dell’anno, in accordo con il Gestore della **Pista di Atletica**, si è valutata l’opportunità di sfruttare l’impianto sportivo anche per ospitare discipline diverse dall’atletica. Nello specifico, una delle locali società di ciclismo, il Velo Club Strucchi 1950 ha chiesto di poter praticare ciclismo su pista con i bambini e sfruttare, nel contempo, l’anello esterno e sterrato per la mountain bike. Si è pensato di concedere lo svolgimento di questa attività, in deroga al Regolamento, visto che le condizioni del manto della pista non sono più tali da consentire l’omologazione dell’impianto se non per gare studentesche e che si fa attività solo con bambini (utilizzo che non rovina ulteriormente il fondo). L’esperienza è stata utile per ripensare alla Pista come un luogo in cui si possano praticare diverse discipline, non necessariamente e direttamente legate solo all’atletica o alla podistica. In vista della scadenza della Convenzione in essere tra ISECS e la Self Atletica, si sono poste le basi per la costituzione di un tavolo di lavoro tra ISECS, attuale gestore e principali utilizzatori, che riveda il Regolamento di gestione, per ripensare diversamente le aperture al pubblico dell’impianto, il tipo di attività che vi si possono allocare e, di conseguenza, un nuovo tariffario.

Avevamo già rilevato nell’ultimo consuntivo una flessione nel livello di collaborazione tra le società che utilizzano la **Piscina Comunale**. Flessione della quale abbiamo avuto ulteriore conferma nel corso dell’anno 2013 (stagione sportiva 2012/2013) e ad inizio della stagione in corso. L’assegnazione delle corsie dell’agonistica, in particolare, non è stata rivista a maggio (momento in cui si prepara lo schema-spazi relativo alla stagione successiva); da un’istruttoria, conclusasi a fine 2013, tuttavia si è ritenuto di non modificare l’assetto delle assegnazioni in corso d’anno (sono state riscontrate discrepanze nel numero degli atleti rispetto al numero di corsie assegnate alle due), ma di rivederle all’inizio della prossima stagione. Di fatto, nessuna delle due società (CSI nuoto e Uninuoto) ha singolarmente il numero di atleti sufficiente per mantenere nel complesso tutte le corsie riservate all’agonistica (48). In passato, stante la collaborazione tra CSI e Uninuoto (che utilizzano in comune parte delle corsie per l’agonistica) si era condivisa la ridistribuzione delle corsie restanti (ciascuno per quanto si propria spettanza, fino ad un massimo di 48) per l’attività corsuale. Pertanto, dall’anno prossimo, saranno assegnate (suddivise tra le due società) meno corsie; le restanti torneranno nella disponibilità del gestore che le potrà utilizzare per l’organizzazione di attività corsuali. Di questa novità, in attesa di una sua convocazione prima della prossima stagione, è già stato messo al corrente il Comitato Garanti.

TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI

Per le **PALESTRE**, prima dell’inizio della stagione 2013/2014, le tariffe sono state aumentate del 10% rispetto all’anno precedente (tranne quelle alla voce “corsi speciali”, per la quale ci si è limitati ad un + 5%). Con l’aumento, più altro dell’indice ISTAT, si è voluto far fronte al costante aumento di costi relativi alle utenze. Discorso particolare e a sé stante è stato a suo tempo fatto per il **Palazzetto dello Sport**, per il quale si sono proposti aumenti più consistenti, ma solo per le voci riguardanti le partite e le manifestazioni sportive e non, extra-assegnazioni periodiche. La scelta è motivata dal fatto che il Palasport è la struttura principale del Comune di Correggio, l’unica con tribuna omologata per circa 500 posti e, quindi, l’unica che può ospitare le partite dei vari tornei federali, anche a livello di semiprofessionismo (per es., serie A1 di hockey, serie C e oltre di calcio a 5, serie C e oltre di Pallacanestro...). Vi possono trovare collocazione anche manifestazioni di carattere culturale e ricreativo di altra natura. Con gli aumenti previsti non ci si omologa (perché il gap è notevole), ma ci si avvicina - almeno parzialmente - alle tariffe degli altri Comuni. Quanto

alla **Palestra di Prato** (priva dell’impianto di riscaldamento) si è confermata anche per la stagione in corso l’applicazione delle tariffe ridotte al 50% per i mesi da novembre a marzo (compresi) e anche per le società extra comunali; tuttavia, come detto, la misura non ha reso l’impianto più appetibile.

Per i **CAMPPI DA CALCIO** gli aumenti proposti sono stati più consistenti rispetto a quanto detto per le palestre, soprattutto per lo **Stadio Borelli** e, nello specifico dello stesso, limitatamente alle partite di campionato o di tornei e amichevoli. Nei dintorni, non esistono impianti analoghi, né per numero di campi, né per capacità di ospitare pubblico (tutti e tre i campi sono omologati per le categorie FIGC fino al professionismo, illuminati, e due di essi hanno la tribuna). Di fatto, il Borelli è adatto ad ospitare l’attività professionistica o semiprofessionistica di quella che – calcisticamente parlando – potrebbe essere la realtà sportiva maggiormente rappresentativa a Correggio. E’, altresì, la struttura per la quale i costi relativi alle utenze, alla custodia, pulizia ecc..., sono più importanti, a conferma della necessità che l’aumento delle tariffe possa ristornare, almeno parzialmente, il gestore per le risorse impiegate per la sua conduzione.

Sono, invece, state ritoccate in maniera meno rilevante sia le tariffe delle partite da disputare negli altri campi (Budrio, Mandrio e Lemizzone), sia quelle per le ore di allenamento, con la consueta attenzione per le attività giovanili, rispetto a quelle federali o amatoriali. Un adeguamento c’è stato anche per la voce relativa all’illuminazione.

GIOCOSPORT

Il progetto **Gioco Sport** nasce dalla collaborazione (ormai ultradecennale) tra l’Amministrazione Comunale, il CONI e le Associazioni Sportive presenti sul territorio. Consiste nell’integrazione dell’attività motoria delle Scuole Primarie con l’intervento, per moduli, di istruttori, formati per insegnare le regole e le tecniche di una determinata disciplina sportiva. Negli anni, così, ogni classe ha avuto la possibilità di ricevere una vera a propria educazione polisportiva. Nell’anno scolastico 2012/2013, il Gioco Sport è stato realizzato in misura ridotta rispetto al passato, in quanto il Coni era in un momento di ristrutturazione, azzerato nei suoi vertici provinciali e, pertanto, impossibilitato a farsi carico del progetto come negli anni precedenti. Grazie alla collaborazione delle Società Sportive correggesi, che hanno fornito parte delle ore in forma gratuita, è stato possibile comunque dar vita ad un ciclo di alcune lezioni per ciascuna delle classi delle scuola primaria. Sono state realizzate anche le consuete due giornate di festa, nel corso del mese di maggio. Ad inizio anno scolastico 2013/2014, abbiamo rinnovato la collaborazione con il CONI e coinvolto ulteriormente le società sportive per la realizzazione di un progetto più completo, che prevedesse lo svolgimento di almeno dieci lezioni per ciascuna delle classi aderenti. La disponibilità delle Società è stata tale da consentirci di programmare l’inizio dell’attività a partire dai primi giorni di febbraio 2014, garantendo la presenza di educatori e istruttori per almeno 10 settimane (in certe scuole, anche fino alla fine dell’anno scolastico). Hanno aderito al progetto quasi tutte le società sportive che utilizzano gli impianti sportivi comunali e fanno attività giovanile, fra l’altro integrando il numero di ore finanziate da ISECS con ore fornite in forma gratuita e volontaria.

Non partecipano al Gioco Sport le classi dell’Istituto S.Tomaso (che, tuttavia, parteciperanno alle due giornate di festa) e 5 classi della scuola primaria Allegri che, a loro volta e per il terzo anno consecutivo, hanno aderito ad un altro progetto CONI/MIUR di “Alfabetizzazione motoria” in qualche modo connesso al nostro progetto. Venuto meno l’apporto del CIP (comitato paraolimpico) che si rivolgeva direttamente e principalmente a loro, per l’appoggio ai bambini disabili si è pensato di raddoppiare la presenza di istruttori nelle classi con questa particolarità e, nello specifico, utilizzando una figura selezionata appositamente tra coloro che hanno fatto domanda per il Servizio Civile Volontario. Come detto, alla fine dei vari percorsi, si svolgeranno le due giornate di festa, presso la Pista di Atletica “D.Pietri”.

SPORTISSIMO

Nel mese di settembre 2013, è stato distribuito nelle scuole “**Sportissimo**”, strumento di informazione che contiene tutte le proposte sportive organizzate dalle società sportive per bambini e ragazzi in età 6/18 anni.

E’ autoprodotto, ovvero realizzato con fotocopie colorate e senza rivolgersi alla tipografia; tuttavia, nonostante un aspetto tutt’altro che patinato, alla stregua di quanto avviene con “Saperne di più”, continua ad essere un valido strumento per i ragazzi e le società sportive: le famiglie, infatti, si rivolgono a loro nei tempi e con le modalità pubblicizzate. Lo stesso documento, stampato in A3 per essere visibile a tutti, è stato inviato nelle scuole secondarie.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Da aprile 2013 sono in servizio 5 volontari civili (erano 6 prima di una rinuncia in itinere). Essi operano (2) come animatori tra la Ludoteca e lo Spazio Giovani e (3) su percorsi specifici nel settore Cultura tra la Biblioteca ed il Museo Civico nell’ambito di un progetto presentato da Modena – Comune Capofila, in collaborazione con, tra gli altri, l’Unione Comune Pianura Reggiana e il Comune di Correggio. Il progetto “Per Daniele: Straordinario Come Voi” è stato, infatti, approvato e finanziato, nell’ambito di un bando straordinario per i Comuni colpiti dal terremoto della primavera del 2012. Dei 6 volontari selezionati, 5 (rimasti 4) sono italiani, una è cittadina di paese terzo (nell’ambito di quello che è definito Servizio Civile Regionale, ad indicare la competenza dal punto di vista economico).

Questi giovani volontari, conformemente alle finalità ed azioni previste nel progetto, hanno prestato la loro opera presso i servizi culturali sia di Palazzo Principi sia della Ludoteca Piccolo Principe e Spazio giovani Casò, contribuendo alla sistemazione di alcuni fondi librari in dotazione, alla sistemazione e catalogazione dei materiali, alla inventariazione, agli scarti di materiali obsoleti. Centro di documentazione sull’antifascismo e Resistenza, Centro di Documentazione Tondelli, Fondo Cottafavi, sono stati oggetto dell’attività dei volontari

Inoltre, proprio in un’ottica di promozione di azioni di cittadinanza attiva, hanno concretamente partecipato alla gestione stessa dei servizi, partecipando alle diverse fasi, fino al sostegno alle iniziative culturali dei servizi medesimi. Sono in servizio fino agli inizi del mese di aprile 2014.

Nel frattempo, nel corso del 2013, il Comune di Correggio per tramite di ISECS, che è soggetto accreditato presso il Ministero Difesa per l’invio di volontari civili, e che negli anni non ha mai mancato di presentare la propria candidatura per la destinazione di giovani del servizio civile, ha presentato un progetto (“Territorio e scuola insieme per l’integrazione delle differenze”) per l’inserimento di 3 volontari nelle scuole, su due filoni di attività: da una parte il sostegno ad alunni disabili in supporto all’attività e al lavoro della classe di appartenenza e, dall’altra, azioni mirate di alfabetizzazione alla lingua italiana come seconda lingua parlata e per lo studio, secondo livelli di apprendimento, destinate ad alunni stranieri non italofoni. Nel mese di dicembre si è svolta la selezione per i tre posti disponibili; le tre volontarie selezionate hanno iniziato il Servizio Civile il 3 febbraio ultimo scorso. Quindi, mentre scriviamo, in Comune a Correggio sono in servizio 8 volontari. Con il volontariato civile abbiamo contribuito negli anni e in questi ultimi mesi a supplire a parte dei bisogni del mondo della scuola e agli ingenti tagli del settore culturale e dedicato ai giovani. Il Servizio Civile, quindi, continua ad essere per l’Amministrazione un anello importante del complesso di azioni di promozione della cittadinanza attiva presso le giovani generazioni; un valido sostegno al proprio agire per l’implementazione dei propri servizi e, nel contempo, è un importante investimento sui giovani, dal punto di vista formativo e professionale, al punto che molti dei ragazzi che hanno terminato i loro 12 mesi di attività (e con questi saranno 54), hanno utilizzato questa esperienza per orientarsi nel mondo del lavoro, talvolta con ottimi risultati.

BUONO DI SOSTEGNO PER I GIOVANI ALL'ACCESSO DEI SERVIZI SORTIVI E CULTURALI

Come ogni anno, a settembre 2013, è stato pubblicato il bando per la concessione del “Buono di sostegno per l’accesso alle attività sportive culturali”, contributo economico di natura assistenziale per le famiglie correggesi meno agiate con ragazzi dai 6 ai 18 anni. Consiste in uno sconto sulle rette per la pratica di un’attività sportiva o culturale; sconto del 20% applicato dalle associazioni firmatarie di un protocollo d’intesa con l’Amministrazione Comunale, cui si aggiunge un 30% praticato dall’Unione dei Comuni, per un totale del 50% di abbattimento delle tariffe. Per l’anno scolastico 2012/2013 le domande accettate sono state 65; nel 2013 (per l’a.s. 2013/2014) sono state 66, a conferma della bontà e dell’utilità della misura assistenziale. E’ stata studiata la medesima “scontistica” anche per la fascia d’età over 65 (con ISEE contenuto), ma nella prima apertura del bando non vi sono state adesioni.

OSTELLO “LA ROCCHETTA”

E’ stata rinnovata fino a dicembre 2016 la Convenzione tra ISECS e AIG di Bologna per la gestione dell’Ostello “La Rocchetta”. Non sono state apportate modifiche alla Convenzione. A sua volta, AIG ha confermato il rapporto convenzionale con il precedente gestore. Quanto alle presenze, chiaramente anomale nel 2012, in quanto la struttura ha ospitato molti sfollati del terremoto (per lo più stranieri) e, al contrario, non è stata punto di interesse per i turisti che, per ovvie circostanze, non hanno frequentato il nostro territorio, nel 2013 siamo tornati in linea con il trend precedente. Rispetto al 2011, anno di riferimento per una gestione “normale” si conferma una leggera flessione.

ANNO	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE PERNOTTAMENTI
2009	1520	350	1870
2010	1335	485	1820
2011	1260	445	1705
2012	723	1565	2288
2013	1073	449	1522

E’ confermata a favore dell’A.C. di Scuole o Associazioni da essa segnalate, una riserva di posti a tariffa scontata del 20% rispetto alla tariffa piena.

EDUCAZIONE ADULTI

Si è purtroppo consolidata anche nel 2013 la scarsità di fondi a finanziare i Bandi Europei per la formazione. Unica eccezione, i bandi finanziati con fondi speciali regionali e dal Contributo di Solidarietà del Fondo Sociale Europeo per i territori colpiti dal sisma del 2012. Gli Enti di formazione presenti sul territorio, in particolare FormArt, grazie all’operazione di sistemazione dei locali ex mensa di via Conte Ippolito ora sede operativa dell’ente di formazione accreditato, hanno presentato e realizzato nel corso del 2013 diversi percorsi formativi sul nostro territorio, anche consistenti in termini di durata, alcuni dei quali sono ancora in corso. Sono stati attivati, tra gli altri, un corso gratuito di “Tecnologo di processo e prodotto nella meccanica” per un totale di 300 ore, di cui 60 di stage in azienda; due corsi interaziendali di “Leggere i dati di bilancio per migliorare la redditività aziendale – la comunicazione nei contesti organizzativi”; diversi corsi monoaziendali sempre presso ditte dei comuni terremotati. La collaborazione con FormArt si è ulteriormente consolidata in questi mesi, anche con il rinnovo della concessione dei locali ex mensa delle Scuole Medie di proprietà del Comune, locali dove l’Ente di Formazione terrà stabile la propria sede operativa anche per il prossimo quinquennio. Continua, altresì, la realizzazione da parte di FormArt

dei corsi di informatica di base (“Anch’io Correggio”). Si è sostituita alla Biblioteca nell’organizzazione dell’attività, ma con la Biblioteca Einaudi collabora costantemente per la promozione dei corsi, la raccolta delle iscrizioni e la realizzazione, al termine di ogni corso, di un incontro per conoscere le postazioni internet a disposizione della cittadinanza presso la Biblioteca stessa. ISECS ha mantenuto e mantiene il suo ruolo di raccordo con tutti i soggetti che operano sul territorio (CTP, CPI e associazioni culturali...). Raccoglie periodicamente le informazioni relative all’offerta formale ed informale di educazione adulti. E’ stato prodotto, nei consueti due numeri annuali anche nel 2013, l’opuscolo “Saperne di più” che informa sui corsi, i seminari o gli incontri a carattere culturale organizzati dalle associazioni presenti sul territorio. “Saperne di più” continua ad essere pubblicato on line sul sito del Comune, distribuito tramite la Newsletter, ed utilizzato dalle associazioni per veicolare le informazioni relative alle loro iniziative. Alcune copie cartacee sono state posizionate nei luoghi di maggior frequentazione (Biblioteca, Centro per l’Impiego, CTP, URP ecc...).

AMBITO CULTURALE

Biblioteca Comunale Giulio Einaudi

A - Attività di istituto e di promozione della Biblioteca

a) Dati di funzionamento del Servizio

Il dato sulle presenze rimane costante, in lieve aumento rispetto all’anno scorso (55.000 unità annue), con un numero di presenze medie giornaliere attorno alle 200 unità. In calo il dato dei prestiti, sia a livello complessivo, sia analizzando il dato scorporato e valutandolo per sezione: il dato del prestito librario diminuisce del 2%, quello del prestito di musica del 17%, del prestito di film del 6%.

Valgono le considerazioni già fatte, è in atto una grande mutazione delle abitudini di fruizione di tutti i contenuti da parte degli utenti. E’ una fase di grande trasformazione che non ha risparmiato nessun ambito: se pensiamo alla lettura, l’avvento della cosiddetta “quarta rivoluzione” (Roncaglia, 2010), dell’e-book, che ancora non si è imposto sul mercato italiano, ma che appare ormai indiscutibilmente un elemento nuovo, da integrare all’esperienze di lettura, ci induce a riflettere sulle conseguenze. Aldilà della pratica della lettura pare però, che ad essere in crisi, siano tutti quei supporti che, per così dire, richiedono un uso prolungato dell’attenzione, in favore di una frammentazione dei contenuti dell’informazione. Il più recente rapporto Censis sull’informazione, per esempio, sostiene che il 37% degli italiani usa i social network per informarsi e se si considera la fascia d’età dai 14 ai 29 anni, il dato supera il 71%. Ad essere in crisi sono i media tradizionali, superati da nuove modalità di accesso ai contenuti: dal download di musica digitale (spesso singole hit), all’ascolto di musica in streaming, dall’affiancarsi dell’e-book al libro, di cui abbiamo già parlato, alla crisi di vendita delle testate cartacee (l’informazione è sempre più ad appannaggio dei social network), dalla chiusura di molte piccole librerie in favore dei grandi store e dell’e-commerce, all’affermarsi del self-publishing. E’ in questo contesto che i servizi bibliotecari devono operare, un contesto in cui accanto alle funzioni tradizionali di conservazione e distribuzione, se ne affiancano altre, improntate maggiormente a facilitare e favorire l’accessibilità ai nuovi contenuti digitali, a promuovere il patrimonio anche attraverso la socializzazione e animazione degli spazi

bibliotecari, a favorire la condivisione dei saperi, mettendo in relazione le conoscenze. Tutti questi obiettivi sono da perseguire tenendo conto di risorse davvero limitate.

Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Gg. Apertura Biblioteca	297	297	296	299	298	299	293	292	295
Media Presenze	197	187	203	175	179	181	181	186	186
Tot. Annuo Presenze	58.543	55.466	60.091	52.243	53.222	54.050	53157	53728	54830
Tot. annuo prestito interb. + prestiti speciali	2.549	1.732		1.981	2.172	2.568	1821	1831	2138
Media Prestiti Libri	87	86	101	93	95	99	91	94	91
Totale Annuo Libri	25.839	25.396	28.974	27.939	28.317	29.851	26766	27362	26750
Media Prestiti film	80	84	82	85	80	81	65	61	57
Media Prestiti cd	62	56	59	46	43	31	26	22	18
Media Prestiti Audiovisivi	143	142		132	122	112	92	83	75
Tot. Annuo Vhs e DVD (film e docu)	23.614	24.897		25.627	23.726	24.105	19174	17907	16747
Totale Annuo cd e dvd music.	18.453	16.774		13.887	12.767	9.357	7671	6402	5306
Totale Annuo Audio	42.067	41.641	42.516	39.514	36.493	33.462	26845	24309	22053
Media Prestiti cd-rom	0.7	0.8	0,4	0.4	0.3	0.09	0.13	0.16	0.18
Totale Annuo cd-rom	220	232	130	127	88	58	39	47	54
Totale Prestiti	68.126	67.269	71.490	67.453	64.810	63.313	53611	51598	48803
Nuovi iscritti	696	539	930	769	874	914	861	792	1019
Utilizzo post. multimediali	4.208	4.805		4.582	4.313	2.602	1707	1141	663
Utenti attivi	3.193	3.089	3.590	3.447	3.694	3.684	3325	3258	3164
n° prestiti/n° gg. di apertura	244	227		226	217	212	183	176	165

b) Gestione dei fondi documentari della Biblioteca

Nel corso del 2013 sono stati acquisiti, catalogati (con il sistema di catalogazione partecipato dal Centro Provinciale di Catalogazione), preparati (timbratura, etichettatura, incarto) per il prestito e la consultazione:

libri + CD-Rom:	c.a	1445 (di cui 618 donazioni)
CD musicali:	c.a	78
VHS + DVD:	c.a	308
Abbonamenti a periodici (a pagamento):	c.a	35
Abbonamenti a quotidiani (a pagamento):		1
Periodici in dono:	c.a	30
Quotidiani acquistati in edicola:		7
Periodici acquistati in edicola:		3

Nel corso del 2013 gli acquisti, le nuove acquisizioni di patrimonio si sono mantenute costanti rispetto al 2012. Anche se a partire dal 2009, le risorse destinate ad arricchire il patrimonio della biblioteca, per libri, audiovisivi e periodici si sono ridotte drasticamente, da 37.000 di disponibilità

nel 2009 a 12.000 nel 2013. Questa minor disponibilità non è stata sicuramente priva di conseguenze, ha pesato sensibilmente sull'adeguatezza della biblioteca nel dare un riscontro puntuale alle esigenze di aggiornamento e di approfondimento degli utenti. A questo limite oggettivo si è risposto attraverso un sempre maggiore ricorso al servizio di prestito interprovinciale (+17%); la collaborazione tra biblioteche, il consolidamento del sistema bibliotecario provinciale, con l'ingresso nel 2013 in Opac sbn (il sistema nazionale), ha consentito parzialmente di tamponare richieste che altrimenti sarebbero rimaste senza riscontro.

Con l'adesione provinciale a MLOL, il primo network italiano di biblioteche pubbliche per la condivisione di contenuti digitali, si è provveduto ad acquistare una prima serie di titoli di e-book (circa 500) così da poter offrire (oltre agli altri servizi già disponibili) un servizio di prestito digitale di novità (romanzi e saggi) per gli utenti, accessibile gratuitamente da remoto.

L'accordo siglato successivamente da tutte le biblioteche della Provincia di Reggio Emilia (autunno 2013) ha permesso di ampliare considerevolmente la riserva dei titoli disponibili (circa 4000), grazie all'attivazione del prestito inter-bibliotecario delle risorse digitali.

In un contesto di utenza e sistema mediale in trasformazione rapidissima è sicuramente importante rimanere agganciati (grazie a logiche di sistema che consentono di abbattere i costi) a quelle realtà che paiono anticipare quelle che saranno le prossime tendenze. Gli utenti iscritti dalla biblioteca di Correggio a Medialibrary on line sono attualmente 336, anche se il dato è in continua crescita.

c) Organizzazione, conservazione e valorizzazione dei fondi documentari della Biblioteca

E' proseguito anche nel corso del 2013, grazie all'inserimento di un volontario del servizio civile, il lavoro di conferimento al deposito unico provinciale di volumi della biblioteca non consultati negli ultimi cinque anni, che si riteneva non dovessero essere immediatamente disponibili a scaffale aperto (comunque recuperabili attraverso il prestito inter-bibliotecario).

Ad oggi sono stati conferiti 859 volumi, di cui 200 nel 2012 e 659 nel 2013.

Questo lavoro di sfoltimento che attualmente si è interrotto (causa risorse di personale che si possano dedicarvi con continuità) è un'attività che consente di valorizzare al meglio il patrimonio che più "funziona" organizzando gli spazi in modo più razionale.

Per tutto il 2013, fino ad aprile 2014 la Biblioteca ha potuto avvalersi del contributo di due Volontari del Servizio Civile aderenti al bando per le zone terremotate. I due Volontari assegnati alla Biblioteca sono stati incaricati prevalentemente al Centro di Documentazione sulla Resistenza e Antifascismo e al Fondo Vittorio Cottafavi (per un riscontro più specifico si rimanda alle sezioni dedicate ai Centri di Documentazione).

d) Interventi di conservazione e valorizzazione dei fondi antichi della Biblioteca

Il completamento dell'intervento di ricognizione e inventariazione dei nostri fondi librari antichi, che sarebbe stato da realizzarsi con la collaborazione (contributo economico, consulenza) dell'IBACN della Regione Emilia Romagna, è tuttora sospeso, per cause interne all'istituto. Siamo, pertanto tutt'ora in attesa di una risposta circa la ripresa o meno di questa importante attività di tutela che da alcuni anni, dal 2011, non arriva.

e) Riorganizzazione delle funzioni interne del Servizio al fine di pervenire in modo permanente all'assegnazione all'esterno di parte dei servizi.

La necessità di incaricare parte dei servizi di prestito, informazione e riordino della Biblioteca, in considerazione dell'esteso orario di apertura al pubblico (58 ore settimanali) è stata

risolta dall'affidamento, al termine della gara bandita a fine 2012, ad una cooperativa di servizi. Al termine della gara effettuata all'inizio del 2013 si è aggiudicato l'incarico la Cooperativa Sociale Camelot. Il periodo contrattuale terminerà a fine febbraio 2015.

f) Attività di promozione della Biblioteca

- Iniziative di marketing interno:

Si è proseguito nell'allestimento di scaffali tematici collegati alle raccolte, alle iniziative, ad argomenti di attualità, alle novità, si è data continuità all'attività di predisposizione di liste ragionate con suggerimenti di lettura, approfondimento e segnalazioni. E' proseguita anche la promozione dei servizi attraverso i social network, con l'aggiornamento costante del profilo e delle pagine facebook della biblioteca e dei Centri di Documentazione, si è data notizia delle novità attraverso mailing list.

- Progetto rivolto alla scuola

Si è data continuità all'attività di promozione della lettura con gli istituti scolastici correggesi anche per l'anno 2012-2013 e poi con l'avvio dell'annualità 2013/14.

E' proseguita l'organizzazione degli incontri del progetto lettura con l'associazione culturale Hamelin, nella formula ormai consolidata di due incontri con ogni classe, al progetto, per l'anno 2012/13 con numeri definitivi, hanno partecipato:

- 7 classi delle scuole medie, per un totale di 181 studenti;
- 18 classi delle scuole superiori, per un totale di 467 studenti.

In accordo con gli insegnanti si è lavorato nel tentativo di offrire altre opportunità di approfondimento su temi di particolare rilevanza, a questo proposito nel corso dell'anno scolastico 2012-2013 si è dato corso al progetto "Testimoni", organizzando i seguenti incontri:

- 25 settembre 2012 incontro con Andres Bergamini su *Palestina /Israele. All'ombra del muro*. Predisposizione di bibliografia e filmografia sull'argomento. Partecipazione di 4 classi del Liceo;
- 6 Ottobre 2012 in occasione della manifestazione provinciale "Bibliodays – i giorni delle biblioteche " lectio Magistralis di Walter Barberis "A cosa serve studiare la storia?" Partecipazione di 2 classi del Liceo
- 9 febbraio 2013, in occasione del Darwin Day (in collaborazione con l'Associazione Al Simposio), incontro con l'astrofisico prof. Giovanni Bignami "Il futuro spiegato ai ragazzi". Hanno partecipato 9 classi medie e 11 classi superiori;
- 12 marzo in collaborazione con la Biblioteca Ragazzi - Ludoteca "Piccolo Principe" proiezione del film "Il sole dentro" e incontro con il regista Paolo Bianchini. Hanno partecipato 3 classi superiori e 7 medie;
- 12 aprile 2013 incontro con Graziano Ciano Marani: "La vita è un gioco...di parole". Hanno partecipato 2 classi delle superiori;

- 16 aprile 2013 in collaborazione con la Biblioteca Ragazzi - Ludoteca "Piccolo Principe" "La Costituzione siamo noi" spettacolo teatrale sui principi fondamentali della Costituzione. Hanno partecipato 6 classi superiori e 5 medie;
- 19 gennaio 2013 incontro con l'autrice Benedetta Bonfiglioli e l'editor Ludovica Cima "I mestieri del libro". Ha partecipato 1 classe del Liceo;

Incontri con autori locali:

- Benedetta Bonfiglioli presentazione di "Pink lady" . Hanno partecipato 10 classi delle superiori;
- Marco Truzzi presentazione di "Non ci sono pesci rossi nelle pozzanghere". Hanno partecipato 3 classi delle superiori.

Progetto sul libro antico, condotto da Gabriele Fabbrici e Laura Corrado, hanno partecipato 2 classi medie e 1 classi superiori;

- Attività rivolte agli adulti

E' proseguito anche per gli anni 2012 -2013 l'offerta di corsi di **alfabetizzazione informatica** in collaborazione con Formart e con il patrocinio del Comune di Correggio. I corsi attivati sono stati d' informatica di base.

Sabato 12 gennaio 2013 - Biblioteca "G. Einaudi"

Presentazione del volume **"Emilia Rossa"** (Vittoria Maselli Editore) sulla storia del Pci e di cosa ha rappresentato per le nostre terre. Sono intervenuti Lorenzo Capitani, Davide Folloni, Viller Masoni, Claudio Franzoni;

Sabato 9 febbraio – Sala XXV Aprile – Sala Conferenze Palazzo dei Principi

In occasione del **Darwin Day** e in collaborazione con l'associazione culturale "Al Simposio" sono stati organizzati degli incontri con il prof. Vincenzo Bignami. Al mattino l'incontro è stato dedicato alle scuole medie e superiori (circa 500 studenti) degli Istituti scolastici di Correggio, e nel pomeriggio a Palazzo dei Principi al pubblico. Il professore ha parlato di futuro, delle scoperte scientifiche che abbiamo raggiunto e di quelle che rimangono da conquistare;

Sabato 16 febbraio ore 17.00 – Biblioteca "G. Einaudi"

Presentazione di **"Milioni di Milioni"** (Sellerio, 2012) di Marco Malvaldi. L'autore ha dialogato con Marco Truzzi del suo nuovo romanzo;

Sabato 16 marzo – Biblioteca "G. Einaudi"

Presentazione di **"Memoria dell'acqua"** (Rayuela edizioni) di Fabio Veneri;

Domenica 17 marzo – Sala Conferenze di Palazzo dei Prncipi

In collaborazione con la Croce Rossa, la Libreria Ligabue, e l'Associazione "Tutti insieme a Rovereto e Sant'Antonio Onlus" è stata organizzata una tavola rotonda con Sandro Franzoso, volontario del Comune di Rovereto; a seguire la presentazione del libro di Chiara Rustichelli,

autrice correggese di “Due vite per Giada”. Nel corso della giornata sono stati proiettati gli scatti fotografici di Rosanna Bandieri sulle terre colpite dal sisma.

In occasione della 18° Giornata nazionale della Memoria e dell'impegno, in ricordo delle vittime delle mafie, in collaborazione con Libera, con il distretto Coop nordest e altre associazioni di Correggio, la Biblioteca ha collaborato nella realizzazione di **“La memoria e l'impegno contro le mafie, incontri a Correggio per essere liberi e responsabili”** in diverse delle iniziative in calendario dal 20 al 23 marzo;

Altre iniziative promozionali del servizio:

Sabato 6 Aprile ore 17.00 – Biblioteca “G. Einaudi”

Movie Match, iniziativa organizzata con il circolo per la cultura cinematografica Cinecomio, di confronto tra appassionati di cinema;

Sabato 27 aprile ore 16.30 – Palazzo dei Principi – Sala Conferenze

Nell’ambito di ERA (European Resitence Assemby) presentazione di **“Senza fare di necessità virtù”** di Rosario Bentivegna (Einaudi, 2011) con contributi di Michela Ponzani, Vincenzo Bentivegna, Patrizia Toraldo di Francia, Davide Conti;

Sabato 4 maggio ore 15.00 – Sala XXV aprile

Supporto nell’organizzazione della presentazione del volume di Gianni Giannoccolo **“Resistenza: guerra civile o guerra giusta? ”** (edizioni Grifo);

Sabato 18 maggio ore 16.30 – Biblioteca “G. Einaudi”

Presentazione del volume **“Dal Cusna al Po, nel deserto, in mare, in cielo soldati reggiani in Libia (1911-1918)”** (Istoreco, 2013), sono intervenuti Alfio Moratti, Amos Conti, Gabriele Fabbrici;

Sabato 25 maggio ore 16.30 – Biblioteca “G. Einaudi”

Per il ciclo **“SemIgnari – metti in circolo il tuo sapere”** Marco Spaggiari ha presentato il suo studio: “L’atto fotografico coscienza del mondo”;

Lunedì 1 Luglio – Cortile di Palazzo dei Principi

YouMakeMeFilm, rassegna cortometraggi di autori correggesi;

Sabato 6 luglio ore 17.00 – Biblioteca “G. Eianudi”

AAA – lettori cercasi gli utenti della biblioteca presentano i loro libri preferiti;

Lunedì 15, 29 Luglio, 5 agosto

In collaborazione con il circolo Cinecomio, **An Original Summer**, rassegna di film in lingua originale;

Sabato 14 settembre ore 16.30 – Biblioteca “G. Einaudi”

Presentazione de **“L’innocente evasione”** con Alberto Pighini e Marco Truzzi;

Dal 7 al 14 ottobre Bibliodays – Palazzo dei Principi

Giovedì 10 ottobre - proiezione di “La parte degli angeli” presso la Biblioteca dell’Ospedale;

Venerdì 11 ottobre - incontro dedicato alle scuole secondarie con Fabrizio Silei;

Sabato 12 ottobre - presentazione di “I Cinici” con Ugo Cornia e Mirco Ghirardini;

Domenica 13 ottobre - punto informativo “MediaLibrary”;

Lunedì 11 novembre – Lunedì 18 novembre – Lunedì 2 dicembre – Lunedì 9 dicembre – Lunedì 16 dicembre – Palazzo dei Principi

“European Horror Tour” – viaggio nel cinema horror contemporaneo in collaborazione con Cinecomio;

Sabato 14 dicembre – Palazzo dei Principi

Giornata Tondelli – 13° edizione del Seminario Tondelli.

B - Centro di documentazione sulla Resistenza

Stiamo provvedendo alla redazione di un inventario del fondo donato dall’ANPI per il Centro di Documentazione Resistenza. Questa attività (tutt’ora in corso) preliminare e necessaria ad una successiva schedatura della documentazione è stata resa possibile grazie all’inserimento di un Volontario del Servizio Civile Nazionale. Non è stato possibile invece, per mancanza di risorse, proseguire con la schedatura dei documenti sul sito del centro di documentazione <http://resistenza.comune.correggio.re.it>.

C- Centro di documentazione Vittorio Cottafavi

Sempre attraverso l’inserimento di un Volontario del Servizio Civile Nazionale, si è conclusa l’attività di inventariazione, schedatura e messa a disposizione on-line della biblioteca personale e di altri materiali del Centro di Documentazione Vittorio Cottafavi. Questa attività che era stata sospesa per mancanza di risorse, ha potuto in questo modo finalmente concludersi. Il catalogo così aggiornato è stato pubblicato sul sito del Centro di Documentazione.

D - Centro di documentazione Tondelli

Si è continuato ad acquisire anche per il 2013 nuova documentazione (articoli, segnalazioni) per il CDT e si sta provvedendo a schedarla. E’ proseguita l’attività di riferimento rivolta a vari interlocutori (pubblici e privati) per informazioni, consulenze e collaborazioni.

Oltre all’aggiornamento del sito del Centro di Documentazione, si è attivato nel corso del 2013 un profilo Facebook per promuovere il centro e le sue attività, per segnalare quello che si ritiene opportuno: dalle uscite librerie che sono connesse a Pier Vittorio Tondelli, a eventi legati allo scrittore correggese, alla segnalazione di documentazione posseduta dal Centro.

Nel 2013 si è concluso l’iter che ha portato alla pubblicazione delle tesi e saggi vincitori del Premio Tondelli 2011, attività che era stata sospesa a causa dei limiti di bilancio, che non consentivano di tradurre in stampa gli elaborati. La pubblicazione edita da Guaraldi editore, dal titolo “Comico, Viaggio, Identità, Limite. Nuovi studi per Tondelli” è stata finalmente presentata pubblicamente nel corso della scorsa Giornata Tondelliana, alla presenza degli autori e del curatore.

Sabato 14 dicembre si è svolta la tredicesima edizione del Seminario Tondelli, con i contributi di Francesco Bratos, Lorenzo Mari, Olga Campofreda, Deborah Ascolese, Alessandra Costantiello, Gianni Cimador, Alessandro Manca, Agata Pryciak, Luca Chiuchiù; il coordinamento del Seminario è stato affidato a Stefano Calabrese, gli atti verranno resi consultabili on line sul sito del CDT. La giornata è proseguita con la presentazione del volume: “Pier Vittorio Tondelli. O la scrittura delle occasioni autobiografiche” (Edizioni Sinestesie), alla quale sono intervenuti Carlo

Santoli (editore) e Angelo Fàvaro (curatore). Nella sessione pomeridiana, oltre alla già citata presentazione del volume con le tesi e i saggi vincitori dei Premi Tondelli 2011, si è dato spazio agli studenti dell'Università di Bologna, con il coordinamento del prof. Fabrizio Frasnidi e a seguire ad Emanuele Aldrovandi, accompagnato da Simone Bruscia (direttore del Premio Riccione per il teatro) vincitore all'ultima edizione del Premio Riccione per il Teatro intitolato a Pier Vittorio Tondelli (Under 30). La giornata è proseguita con la proiezione di un video dell'Università di Modena e Reggio su Pier Vittorio Tondelli e i luoghi tra modernità e postmodernità, e a seguire Frankie Magellano, Fulvio Panzeri e Stafano Riccò di Muki edizione. Per concludere è stato proposto lo spettacolo teatrale presso il Teatro Asioli "E.S.C. Emily Sporting Club" con la direzione artistica di Gabriele Tesauro.

E) - Letto a letto. La biblioteca in Ospedale

Anche nel corso del 2013 si è data continuità tecnica ed organizzativa al progetto della Biblioteca in Ospedale realizzato dal Comune di Correggio, in collaborazione con Ausl di Reggio Emilia distretto di Correggio e Auser.

Nonostante i tagli di bilancio destinati agli acquisti dei documenti, si è proseguito a implementare, per quanto possibile, il patrimonio della biblioteca, anche attraverso le donazioni degli utenti, che soprattutto in questa fase si sono dimostrate indispensabili.

Proseguito anche il bookcrossing tra i reparti e la diffusione di riviste, anche avvalendoci della collaborazione dei volontari Avo.

Gli orari di apertura del punto di prestito, anche in considerazione di un'affluenza più consistente nella fascia mattutina sono stati confermati:

lunedì e martedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30

giovedì dalle 16.00 alle 18.00.

Per il prossimo anno prevediamo di realizzare anche aperture straordinarie in occasione di laboratori organizzati nell'attigua area di socializzazione.

Anche la Biblioteca in Ospedale è stata coinvolta nel progetto provinciale "Bibliodays – i giorni delle biblioteche", con la proiezione di un film; queste attività mirano a promuovere la biblioteca anche come punto di socializzazione e intrattenimento.

Si è tenuto recentemente un incontro con la direzione dell'ospedale, gli operatori e AUSER, per valutare l'andamento del progetto, tutti gli interlocutori coinvolti hanno confermato il proprio intento a proseguire una proficua collaborazione, in un'ottica di crescente coinvolgimento degli Istituti scolastici del distretto correggese e delle Associazioni del Territorio. Si sono rilevati degli accorgimenti per migliorare il servizio da diverse prospettive, in particolare in relazione alla visibilità ed accessibilità della Biblioteca. A questo proposito è stata finalmente esposta un'adeguata segnaletica all'interno della struttura ospedaliera che permette di localizzare la biblioteca.

I dati di prestito e di iscrizione, nonché il numero di volontari impegnati nel progetto si sono mantenuti costanti nel corso del biennio 2012-2013 (prestiti 580 c.a., iscritti 300 c.a., volontari 25).

1. MUSEO CIVICO "IL CORREGGIO"

1. IL MUSEO

1. Premessa

Il 2013 ha costituito l'ultimo anno solare completo della legislatura in prossima scadenza e, in quest'ottica, è venuto ad assumere una valenza del tutto particolare, anche in relazione alla circostanza che è stato il primo anno dopo l'evento sismo del 2012 che, come si è detto nella relazione a consuntivo di quell'anno, ha rappresentato una pesante battuta d'arresto.

Come accaduto nel secondo semestre del 2012, i primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da una certa "latitanza" del pubblico, in special modo dei gruppi organizzati, in quanto gli esiti psicologici del terremoto del maggio – giugno 2012, ancorché non avessero creato danni significativi al Palazzo dei Principi o al percorso museale, hanno continuato a rappresentare un deterrente alla visita a "zone terremotate".

Lo sforzo messo in campo, quindi, è stato non solo mantenere gli standard qualitativi dell'offerta culturale, ma anche (e nella prima parte dell'anno soprattutto) di risollecitare, in modo attrattivo e creativo, l'attenzione sul museo, sulle sue collezioni, sul patrimonio storico - artistico e culturale correggese e sulle diverse espressioni dell'arte contemporanea.

Alla fine dell'anno i risultati sono stati incoraggianti:

- 8 eventi realizzati nella Galleria espositiva con un totale di 6.020 presenze;
- 7 eventi realizzati in altri spazi del Palazzo dei Principi (Sala Putti, cortile), con un totale di oltre 3.300 presenze;
- 9 eventi realizzati all'interno del Museo, con 4.725. presenze

Il totale dei visitatori al Museo e al Palazzo dei Principi assomma a 7.010.

E' in questa prospettiva che si deve leggere un innovativo progetto messo in cantiere con il Servizio Informaturismo, sul quale avrà modo di ritornare in seguito, che ha portato alla ideazione e realizzazione di 6 diversi eventi.

In generale, anche per il 2013 valgono, purtroppo, le osservazioni generali fatte fin dal 2011: la conferma del pesante taglio delle risorse economiche e la persistente, cronica carenza di personale dedicato alle attività museali ed espositive ha posto serie limitazioni all'operatività del servizio, sebbene si siano cercate "strade alternative" per fronteggiare e superare (almeno in parte) queste limitazioni.

Limitazioni che, sommandosi alla quasi totale assenza di sponsorizzazioni esterne di rilievo, si sono tradotte, nella pratica quotidiana, nella rinuncia all'organizzazione di eventi di grande rilevanza mediatica e nell'estrema difficoltà di diffondere l'informazioni sulle proprie attività (di scelte operative e comunicazionali nuove si tratterà più oltre).

Tuttavia, tutto ciò non ha significato, come i dati dianzi ricordati hanno sottolineato, l'azzeramento delle attività e delle iniziative, quanto piuttosto un loro ripensamento complessivo alla luce delle "nuove" condizioni in essere che ha dato frutti forse anche insperati e certamente di grande interesse, tanto nel breve-medio quanto, si spera, nel lungo periodo.

Ciò, ovviamente perché sarebbe pesantemente autolesionistico, non sta a significare che il costante taglio delle risorse possa diventare un fattore positivo di crescita. Questa circostanza non è affatto auspicabile e anzi l'attesa è che a fronte di un miglioramento delle condizioni economiche generali si possa nuovamente tornare a considerare la cultura non come fatto marginale nella crescita di una società, ma piuttosto come uno dei fattori-chiave della stessa, sia per la promozione della cultura in sé e alla circolazione delle idee e delle persone, è ma anche per il contributo economico che può dare alla ripresa del territorio.

Considerare non totalmente negativa questa importante riduzione della risorse vuole, semplicemente sottolineare uno sforzo organizzativo e di ripensamento delle strategie di approccio e comunicazione del bene culturale messo in campo dal Servizio, in forte sinergia con il Servizio Informaturismo e l'associazionismo culturale locale. Ne sono scaturite manifestazioni ed eventi che

hanno cercato di rimanere sempre in linea con quegli standard qualitativo che oramai per Correggio sono diventati la norma.

2. Il percorso espositivo permanente

Completati l'anno precedente gli interventi strutturali, il percorso espositivo permanente ha visto il riallestimento della 'Galleria Asioli', ulteriormente arricchita di opere e disegni di Luigi e Giuseppe Ascoli provenienti dalle collezioni comunali e, soprattutto, della tavola "Adone" di Luigi Ascoli restaurata grazie a un munifico sponsor privato. Si è potuto, inoltre, inserire nel percorso espositivo permanente altre tre opere di particolare importanza.

La prima è l'unica copia antica (sec. XVIII) conosciuta della "Madonna di San Francesco" del Correggio che grazie all'azione della Fondazione Il Correggio e all'Associazione "Amici del Correggio e del Museo Civico" la famiglia Goldoni ha depositato nel Museo ed è ora esposta nella Sala del Mantegna. La seconda opera è una pregevole tavola con una copia antica e di altissima qualità della "Zingarella" del Correggio, anch'essa depositata dal proprietario, dopo una precedente esposizione. La terza, infine è una stupenda statua in cartapesta di Angelo Gabriello Piò, datata 1752 e raffigurante San Francesco, il cui restauro è stato reso possibile da un munifico sponsor privato.

Nel corso dell'anno, poi, come già anticipato al punto 1), a conferma della bontà della scelta fatta nell'ultimo quadriennio di utilizzare anche il percorso espositivo permanente quale 'contenitore' di eventi espositivi temporanei, sono stati concepiti eventi appositamente strutturati per essere ospitati nella sale museali, di cui all'elenco al capo 2.

3. Strumenti di informazione, sito internet e pagina Facebook

Purtroppo, anche nel corso del 2013 è stata disattesa la speranza di potere dare alle stampe tanto la guida scientifica quanto, soprattutto la guida breve del Museo. Una situazione che sta divenendo vieppiù insostenibile e viene negativamente sottolineata dai visitatori del Museo che possono, quanto meno, fare conto sulla serie dei pieghevoli illustrativi inerenti il Museo, il Palazzo dei Principi, la Teatro e l'itinerario turistico cittadino che nel 2012 il Servizio Informaturismo ha provveduto a ristampare con aggiornamenti significativi.

Il sito Internet, grazie alla presenza di un'operatrice del Servizio Civile nazionale, è stato maggiormente curato mediante la regolare e tempestiva implementazione delle notizie. Sempre grazie alla presenza dell'operatrice, è stato possibile gestire in modo assai più incisivo ed efficace la pagina Facebook del Museo nonché pagine su Twitter, Flickr e Pinterest che hanno contribuito a diffondere la conoscenza del Museo.

Nel "cassetto dei sogni", oltre alle pubblicazioni di cui si è detto precedentemente, è rimasta anche la possibilità di potere ricominciare a promuovere il Museo, le sue collezioni, la città e il territorio nelle guide culturali che maggiormente hanno circolazione in Italia (Guide Musei Touring Club Italia, Guide Mondadori, periodici specializzati): le risorse disponibili non rendevano assolutamente praticabili ipotesi del genere.

4. Rete Museale

E' il più dolente e angosciante tasto della politica culturale provinciale. Come nel 2012, anche nel 2013 non sono state messe in campo iniziative atte a creare e fare decollare né la rete museale

provinciale né le tanto auspicate (a parole) reti locali. Nessuna iniziativa è stata intrapresa ed è mancata totalmente qualsiasi programmazione in merito, stante anche la ventilata soppressione dell'Ente Provincia. Nelle more di una totale incertezza sul futuro della Provincia, tutto è stato congelato.

Unico segnale positivo la nascita di un nuovo sito dei musei reggiani (www.musei.provincia.re.it) che si sta avviando per arrivare, si spera, a regime nei prossimi mesi, garantendo una maggiore visibilità alla attività espositive, culturali e didattiche dei singoli musei.

5. Laboratori didattici per la scuola e conferenze per l'extra-scuola

Come in già avvenuto nell'ultimo biennio, è stata posta in essere la rimodulazione delle offerte nell'ottica di una maggiore complementarietà con tutto il "pacchetto" proposto dagli altri servizi culturali. Nello specifico, valutata positivamente l'esperienza fatta lo scorso anno scolastico di proposta congiunta con Ludoteca - Biblioteca Ragazzi, sono stati contingentati a venti i laboratori didattici realizzati dall'Associazione Culturale "Melusine", con una presenza complessiva di circa 750 studenti, a cui se ne devono aggiungere circa 120 per visite guidate effettuate dal personale del Museo.

Si aggiungano anche altre tipologie di interventi realizzati "a costo zero" con ricorso a professionalità interne:

1. laboratori sulla storia del libro antico, in collaborazione con la Biblioteca Einaudi (4 incontri al Palazzo dei Principi seguiti dal personale del Museo, con circa 85 presenze);
2. laboratori di didattica dei beni culturali, rivolti a studenti del Liceo Corso e dell'Istituto Einaudi (per un totale di sei incontri nelle scuole con cinque classi, con circa 150 presenze);
3. laboratori di didattica della storia, rivolti a studenti dell'Istituto Einaudi (per un totale di dieci incontri in sede scolastica con sei classi e quattro incontri presso il Palazzo dei Principi, per un totale complessivo di circa 270 presenze).

La sperimentazione avviata nel corso del 2012 delle spostamento delle conferenze rivolte al pubblico nella fascia della domenica pomeriggio presso la Casa del Correggio - Correggio Art Home ha incontrato il favore del pubblico e si è quindi proseguito su questa strada, registrando una lusinghiera presenza media di 35 - 40 unità. Il primo ciclo di conferenze (da febbraio a maggio) ha concluso le attività dedicate alla riapertura della chiesa di San Francesco ed è stato dedicato a temi, appunto, "francescani" (architettura, orti monastici, cura con le erbe e i semplici, storia della medicina popolare, eccetera), con 4 incontri, mentre il secondo (da settembre a dicembre) è stato articolato anch'esso su quattro incontri dedicati a temi diversi (restauro opere d'arte, storia dei da Correggio, Alfredo Gianolio, castelli reggiani altomedioevali).

6. Rapporti con le scuole secondarie di secondo grado

Per le attività realizzate con Liceo Corso e Istituto Einaudi si veda al punto 5.

7. Visite guidate al patrimonio storico-artistico locale

Rimando alla relazione del Servizio Informaturismo che ha organizzato direttamente la calendarizzazione delle visite guidate al patrimonio storico-artistico locale.

8. Piano d'intervento sul patrimonio storico-artistico

La disponibilità di uno sponsor provato ha permesso il completamento del restauro della tavola lignea dell'Adone di Luigi Asioli, effettuato in collaborazione con l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, che assicura l'alta consulenza alla restauratrice.

Grazie a nuove disponibilità di bilancio, è stato possibile dare avvio a duna campagna di restauri che porterà al recupero di significative testimonianze dell'arte a Correggio tra XVIII e XIX secolo e sui quali si ritornerà nello specifico nella relazione a consuntivo per l'anno 2014, anno in cui il piano troverà pratica realizzazione.

Sempre nel corso del 2013, è stata completata l'inventariazione dei disegni del Fondo Bertolini relativi agli oggetti di design pre-industriale e parte di quelli relativi ai progetti architettonici maggiori, per un totale ci circa 230 schede prodotte. Sempre grazie alla collaborazione del Master in Catalogazione dei Beni Culturali dell'Università di Modena e Reggio, è stato avviata la schedatura delle circa 140 fotografie storiche che formano due album dedicati alle opere del Correggio. Dalle prime indagini si è appurato che si tratta di quanto rimane delle 250 fotografie sulle opere del Correggio donate al Comune di Correggio nel 1933 da Corrado Ricci e "messe in album" nel 1934. La conclusione della schedatura è prevista per i primi mesi del 2014.

9. Gestione

Come dal 2011, anche nel 2013 si è continuato nell'affidamento del servizio di accoglienza e custodia del museo a 'maschere' assunte con contratti di lavoro occasionali di carattere accessorio (voucher) ai sensi del DLGS 276/2003 e successive modificazioni. Analogamente all'anno precedente, per aumentare la possibilità per le maschere in servizio di offrire una risposta di base ad eventuali richieste di turisti o visitatori, è stato effettuato un breve corso di istruzione delle stesse su un doppio livello: di base per le maschere incaricate della semplice guardiania e approfondito per le maschere incaricate del coordinamento dei singoli turni di servizio.

2. GLI SPAZI E GLI EVENTI ESPOSITIVI

Come si è già sottolineato in precedenza, l'utilizzo combinato e sinergico degli spazi del palazzo, tanto quelli a primaria vocazione espositiva quanto quelli che per caratteristiche specifiche possono essere utilizzati quali spazi espositivi di supporto, ha consentito di aumentare il numero di eventi realizzati diversificandoli a seconda delle macrolinee di attività, come di seguito indicato.

1) Eventi legati alla promozione delle tradizioni e del patrimonio storico e storico-artistico locale.

Nel corso del 2013 questa linea di attività ha visto la realizzazione dei seguenti eventi:

Mostra sui fonografi della collezione Sanfelici (termine mostra 6 gennaio, presenze 112); "Istanti distanti", fotografie di Gildaldo Bassi e Franco Camparini a confronto (Salone degli Arazzi, 12 gennaio - 24 febbraio, presenze 1.211); "Luoghi della musica", dedicata alla collezione di Medoro Ligabue, con strumenti delle collezioni Righi e Costi (Salone degli Arazzi, 2 marzo - 7 aprile, presenze 672); "Gli erbari del Liceo Classico" (Salone degli Arazzi, 13 aprile - 12 maggio, presenze 670); "San Francesco nell'arte a Correggio", in collaborazione con Associazione Amici del Correggio e del Museo (sale del Museo, 4 ottobre - 24 novembre, presenze 1.594); "Saluti da Correggio. Correggio nelle cartoline" (Galleria Esposizioni, 9 novembre - 8 dicembre, presenze 510); "Abitare la clausura. Opere e oggetti dal Monastero di Santa Chiara in Correggio", in collaborazione con Circolo Culturale L.L. Radice (Galleria Esposizioni, 14 dicembre - 12 gennaio 2014, presenze 385 nel solo mese di dicembre 2013).

Si segnala anche la mostra sul Consorzio Comuni Reggiani, curata da Ufficio centrale ISECS e allestita dal Museo nella Sala dei Putti nel mese di ottobre (presenze 400)

2) Eventi legati all'arte contemporanea.

Dopo la conclusione della mostra su Mario Schifano (13 gennaio, presenze 90 nel solo mese di gennaio 2013), sono stati organizzati i seguenti eventi (quando non diversamente indicato si intendono ubicati nella Galleria Esposizioni): "I luoghi di Pier Vittorio Tondelli", mostra fotografica di Andrea Paolella (19 gennaio - 27 gennaio, presenze 863); "Legàmi", di Bruno Novelli Fontanesi (9 marzo - 14 aprile, presenze 635); "The hands that saves (La mano che salva) fotografie di Pier Luigi 'Gigi' Montali (27 aprile - 19 maggio, presenze 505); "Geo-metrica-mente", di Iler Melioli (1 giugno - 14 luglio, presenze 937); "Silenzi", di Silvia Santini (14 settembre - 20 ottobre, presenze 1.045); Mostra di Roberto Dittamo (fotografie) e Giorgio Bonacini (poesie) (Sala dei Putti e Sala Conferenze, 11 - 20 ottobre, presenze 831); "Lo sguardo interiore", mostra fotografica di Arrigo Torelli (Salone degli Arazzi, 14 dicembre - 13 gennaio 2014, presenze 385 per il solo mese di dicembre 2013).

In occasione della Notte dei Musei è stata allestita, in collaborazione con Correggio Art Home, un'installazione video "Sette opere di misericordia" di Michelangelo e Massimiliano Galliani (presenze con rilevate).

3) Eventi legati a ricorrenze od occasioni speciali

Per ricordare la "Giornata della Memoria", oltre alla consueta apertura straordinaria del Cimitero Ebraico il 27 gennaio (presenze 25), è stata realizzata la mostra curata da ANFFAS Correggio

"Perché non accada mai più. Ricordiamo" dedicata al ricordo dello sterminio dei disabili sotto il regime hitleriano (Sala dei Putti, 16 febbraio - 17 marzo, presenze 285 ca.).

L'apertura straordinaria del Cimitero ebraico, con inaugurazione dell'Albero della Memoria e visita guidata, è stata ripetuta anche in occasione della "Giornata Europea della Cultura Ebraica (29 settembre, presenze 58)

In occasione della "Notte dei Musei" (18 maggio) è stata realizzata l'iniziativa "Romantica notte in bianco ...", con sfilata di abiti da sposa dagli anni Ottanta ad Oggi, in collaborazione con Rosanna Boutique (Cortile del Palazzo, presenze ca. 250) e la mostra "Scena da un matrimonio" (Museo, 18 - 26 maggio, presenze 230).

Come ormai diventata piacevole e gradita consuetudine, in occasione della "Settimana della Psichiatria" (21 - 28 settembre), nella Sala dei Putti è stata realizzata in collaborazione con i Servizi Territoriali dell'AUSL di Correggio una mostra su lavori eseguiti dai pazienti del Servizio realizzati dopo visite al Museo o attività svolte durante le visite ad eventi espositivi o nella sede dei Servizi (presenze ca. 150).

Per le "Giornate Europee del Patrimonio" (28-29 settembre) è stata organizzata, con Informaturismo, l'iniziativa "In Galera con il falsario" presso il locale La Galera, ripercorrendo le vicende dei falsari di monete a Correggio (a seguire visita guidata al Museo, presenze 40).

In occasione della manifestazione "Musei in musica" (16 novembre) e del centenario verdiano è stata proposta nelle sale del Museo la mostra "On Stage", con abiti di scena della collezione Costi, libretti operisti verdiani, fotografie di Roberto Dittamo e incisioni di Babiscia dedicate alle opere scritte da Giuseppe Verdi (16 novembre - 7 gennaio 2014, presenze 511).

4) La collaborazione con il Servizio Informaturismo

Particolarmente feconda e vivace è stata nel corso del 2013 la collaborazione con Informaturismo per la promozione del progetto "Dinamica Cultura", tenuto 'a battesimo' nel corso del 2012. sono stati gli eventi realizzati (mostre Bassi/Camparini, Medoro Ligabue, Erbari, Scene da un matrimonio, Un mondo in miniatura, modellismo, G.E.P., Un museo bestiale ... Musei in musica) delle quali si è dato conto nei punti precedenti. Tutte le iniziative hanno riscosso vivissimo apprezzamento e partecipazione.

3. ARCHIVI STORICI, FONDI BIBLIOGRAFICI ANTICHI E FOTOTECA

E' stato completato l'intervento di riordino (schedatura e inventariazione) dei registri delle cause criminali discusse presso le magistrature correggesi tra XVI e XVIII secolo e di quelle relative al Giusdicente di Novellara (sec. XVIII).

E' stato realizzato un inventario - guida del fondo, messo a disposizione degli studiosi a partire dal mese di dicembre

L'intervento di inventariazione del fondo antico della biblioteca attende ancora, per ragioni che i funzionari della Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna alla quale spetta l'onere dell'intervento non hanno saputo / voluto motivare nonostante ripetuti solleciti verbali e scritti, di essere portato a compimento.

Nell'ambito degli incontri sulla storia del libro antico, alcuni momenti di conoscenza del patrimonio storico bibliografico locale, come in precedenza indicato.

4. INTERAZIONE CON SOGGETTI TERZI

Come ricordato nei Piani Programma degli anni precedenti, la collaborazione con le agenzie culturali / formative e informative che agiscono sul e nel territorio, si è andata sviluppando in modo continuativo dando vita a dati risultati altamente positivi.

a) Servizi comunali

Non si può che ripetere quanto scritto nel consuntivo dell'anno 2012. Cioè, che il bilancio delle attività proposte in sinergia con i servizi culturali comunali appare più che positivo (Biblioteca Einaudi per didattica del libro antico), Ludoteca – Biblioteca Ragazzi per la programmazione di attività di laboratorio didattico, turismo scolastico e Festa di Halloween). Soprattutto è da rimarcare la collaborazione con Informaturismo, grazie alla quale è stato possibile consolidare e sviluppare il progetto ‘Dinamica cultura’ i cui eventi hanno riscosso un notevole successo e grande apprezzamento per lo sforzo proposito e innovativo.

Appare quindi del tutto scontato come la strada delle interazioni sinergiche con gli altri servizi comunali risulti la più opportuna (oltre che economicamente conveniente) per consolidare lo sforzo di mantenimento dei servizi e degli standard che è stato al centro delle attività post terremoto 2012.

b) Altri soggetti

L'ormai consolidato rapporto di sinergie con altri soggetti culturali del territorio locale (Centro Culturale Lucio Lombardo Radice, Circolo Filatelico Numismatico) ha trovato nel 2013 un altro soggetto interessato a collaborare continuativamente con il Museo e l'Amministrazione Comunale: l'Associazione Amici del Correggio e del Museo Civico.

In quest'ottica appaiono di grandissimo significato, oltre che per i riscontri “numerici”, soprattutto per la positività dei commenti e lo spessore culturale, due eventi.

Il primo è la mostra “San Francesco nell'arte a Correggio”, realizzata in collaborazione con l'Associazione Amici del Correggio, che ha focalizzato l'attenzione dei visitatori sull'iconografia del Santo quale ci appare nelle opere d'arte prodotte per il territorio correggese e ancora *in situ* o trasportate altrove (come nel caso della “Madonna dei Limoni”, oggi presso la Galleria Estense di Modena).

Il secondo evento è stata il complesso della mostra e il ciclo di incontri e conferenze “Abitare la clausura”, realizzato con il Centro Culturale Lucio Lombardo Radice. Una proposta complessiva che ha riscosso un amplissimo apprezzamento e gradimento per avere risollecitato l'attenzione su un tema, quello del monachesimo di clausura a Correggio, raramente affrontato e ancora meno conosciuto

Ormai consolidata è anche la positiva collaborazione ormai consolidata da un triennio di esperienze comuni è quella in atto con i Servizi Psichiatrici e Territoriali dell'AUSL reggiana che dà vita a incontri / laboratorio in occasione di singoli eventi espositivi (nel corso del 2013 sono stati cinque i cicli realizzati) e a un momento di restituzione alla cittadinanza mediante una mostra in occasione della Settimana della Psichiatria.

c) Centro di Documentazione Allegriano Correggio Art Home e Fondazione Il Correggio

Grazie al concorso del Centro di Documentazione Allegriano Correggio Art Home è stato possibile dare il via al ciclo di incontri che, in pratica, hanno tenuto a battesimo il ‘Progetto San Francesco’, di cui è stato definito il contenuto complessivo e l'agenda dei successivi interventi.

Ufficio di Informazione Turistica – attività 2013

1. Attività di front-office e servizi a sportello con relative presenze

L’attività di front-office dell’ufficio turistico, garantita 7 giorni su 7 (nei feriali dal personale della biblioteca e nei festivi da quello del museo), garantisce al servizio una qualità costante riconosciuta a livello provinciale. Essa riveste la parte principale delle attività svolte dall’ufficio confermandolo come punto di riferimento per ricevere notizie sugli appuntamenti della città. Tra queste, nell’anno 2013, va segnalato il grande raduno dei fans di Luciano Ligabue per i 15 anni del celebre film “Radio Freccia”. L’ufficio ha garantito anche in quel caso informazioni precise e puntuali sulla ricettività correggese e sul modo di raggiungere la città in vista dell’evento. Evento che ha raccolto a Correggio più di 3000 persone.

Anche nell’anno passato è stato a cura dello scrivente ufficio la redazione del calendarietto on-line sul sito del comune che raccoglie le principali attività patrociniate dal comune settimana dopo settimana.

I contatti di tipo turistico, prettamente detto insieme a quelli di carattere più informativo sugli eventi in città, reperiti sia dal front-office che dai supporti telematici (telefono ed internet) dal 2 gennaio al 31 dicembre 2013 sono pari a 5.961.

Particolarmente apprezzato anche per quest’anno il servizio di bike-sharing che ha visto un utilizzo cospicuo del mezzo a noleggio. A tal proposito, come anticipato nella relazione al consuntivo dell’anno 2012, è stato creato un nuovo dépliant ciclo-turistico dal nome “In Sella...di nuovo” intendendo una continuità con il precedente (dal titolo “In Sella”). Così come per il primo dépliant, il successivo è stato creato con la collaborazione delle due associazioni ciclistiche correggesi, Ciclistica Correggese e Strucchi, che in modo differente e in base alle “vocazioni” associative, hanno curato i percorsi che l’ufficio aveva suggerito. Nello specifico, Ciclistica Correggese ha curato i percorsi per gli adulti con i collegamenti alle principali emergenze turistiche del distretto, mentre la Strucchi ha curato percorsi specifici sul territorio correggese più dedicati ai bambini e alle loro famiglie, con un occhio particolare all’impiego delle numerose piste ciclabili che attraversano il nostro comune.

2. Organizzazione e gestione gruppi/visite guidate. Relativi dati presenze

Nonostante il momento di decremento economico, possiamo considerare soddisfacente la presenza di gruppi in visita a Correggio di cui l’ufficio ha curato l’organizzazione della giornata o della mezza giornata a seconda delle richieste.

Per la conduzione delle visite di cui sopra, l’ufficio si avvale del supporto delle guide dell’Associazione Guide Reggiane e qualora i gruppi non abbiano bisogno di sostegno organizzativo, vengono puntualmente forniti i materiali informativi sulla città e la Provincia.

Per l’anno 2013 sono state organizzate 12 giornate su Correggio per altrettanti gruppi con un numero complessivo di 426 turisti.

Risulta doverosa una constatazione a fine anno: più che gruppi organizzati di grossa consistenza (dalle 25 alle 50 persone) a cui eravamo abituati gli anni scorsi, si va sempre più affermando un turismo “di coppia” o singolo per cui sporadici turisti di passaggio soprattutto nei giorni feriali, giungono a Correggio chiedendo di poter visitare la città e nello specifico il museo. Probabilmente sta cambiando il modello di fruizione delle mete turistiche, ossia un “fai da te” che risulta preferenziale rispetto al forse obsoleto modello di vista organizzata da agenzie o da operatori turistici.

Novità dell’anno 2013 è stata l’organizzazione in occasione della più importante mostra a livello locale, ospitata dal Museo Civico “San Francesco nell’arte a Correggio”, di una visita guidata notturna non solo alla mostra, bensì ai luoghi allegriani per contestualizzare e meglio promuovere la mostra stessa. La visita ha avuto un enorme successo di pubblico, costringendo

l’ufficio a rifiutare le continue prenotazioni che arrivavano cospicue ogni giorno. Cosa che ha fatto dedurre che, dall’anno prossimo sarà opportuno, in occasione di eventi significativi, organizzare visite guidate *ad hoc* che permettano non solo a chi viene da fuori ma anche agli stessi correggesi di conoscere ed approfondire pezzi di storia locale e di guardare con occhi nuovi e con maggiore consapevolezza le emergenze turistiche cittadine.

3. Collaborazioni e Partnership

Si conferma anche per l’anno 2013 interessante interlocutore il comprensorio scolastico del Convitto, il quale partecipando al progetto europeo “Comenius” porta a Correggio interi gruppi di scolari provenienti da diversi paesi della UE oppure, ospitato a sua volta da paesi europei, porta i deplianti turistici di Correggio nei paesi ospitanti.

Altre associazioni sul territorio collaborano puntualmente con l’ufficio nello stesso modo sopra esposto per il Convitto: Auser e SPI per esempio, durante i loro gemellaggi associativi, portano in città gruppi di persone o vanno in visita presso altre città portando in dono i nostri materiali informativi auspicando una visita a Correggio dell’associazione gemellata.

Andria rimane interlocutore unico per il quartiere Coriandoline che continua, nonostante gli anni passati dall’inaugurazione che ebbe forte eco mediatica, ad ospitare classi in visita.

In accordo col Museo Civico, poi, in caso di assenza del personale addetto, l’ufficio si riserva la facoltà di aprire nei giorni feriali il museo al turista che ne faccia richiesta. Come previsto dagli standard di qualità della regione.

Inalterato rimane il rapporto con la Provincia ed i suoi uffici nello scambio di informazioni relative a eventi o a comunicazioni di tipo più tecnico.

4. Organizzazione eventi e promozione territoriale

Il servizio si è preso in carico la gestione di alcuni eventi importanti della città quali la Notte Bianca di cui coordina tutte le attività e realizza il programma della serata oltre a fornire supporto tecnico ai commercianti gestendo le loro richieste di strutture quali sedie, tavoli ecc. rivolte all’Amministrazione Comunale.

Come già sopracitato, l’evento del raduno dei fans di Ligabue in occasione del quindicennio di “Radio Freccia” ha comportato per l’ufficio una parte anche organizzativa-gestionale, in particolare nei confronti dei commercianti e delle strutture ricettive (bar-ristoranti) per far fronte all’inevitabile richiesta di viveri che un numero così cospicuo di persone avrebbe comportato. Il contatto con tutte le strutture ha permesso una gestione ottimale della richiesta facendo così corrispondere ad essa un’adeguata offerta. Conseguendo un risultato superiore alle aspettative ed un’immagine decisamente ospitale ed efficiente della città.

Tra le attività promozionali, sono state organizzate sette serate divulgative presso il Museo Civico (2/03 – “I luoghi della musica. Musica e musicisti delle nostre terre”; 13/04 – “Erbe magiche: viaggia con noi nello straordinario mondo delle piante!”; 18/05 – Notte dei Musei “Romantica notte...in bianco”; 1/06 – “Dal modellino al reale: la storia dell’automobile tra Correggio e San Martino in Rio”; 28/09 – GEP “In Galera col falsario”; 31/10 – Halloween; 16/11 – Musei in Musica “On stage: arie, scenografie ed abiti dalle più celebri opere verdiane”). Rimane invariato il “format” dello scorso anno con due o più visite di cui una dedicata ai bambini ed una per gli adulti. L’intensa attività svolta in collaborazione col museo ha permesso sinergie importanti con nuovi personaggi del mondo culturale e commerciale correggese oltre a nuovi collezionisti ed amatori dei più svariati oggetti o temi che hanno reso interessante e “colorato” questo anno 2013 di esposizioni museali. Questa fitta rete di relazioni così arricchita è foriera per gli anni futuri di nuove ed interessanti mostre oltre che di sempre più particolari e curiosi eventi per un pubblico ormai sempre più esigente. A seguito del successo già conseguito lo scorso anno, pur in forma embrionale, i commercianti di Correggio hanno deciso di continuare la proposta della Fidelity Card che premia

l’utenza abituale delle iniziative dell’ufficio creando così un asse speciale tra cultura e commercio come da richiesta dell’Assessore di competenza.

TEATRO E SPETTACOLI

E’ questo un ambito nel quale più intenso si fa sentire il morso della crisi e quindi il tagliodi risorse, le quali progressivamente sono calate Euro 377.000 del 2009 fino a Euro 239.700 nel 2013), e private destinate allo spettacolo, si è verificato un ulteriore calo di ca. Euro 10.000,00 per le entrate da sponsorizzazione.

Questa situazione critica, in termini di risorse, è ovviamente comune a tutte le amministrazioni locali, ma riesce a farsi molto più sensibilmente percepita in quei Comuni ed in quei settori dei Comuni che maggiormente in passato avevano messo risorse significative nell’ambito spettacoli e cultura. Causa anche una normativa che vede, come dire, una sorta di “superfluità” sociale ed economica nelle manifestazioni di espressioni artistiche. Considerando invece, da parte della gestione locale che anche lo spettacolo (l’attività culturale in generale) opera in contesto che può definirsi di ‘mercato’ è parso opportuno non disinvestire in modo lineare, proprio in questo momento, ma di operare scelte che consentono proprio nella crisi generale di acquisire maggiori ‘quote di mercato’ che risulterà poi più semplice mantenere in futuro, a partire dalla considerazione che la ‘posizione’ acquisita nel tempo da alcune linee di attività è di assoluto rilievo a livello non solo provinciale, seconda solo a quella del capoluogo.

Si consideri inoltre che alcune attività, più tipicamente commerciali, possono sopravvivere in un ambito di puro mercato grazie al seguito di pubblico delle loro rappresentazioni.

Quindi, per quanto riguarda l’attività di spettacolo nel suo complesso, e più in specifico l’attività teatrale, le scelte operate sono state di mantenimento con leggera riduzione quantitativa della stagione teatrale, mantenimento della rassegna jazz e del festival Mundus (già ridotti lo scorso anno), mantenimento “al minimo” di spese per altre attività (cinematografiche, estive, etc.).

Mentre per la parte relativa all’attività cinematografica è stata lasciata sul campo la convenzione per l’attività cinematografica invernale e l’attività estiva, in qualche modo favorendo la nascita di soggetto associativo che promuova e incentivi attenzione alla fruizione del buon cinema, anche se occorre rimarcare come un po’ di risorse servano comunque a fare dal volano a collaborazioni con il mondo associativo onlus. Tagliate inoltre le spese per altre attività estive saltuarie, non strategiche o superate (notte bianca etc.).

TEATRO ASIOLI

presenze complessive stagione 12/13: 41.521

A causa della chiusura di alcune sale teatrali a noi prossime (Carpi, Guastalla), e del conseguente spostamento all’Asioli di attività solitamente ospitate in quelle sale, il numero di aperture e quindi di presenze è aumentato in modo impressionante. L’impatto sulla struttura organizzativa e tecnica è stato forte, ma sopportato grazie all’impegno straordinario del personale tutto.

Il Teatro Asioli ha proseguito nella proposta di un’offerta qualificata e articolata: prosa classica, nuove drammaturgie, teatro per famiglie, spettacoli per le scuole, danza, operetta, dialettale, jazz.

A parziale recupero del precedente taglio di parte dell’attività musicale (musica classica), si è inserito un concerto nel programma stagionale.

Il festival *Correggio Jazz*, pur ridimensionato quantitativamente, ha continuato a raccogliere consensi e partecipazione da parte di un pubblico proveniente da un bacino geografico quantomeno sovra regionale.

Aperture 12/13

131 al pubblico (sala + ridotto) (11/12: 72 aperture)

40 per compagnie (montaggi e prove)

Indice di attività (giornate di attività pubblica/residenti x 1000): 5,21 (11/12: 2,84 - 10/11: 3,74

- 09/10: 4,24 - 08/09: 5,3)

L'indicatore misura, in termini generici, la quantità dell'attività teatrale

Indice di impatto generico (presenze/residenti): 1,65 (11/12: 0,74 - 10/11: 0,92 - 09/10: 0,97 - 08/09: 1,19)

L'indicatore misura, in termini generici, la partecipazione all'attività teatrale.

Campagna abbonamenti 2013/2014

In presenza di una congiuntura economica drammaticamente sfavorevole ai consumi culturali, la campagna abbonamenti per la stagione in corso ha segnato un notevole calo, senza significative differenziazioni interne: è infatti diminuita sia la vendita degli abbonamenti più economici che di quelli più costosi, confermando (nel momento in cui scriviamo) la tendenza del pubblico ad abbandonare un impegno economico iniziale consistente a favore della scelta di pochi titoli; l'ovvia conseguenza, rovinosa dal punto di vista culturale, è l'affollamento/esaurito per pochi spettacoli con "nomi d'obbligo" e la scarsa vendita per spettacoli di pari qualità con interpreti meno noti.

Da evidenziare anche il modesto ricambio di pubblico - che nelle precedenti campagne era molto più consistente-, anche questo segnale di una scarsa propensione ad un impegno economico anticipato e consistente.

<i>13/14</i>	<i>451, tutte le formule, di cui 22 nuovi abbonati</i>
<i>12/13</i>	<i>539, tutte le formule, di cui 47 nuovi abbonati</i>
<i>11/12</i>	<i>600, tutte le formule, di cui 67 nuovi abbonati</i>
<i>10/11</i>	<i>613, tutte le formule, di cui 81 nuovi abbonati</i>
<i>09/10</i>	<i>616, tutte le formule, di cui 24 nuovi abbonati</i>
<i>08/09</i>	<i>713, tutte le formule, di cui 77 nuovi abbonati</i>
<i>07/08</i>	<i>696, tutte le formule</i>
<i>06/07</i>	<i>627, tutte le formule</i>

Altre iniziative

Quinta edizione Premio "Pavarotti d'oro"

Grazie all'interessamento e all'instancabile passione del concittadino Franco Casarini, nel 2013 il premio "Pavarotti d'oro" è stato consegnato al tenore Saimir Pirgu, giovane cantante già in carriera e ospitato nei più prestigiosi teatri del mondo (22 settembre).

La serata, come sempre vincente mix di mondanità e popolarità provinciale, ha riscosso un buon successo di pubblico.

L'incasso è stato devoluto in beneficenza.

Festival Correggio Jazz

A partire dal 2012, gli obiettivi e le caratteristiche dell'offerta sono stati completamente rivisti, in una logica di apertura ai migliori giovani talenti nazionali e di miglioramento dell'impatto economico diretto sul territorio, organizzando residenze di artisti e registrazioni.

Sono stati registrati in studi correggesi da alcuni dei gruppi residenti 2 album (uno in cerca di distribuzione, uno da completare).

E' evidente che, come si diceva, gli obiettivi della rassegna, culturali e non, sono decisamente mutati, anche in ragione di un calo del budget che dal 2010 si è ridotto di circa il 50%: se per anni Correggio Jazz ha ospitato la 'crème' dei musicisti internazionali, con ritorni in termini di prestigio e visibilità per l'Ente, ora la rassegna si pone, dal lato del pubblico, come una vetrina dei migliori talenti nazionali con l'inserimento di pochi nomi/gruppi internazionali (anche mai prima precedentemente ascoltati in Italia); dal lato degli artisti invitati, Correggio Jazz non è più l'occasione per un semplice concerto, ma un'opportunità per proporre e consolidare il proprio progetto artistico; da parte delle aziende di Correggio Music LanD (studi, service, fotografi etc.) è un'occasione di lavoro comune e di visibilità nazionale.

9 concerti – 1.342 presenze

Teatro Dialettale / Altri spettacoli popolari

La rassegna di spettacoli allestiti da compagnie locali, organizzata da Pro Loco su nostra sollecitazione e ormai stabilmente articolata in non meno di 5 serate, vede la partecipazione massiccia di un pubblico che, per varie ragioni socio-culturali e "geografiche", raramente partecipa alla vita culturale della città.

Il teatro dialettale, essenzialmente comico e tradizionale negli intrecci e nei personaggi, è genere fortemente popolare e rispecchia sulla scena culture e valori condivisi.

Può innescare inoltre (come altre pratiche dilettantistiche) un circuito virtuoso tra produzione e consumo culturale.

6 serate – 2.282 presenze

Teatro per ragazzi

L'attività è stata ulteriormente ridimensionata, anche in ragione della crescita quantitativa di altre attività comunali (es. cinema scuola).

Per quanto riguarda l'utenza libera, si è qualificata l'attività e potenziata la promozione.

La rassegna rivolta alle scuole è stata potenziata con un titolo in più; l'intenzione di favorire i nidi è stata vanificata dall'impossibilità di organizzare i trasporti (i bus non sono dotati delle attrezzature necessarie per il trasposto dei minori di 3 anni). L'alto numero di recite è in parte dovuto alla necessaria limitazione dell'affollamento per gli spettacoli destinati ai più piccoli.

13 recite – 2.141 presenze

Scuole, centri, altri spettacoli dilettantistici locali

Come detto in premessa, oltre alle numerosissime realtà locali (scuole, associazioni, parrocchie, compagnie dilettantistiche...), nel 2013 hanno trovato ospitalità all'Asioli molteplici attività promosse da soggetti residenti in territori confinanti, facendo dell'Asioli non solo il "teatro della città", ma anche un "teatro del territorio".

MUNDUS

La partecipazione a questo festival, giunto alla sua 18^ edizione e di cui il Comune di Correggio è co-promotore fin dall'inizio, è stata anche nel 2013 mantenuta con l'usuale buon esito artistico e di partecipazione.

2 concerti – ca. 600 presenze

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

A seguito della cessazione della collaborazione istituzionalizzata con i gestori privati locali per la programmazione di cinema di qualità, è stato fondato a Correggio il circolo di cultura cinematografica Cinecomio, che ha continuato e ampliato le attività precedentemente promosse dal Comune (rassegna d'essai) organizzando incontri, corsi, rassegna di documentari, concerti...

In collaborazione con il Circolo, si è organizzato un ciclo di proiezioni estive di film in lingua originale nel cortile di Palazzo Principi, oltre alla tradizionale rassegna di filmmakers locali “You Make Me Film”.

4 proiezioni – ca. 500 presenze

PROIEZIONE DI “RADIOFRECCIA” A 15 ANNI DALLA SUA REALIZZAZIONE

Grande successo ha riscosso la proiezione in Corso Mazzini (cioè sul set in cui è stato realizzato il film) del film *Radiofreccia* di Luciano Ligabue, preceduta da una presentazione-conversazione di autori e attori (Ligabue, Accorsi, Salimbeni etc.), organizzata in collaborazione con lo staff di Luciano Ligabue.

ca. 4.000 presenze

PICCOLO PRINCIPE” BIBLIOTECA RAGAZZI - LUDOTECA

ANALISI DELL’ANDAMENTO ANNUALE DEL SERVIZIO E CONSIDERAZIONI

Analizzando i dati a **fine anno 2013**, rispetto agli stessi del 2012, il bilancio complessivo può dirsi estremamente positivo. Questi in sintesi i valori assoluti di alcuni indicatori:

+ 5.891 presenze complessive (di cui 3.038 bambini e 2.859 adulti)

+ 1.267 prestiti totali (di cui 1.160 libri, 36 giocattoli, 51 audiovisivi e 20 CD musicali)

- 66 ore postazione multimediale

+ 13 utenti attivi

+ 38 iniziative per le scuole con + 1.461 presenze

+ 13 iniziative per il pubblico con + 859 presenze

+ 11 ricerche bibliografiche

- 61 nuovi iscritti

- 872,10 € di incassi

Questi dati paiono così confermare la funzione d'incontro e socializzazione intergenerazionale svolta dal servizio nel suo complesso; confermano il gradimento e grande utilizzo dei servizi di prestito e la costante partecipazione del mondo della scuola e dell'utenza alle varie proposte che si organizzano. Si conferma il trend iniziato già da diversi anni di continuo abbassamento dell'età media di frequenza: scarseggiano durante tutto l'anno i bambini dai 9 ai 12 anni, che ricompaiono solo nei mesi estivi, mentre sono presenti i bambini dai 3 ai 7 anni con adulti accompagnatori.

In alcuni giorni ed orari di apertura, come ad esempio al sabato mattina, quando i nidi e le scuole d'infanzia sono chiuse, l'età media è addirittura da 0 a 3 anni, con adulti accompagnatori. Il servizio non pone limiti di età per l'accesso, ma non è stato progettato né allestito sia negli spazi che nei materiali, per fasce d'età così basse, per cui questa naturale dinamica di accesso e utilizzo comporta l'affollamento degli spazi e la difficoltà per le fasce dei più grandi, di trovare la loro naturale collocazione.

Il 2013 è stato un anno molto positivo, sia in termini di gestione che offerta, perché grazie al trasferimento nella pianta organica del servizio di una educatrice di nido a tempo pieno (per problemi di salute) e della preziosissima presenza per un anno di due Volontarie Civili a tempo pieno, che sono state impiegate sia all'interno di Piccolo Principe che dello Spazio Giovani Casò. La loro presenza ha portato una ventata di novità, entusiasmo, partecipazione e capacità propositiva che è sempre un arricchimento per servizi consolidati e dinamici, disposti a cogliere e realizzare suggestioni, proposte, idee provenienti dal pubblico o dal personale.

Grazie a questo potenziamento della risorsa personale, è stato possibile aumentare l'offerta, migliorare l'efficienza e offrire nuovi servizi.

Si è infatti potuto curare meglio l'utenza e le relazioni interpersonali, proporre molti più laboratori e letture a costo zero, organizzare tornei e giochi sia al chiuso che all'aperto, offrire un maggior numero di attività sia alle scuole che al pubblico, sfruttando anche la giovane età dei Volontari e la loro maggior dimestichezza a padroneggiare le nuove tecnologie.

Per il 2014 la situazione è purtroppo più incerta, perché al termine dell'anno di Volontariato Civile, questa risorsa verrà meno e non è certo se si riuscirà a proseguire alcune proposte introdotte, come ad esempio *APPUNTAMENTO CON LE APP*: un giorno fisso a settimana di utilizzo assistito del tablet, per mostrare le potenzialità culturali e didattiche della tecnologia con i bambini all'interno della biblioteca, collegandosi ai molteplici linguaggi e modi di trattare le storie e il gioco.

Ci si propone inoltre di utilizzare la postazione di gioco elettronico (sempre meno utilizzata in orario di apertura per la scarsa presenza di bambini da 8 a 12 anni, e per la presenza di play station, Nintendo, WII e altri supporti in quasi tutte le case) per la visione in sala dei DVD nuovi acquistati con audio in cuffia a coppie, non ancora prestabili per termini di legge sul diritto d'autore.

L'appetibilità di un servizio ludico-ricreativo-educativo, infatti, la capacità di restare aggiornati sulle novità e le tendenze, la possibilità di competere o contrastare il mercato, le mode e la televisione, si gioca tutta sull'aggiornamento e l'alto livello qualitativo offerto al pubblico; sulla professionalità del personale e sulla consulenza che si è in grado di fornire alle più svariate richieste: dagli insegnanti per le ricerche, ai genitori per le problematiche educative; dai bambini per la compagnia nel gioco, all'Associazionismo di territorio come partner e alleato nell'organizzazione di eventi. Tutto ciò richiede e necessita studio ed aggiornamento costanti, da conciliare con vincoli di bilancio, tagli e problemi economici dai quali ormai da anni non si può più prescindere; con politiche nazionali che non sostengono la cultura né tanto meno l'educazione, con problemi locali di natura economica molto complessi e preoccupanti.

INDICATORI	1° TRIMESTRE gen. – mar. 2013	2° TRIMESTRE apr. – giu. 2013	3° TRIMESTRE lug. – set. 2013	4° TRIMESTRE ott. – dic. 2013	<u>TOTALE</u>
N° presenze	7.244	6.068	6.009	7.877	27.192
Gg di apertura	64	65	58	61	248
N° utenti/gg apert.	113,18	93,35	103,60	129,13	109,64
N° prestiti libri	4.088	3.857	3.634	4.546	16.125
N° prestiti giochi	257	195	111	243	806
N° prestiti videocass. e DVD	2.122	1.659	1.011	1.729	6.521
N° prestiti CD musicali	62	45	21	40	168
N° ore postaz. Multimed.	77	83	95	69	324
N° utenti attivi	1.056	990	999	982	1.344
N° prestiti/utenti	6,18	5,81	4,78	6,67	17,57
N° prestiti/gg apert.	102,01	88,55	17,79	107,50	95,24
Iniziat. Sc./presenze (Promoz. Lettura, visite, mostre, laborat.)	37 appunt./ 1.803 presenze	49 appunt./ 2.000 presenze	28 appunt./ 435 presenze	44 appunt./ 2.090 presenze	158 appunt./ 6.328 presenze
Iniziat. extrasc./presenze	5 appunt./	17 appunt./	/	29 appunt./	51 appunt./

(laborat., mostre, spettacoli)	465 presenze	1.695 presenze		1.110 presenze	3.270 presenze
Ricerche bibliografiche	32	29	11	25	97
Nuovi iscritti	43	70	59	107	279
Incassi	€ 2.956,80	€ 1.001,60	€ 674,90	€ 1.927,50	€ 6.560,80

PROGETTO LETTURA E LA SCUOLA AL CINEMA

Per quanto riguarda le proposte rivolte alle **scuole**, nel primo trimestre del 2013 si è concentrata la maggior parte degli appuntamenti programmati di *Progetto Lettura, Scuola al Cinema, Giornata della Memoria*.

Si sono effettuate **13 visite** tra l'anno scolastico 2012/13 e l'anno 2013/14 ad un gruppo di **ragazzi disabili** dell'Ist. Sup. Motti con **106 presenze**; **2 visite guidate** con caccia al tesoro alla **Biblioteca per Conoscere** con **45 presenze**; **24 appuntamenti** con i **Lettori Volontari NPL** sui due anni scolastici con **672 presenze** + **altre 6 loro uscite presso i Nidi d'Infanzia** che non possono raggiungere Piccolo Principe con **100 presenze** circa; **4 incontri** con l'**Illustratrice Sonia Maria Luce Possentini** autrice del libro di cui sono state esposte le tavole originali in occasione della **Giornata della Memoria** **“Il volo di Sara”** con **9 classi** partecipanti e **210 presenze complessive**; **3 incontri** con l'**Autrice Silvia Roncaglia** per le classi quinte della scuola primaria con **8 classi** partecipanti e **190 presenze**; **4 incontri** del **Campionato di Lettura** per **10 classi** quarte e **200 presenze**; **4 appuntamenti** del Programma **“La Scuola al Cinema”**, uno dei quali seguito dall'incontro e dibattito in sala con il regista per le scuole medie e superiori con complessive **29 classi** partecipanti e **665 presenze**; il **Progetto Lettura sui classici** per le scuole medie, infine, con **2 appuntamenti** per **5 classi** e **110 presenze** di ragazzi.

Nel secondo trimestre si sono svolte **3 visite di classi medie** alla presentazione di libri + concorso Club Giovani Lettori (**48 presenze**); **1 data** de **La Scuola al Cinema** con **280 presenze**; **25 date** del Progetto **I Mesi del Gioco** in cui le scuole d'infanzia ed elementari si sono recate presso la ludoteca per mattinate di gioco libero od assistito, oppure il personale insieme ai Volontari Civili ha portato giochi e materiali ludici vari presso le sezioni di nido che non possono più effettuare uscite presso il servizio (**600 presenze**); **2 replicate** dello **spettacolo “La Costituzione siamo noi”** presso il Teatro Asioli per le **scuole medie e superiori** (**500 presenze**). Questa iniziativa si è autofinanziata con le quote raccolte dai ragazzi stessi, e l'organizzazione è stata in carico al personale che si occupa del Progetto Lettura presso le due biblioteche, in stretta collaborazione con il Teatro Asioli e gli insegnanti delle scuole, di cui si è accolta la volontà e disponibilità a collaborare e costruire insieme percorsi di reciproco interesse didattico e culturale.

Nel 4° trimestre del 2013, dopo la pausa estiva delle scuole, è ripresa l'attività per il nuovo **anno scolastico 2013/14** e le nuove proposte di **Progetto Lettura**, inaugurato dall'edizione d'autunno dei **Biblio Days**, che ha portato a Correggio il poliedrico autore Fabrizio Silei che ha proposto un laboratorio sui dinosauri per l'utenza libera della ludoteca e diversi incontri teorici sui suoi libri per le scuole elementari e medie in due giornate. Negli stessi giorni a Piccolo Principe si è anche inaugurata la **Mostra “In Forma di Libro”** curata da Baobab Reggio Emilia con la presenza di Giuseppe Caliceti, a cui si è abbinato un laboratorio di creazione e costruzione di libri (**4 iniziative** a Piccolo Principe per **scuole e pubblico** con **230 presenze complessive**).

La scelta di invitare un autore “trasversale” come produzione bibliografica rispetto al pubblico scolastico a cui si rivolgono le due Biblioteche, è stata strategica e vincente, consentendo altresì razionalizzazioni di spesa e collaborazione tra i servizi, un programma di qualità, vario e

coordinato, premiato con la vittoria del concorso indetto dalla Provincia, con un contributo di 1.000 € alle spese sostenute.

L'auspicio per il prossimo anno è pertanto quello di riuscire a proporre un programma simile come impianto generale.

La Mostra dei libri realizzati dalle scolaresche **“In forma di libro”**, a cui si è abbinato un laboratorio di realizzazione di un libro di classe, è stata visitata da **10 gruppi classe** con **190 presenze**. Le visite e i laboratori sono stati curati dal personale del servizio.

Dal mese di novembre è invece stata allestita una nuova **Mostra** dal titolo **“Alfabeto delle Fiabe”**, collegata all'omonimo libro del poeta Bruno Tognolini e dell'illustratrice Antonella Abbatiello, che partendo dalla raccolta di fiabe della tradizione popolare di Italo Calvino, hanno sintetizzato per immagini parole e filastrocche i temi universali della fiaba, facendone un percorso visivo, ludico e letterario.

Alla Mostra sono state organizzate **visite guidate + laboratori manipolativi** per le **scuole**, a cura del personale (**5 visite con 110 presenze**) e **appuntamenti narrativi** a cura di **Monica Morini** del Teatro dell'Orsa (**8 repliche con 330 presenze**).

E' ripartita la **nuova rassegna** de **La Scuola al Cinema**, con 5 diversi titoli in **7 repliche** complessive (**1.120 presenze**), spaziando dai titoli per piccolissimi al film di Natale alla doppia proposta dei film e dell'incontro con il regista Paolo Bianchini in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dei Bambini, in collaborazione sempre con la Biblioteca Einaudi (in tre giornate in cui è stato ospite a Correggio sono stati proiettati *“Il Sole Dentro”* e *“La Grande Quercia”* per **470 ragazzi** di scuole medie e superiori che hanno poi dialogato con lui sui temi dei diritti, della guerra, delle discriminazioni).

TURISMO SCOLASTICO

Tra il terzo e il quarto trimestre si sono svolti come di consueto gli appuntamenti per le scuole di **Turismo Scolastico: 8 date con 293 presenze**.

Il progetto si svolge in collaborazione con la Cooperativa Leggere Fare e Giocare di San Martino in Rio, partner dell'Amministrazione già da diversi anni, e ha visto la partecipazione di scuole di Correggio, Rolo e Reggiolo, Modena e Reggio Emilia, su percorsi ludico-didattici legati all'abitare e alle *Coriandoline in città* e agli ambiti naturalistici del nostro territorio come *Microanimali chi abita qui?, Vita da api; Dal latte al formaggio*.

FORMAZIONE PERMANENTE ADULTI

Si sono proposti al pubblico, alle lettrici volontarie e alle insegnanti due **incontri teorici formativi** sul tema della **FIABA**, a cura di Monica Morini, con **150 presenze** in **due repliche**. Il tema degli incontri era collegato, come introduzione propedeutica, alla Mostra **“Alfabeto delle Fiabe”** che le scuole e il pubblico sarebbero poi venute a visitare nel corso dell'anno. L'orientamento per il futuro, poiché di formazione permanente adulti e di sostegno alla genitorialità si occupano anche i Servizi Sociali e il Coordinamento Nidi e Scuole dell'Infanzia con i quali si collabora continuativamente offrendo anche la disponibilità dei locali per svolgere gli incontri, è quello di organizzare corsi sulla lettura ad alta voce, sui libri e sulle tematiche di Nati per Leggere a costo zero, avvalendosi della professionalità del personale di biblioteca e dei pediatri.

INIZIATIVE PER IL PUBBLICO

Per quanto concerne **l'offerta all'utenza libera**, a gennaio in occasione della **Festa della Befana** si è svolto un **laboratorio manipolativo** di realizzazione della consueta calza (**20 presenze**), una **narrazione con attrice** sul tema streghe (**75 presenze**) ed una **lettura a cura dei Volontari NPL** (**60 presenze**).

In occasione della Giornata della Memoria si è allestita presso una sala della Ludoteca la **Mostra delle tavole originali del libro “Il Volo di Sara”** sul tema della Shoah, che è stata visitata da **150 utenti tra bambini e adulti**.

A febbraio si è riproposta la **Festa di Carnevale** con bambini in maschera, laboratorio di trucco e spettacolo di magia (**160 presenze**).

Sempre nei mesi invernali, si è organizzato in collaborazione col **coro Coristi per Caso** e il **gruppo dei Lettori Volontari**, una esibizione con replica in occasione della **Notte di Rodari**, presso la Casa nel Parco al sabato mattina: sono state invitate anche alcune classi di scuola elementare, per un totale di **185 presenze complessive**, consensi generalizzati e richieste di nuove esibizioni analoghe. Si è accolta la richiesta e ospitata la replica dell' **incontro sulla dislessia per genitori** e insegnanti tenuta dal **dott. Quattrini**, presentando libri e sussidi didattici a tema, per una **ventina di utenti** che non erano potuti essere presenti al precedente incontro.

Con l'arrivo dell'estate, nel mese di giugno si è proposta la **terza edizione del Programma Scienziati per Gioco a Corte Conciapelli**, in collaborazione con i Commercianti della Piazza: giocattoli in mostra, laboratori, giochi, prove ludiche da superare e animazioni sul tema dell'acqua, con diverse attività collaterali a riempire, animare e colorare la piazza. I laboratori sono stati replicati al mercoledì pomeriggio in ludoteca, per creare un collegamento al servizio (**6 date con 890 presenze**).

La programmazione estiva si è chiusa sabato 29 con la **partecipazione alla Notte Bianca**: si è proposto uno spettacolo teatrale per famiglie in Piazza Garibaldi (“**Buon Compleanno Leo**”, sull'opera dell'autore Leo Lionni), la ludoteca sotto le stelle, microlaboratori e giochi di piazza in collaborazione con i commercianti (**500 presenze** circa). L'impronta quasi esclusivamente commerciale o giovanilistica data al programma più generale, la tipologia di pubblico che frequenta queste proposte, la fruizione consumistica e superficiale delle tante attività che spesso si sovrappongono, però, impedisce di identificare l'offerta col servizio, non costruisce legami con l'utenza e il pubblico, impegnando al contempo risorse economiche e di personale che incidono sulla programmazione annuale e che conviene forse dirottare dal prossimo anno su altri eventi di carattere più culturale, familiare, ludico-rivisitativo e di pertinenza anche logistica rispetto alla Casa nel Parco, come ad esempio la Festa del Teatro.

Si è infatti **collaborato** per la prima volta nel mese di giugno con il **Centro Danza e Teatro** all'organizzazione e realizzazione della **prima Festa del Teatro nel Parco Urbano**, proponendo una mostra fotografica del workshop condotto dallo Spazio Giovani Casò nei precedenti mesi, e il **laboratorio di lettura animata “Tende Narranti”**: 5 tende tematiche all'ombra degli alberi, che accoglievano all'interno bambini a cui gli operatori di Piccolo Principe e i Volontari Civili leggevano o raccontavano storie (**100 presenze**). La festa era rivolta alle famiglie e alle varie fasce d'età a cui il Centro Danza propone corsi e laboratori; si sono svolti i saggi di questi molteplici corsi da loro tenuti nel corso dell'anno, sono state invitate altre Associazioni provenienti da altre regioni per uno scambio culturale ed artistico. L'organizzazione e gestione della giornata si è avvalsa della partecipazione di diversi volontari, ragazzi e loro familiari; l'intenzione è quella di dare una continuità annuale all'evento. Sembra pertanto coerente continuare e potenziare se possibile questa collaborazione ed alleanza, che si rivolge allo stesso pubblico di Piccolo Principe e dello Spazio Giovani, e si svolge all'interno del Parco Urbano.

Per la giornata di **Halloween**, dopo il successo della precedente edizione, si è replicata la proposta del Museo Mostruoso, proponendo lo **spettacolo “Sulle tracce di Pollicino”** a cura del Teatro

dell'Orsa, con **successivo laboratorio itinerante-sensoriale** nelle sale del Museo, sui temi della paura, dell'abbandono, del bosco, della privazione e del rapporto-piccolo grande (**2 repliche con 150 presenze**); contemporaneamente nella stessa giornata, **a Piccolo Principe i Lettori Volontari**, la restante parte del **personale** e i **Volontari Civili hanno proposto letture a tema, laboratori e giochi** di mostri, paura, fantasmi per **l'utenza libera (6 proposte con 215 presenze)**.

In occasione della **Giornata dei Diritti**, in collaborazione con le scuole comunali, si sono fatte **lettura a tema** durante gli orari di apertura e realizzato un **pannello di documentazione** posto all'ingresso (**2 letture con 20 presenze**).

In collaborazione con il **Centro per le Famiglie**, nell'ambito del cartellone distrettuale “Un genio contro la crisi”, si è ospitata allo **Spazio Giovani** la **presentazione del libro “Un bebè a costo zero” (25 presenze)**.

Per la **Fiera di San Luca** si è proposto un pomeriggio di **utilizzo assistito del tablet**, dove ai bambini sono state fatte provare diverse applicazioni collegate alla letteratura, ai personaggi più conosciuti e amati, ai cartoni animati (**10 presenze**).

Con il mese di novembre ha poi presso avvio il **programma di Natale**: abbiamo ospitato l'**illustratore Gianluca Folì** che ha disegnato e raccontato la genesi dei suoi libri, abbiamo proposto **3 narrazioni** a tema natalizio con diversi attori e **9 laboratori** manipolativi progettati e condotti dalle Volontarie Civili (nel complesso **13 proposte con 405 presenze**).

ALTRE COLLABORAZIONI

Nei mesi estivi, durante i turni di apertura al pubblico, si accolgono ormai da anni i vari **campi gioco** del territorio a piccoli gruppi di bambini con educatori. E' questo un servizio molto richiesto ed apprezzato dai vari soggetti organizzatori di campi gioco, perché consente loro di offrire un'attività diversificata dalle ordinarie, a costo zero. Queste visite sono molto apprezzate anche dai bambini che sempre meno occasioni hanno nel corso dell'anno, di frequentare la ludoteca, sia per impegni extrascolastici, sia per indisponibilità delle famiglie a portarli. Per il personale ciò comporta un aumento del lavoro e dell'affluenza, ma lo si ritiene coerente con la missione del servizio e le finalità di promozione ed educazione del tempo libero dei bambini.

L'intento è pertanto quello di continuare ad accogliere gratuitamente gruppi dai campi gioco, secondo un calendario di date uguali a seconda delle richieste pervenute.

Durante l'anno sono stati effettuati **3 noleggi del fabbricato minore** per feste di compleanno private.

E' stata ricevuta per il secondo anno consecutivo, una **delegazione di studentesse americane** in visita con l'Università di Bologna ai servizi educativo-territoriali delle Province di Modena e Reggio.

Durante il mese di settembre, come di consueto da diversi anni, presso il fabbricato minore è stato ospitato il gruppo di bambini bielorussi di Cernobyl, per fare scuola al mattino insieme all'insegnante madrelingua che li accompagna. Durante il resto della giornata i bambini sono ospiti presso le famiglie corregeesi.

Sempre nello stesso periodo, fino alla ripresa della scuola, a piano terra dello stesso edificio viene anche ospitato il campo giochi patrocinato dal Comune, gestito dalla Cooperativa Solidarietà 90 con la quale si collabora dal mese di agosto anche per la gestione di alcuni servizi dello Spazio Giovani.

Durante i mesi estivi, infine, approfittando della presenza in servizio dei Volontari Civili, si è effettuato un importante lavoro di spoglio e scarto di materiali vari (libri, giocattoli, VHS, giochi per PS) che sono stati in parte donati alle scuole pubbliche del nostro territorio, in parte messi in

vendita sulla Bancarella allestita presso le due Biblioteche. I ricavati serviranno per finanziare nuove attività culturali e acquistare materiali nuovi.

SPONSORIZZAZIONE CIR

E' stata confermata sia nel corso del 2013 che del 2014 la sponsorizzazione a Piccolo Principe di 5.656,00 euro da parte della ditta Cir di Reggio Emilia. Questo contributo rimane decisivo e indispensabile per il mantenimento dei livelli di qualità ed offerta culturale del servizio.

ALLEANZE E COLLABORAZIONI

Giunti ormai alla conclusione di questa relazione di consuntivo, e prima delle considerazioni riassuntive sull'intero quadriennio di legislatura, giova riassumere ed elencare tutte le collaborazioni consolidate o nuove, attivate sia come risorsa interna ed alleanze per realizzare attività che "da soli" non sarebbero state attuabili, sia come risorsa verso richieste esterne, a dimostrazione dell' apertura, dialogo ed elasticità mostrata dal servizio verso il territorio e i suoi vari attori.

In estrema sintesi, quindi, Piccolo Principe collabora con:

- Spazio Giovani Casò per la gestione del quotidiano e la continuità generazionale degli utenti tra i due servizi, per le proposte educativo-rivolte a bambini e ragazzi;
- Teatro Asoli e Biblioteca Einaudi per il Progetto Lettura e la Scuola a Teatro;
- Museo Civico per Halloween e Giornata della Memoria;
- Coordinamento pedagogico per unità ponte nidi-materne e materne-elementari, Giornata Internazionale dei Diritti;
- Centro per le Famiglie per sostegno alla genitorialità;
- Pediatria di Comunità e Pediatri di libera scelta per il Progetto Nati per Leggere;
- Gruppo dei Lettori Volontari;
- Centro Danza ARS 21 per la Festa del Teatro;
- Commercianti di Corte Conciapelli per il programma Estate Bambini;
- Istituto Motti per visite settimanali al servizio con ragazzi disabili;
- Associazione Ciao Correggio Insieme per ospitalità bambini di Cernobyl;
- Associazioni Sportive e ricreative per accoglienza Campi Gioco all'interno del servizio;
- Servizi Bibliotecari del reggiano e nazionali per la ricerca di Mostre a costo zero e progetti di promozione della lettura esportabili alla nostra realtà e alla professionalità interna, e viceversa.

CONSIDERAZIONI RIASSUNTIVE SULL'INTERA LEGISLATURA

Con il 2014 si chiude un quadriennio di legislatura caratterizzata nel suo complesso dalla presa d'atto e gestione di una crisi economica mondiale, con ripercussioni in tutti gli aspetti del vivere e degli assetti locali, che nella storia dei nostri servizi non ha precedenti.

Volendo pertanto provare a trarre le somme di un quadriennio di attività e gestione, per quanto riguarda **Piccolo Principe, dal 2010 al 2013**, analizzando qualche macro dato, le presenze complessive e i prestiti sono stati:

24.217 presenze nel 2010 con **26.188** prestiti

20.536 presenze nel 2011 con **20.909** prestiti
21.301 presenze nel 2012 con **22.353** prestiti
27.192 presenze nel 2013 con **23.620** prestiti

Come già accennato, un trend che è rimasto costante in tutti questi anni, è quello dell'abbassamento dell'età media di frequenza, per le motivazioni già precedentemente espresse.

Dal **2011**, poi, per spiegare il dato delle minori presenze e prestiti, occorre segnalare l'intervento sistematico di **tagli**, sia ai capitoli di spesa che al personale e ai giorni ed orari di apertura, per far fronte ai primi effetti della crisi.

I dati del 2012, quindi, comparabili con quelli del 2011 in quanto assestati su stessi giorni e orari e stesse risorse economiche, mostrano una ripresa della crescita. Va però ricordato che nel corso del 2012 si è verificato il terremoto, e che questo evento ha sicuramente modificato l'affluenza e la vita delle famiglie per diversi mesi.

Nel 2013 infatti i dati delle presenze tornano significativamente a crescere, così come quelli dei prestiti, anche se in termini meno consistenti.

Questo dato ci dice, sostanzialmente, che **prima di tutto Piccolo Principe è un servizio di inclusione sociale**, un **luogo accogliente gratuito e piacevole dove trascorrere del tempo**. In **seconda istanza** è anche un **luogo culturale**, dove trovare e usufruire di stimoli, materiali e prodotti di qualità.

Per fare un rapido e sintetico excursus sul tema dei tagli in questi anni, **dal 2011 sì è tagliato un giorno di apertura infrasettimanale**, si è ridotto l'orario di apertura estivo di 3 ore complessivamente e si è aggiunta una settimana di chiusura in agosto, scegliendo di preservare maggiormente il funzionamento nei mesi invernali in cui il servizio è maggiormente utilizzato dalle famiglie.

Si è tagliato il bilancio per le iniziative culturali-ricreative quasi del 50% (**da 20.000 euro nel 2009 a 11.950 euro nel 2013**), che ha comportato una minore offerta di proposte al mondo della scuola soprattutto, e all'utenza libera. Se negli anni '90 la totalità della popolazione scolastica partecipava alle proposte di promozione della lettura, spettacoli, narrazioni, mostre, giochi sui libri e incontri con autori; dall'anno scolastico 2011/12 si è fatta una rosa di offerte coordinata tra i vari istituti culturali senza però garantire la disponibilità per l'intera popolazione scolastica.

Si è tagliato del 40% il bilancio per l'acquisto dei nuovi materiali (libri, giocattoli, audiovisivi) che si è tradotto in una minore offerta, varietà e aggiornamento all'interno del servizio.

Si è tagliato l'incarico al personale a contratto, passando **da 36 a 24 ore** settimanali nell'invernale e da 18 a 15 nell'estivo; si è effettuata una **ulteriore riduzione nel 2013** con l'arrivo di due Volontari Civili e **allo scadere l'affidamento esterno non è stato rinnovato**, in quanto sempre nel corso del **2013 è stata assegnata alla pianta organica di Piccolo Principe una educatrice di nido di ruolo a tempo pieno**, in mobilità per motivi di salute. Questo **trasferimento** è stato **molto positivo** dopo i precedenti anni di tagli e riduzione del personale, perché consente di ripristinare una continuità professionale, una migliore distribuzione del carico di lavoro tra due persone e una compresenza in tutti i turni di apertura, condizione minima per garantire standard di qualità e sicurezza con il pubblico.

Contemporaneamente, nello stesso periodo, **è stato gradualmente ridotto anche il monte ore di affidamento alla Cooperativa che ha in gestione alcune aperture del Casò, andando a togliere preziose compresenze di operatori** anche all'interno di quel servizio.

Nel corso di questi ultimi anni ci si è trovati ad **affrontare e gestire situazioni di disagio e problemi disciplinari con gruppi e compagnie di adolescenti**. Diversi ragazzi e ragazze hanno situazioni familiari difficili, abbandono scolastico, episodi di microcriminalità e vandalismo, uso di sostanze vietate, assenza di autorità e regole, vita in strada o nei parchi per la maggior parte del loro tempo. In gruppo questi ragazzi sono "molto forti", creano problemi sia all'interno dello Spazio Giovani sia all'esterno dove è più arduo presidiare spazio e dinamiche, e dove s'incontrano anche con l'utenza di Piccolo Principe, in quanto l'entrata alla Casa nel Parco è in comune.

In questi anni si è cercato di affrontare il problema sia a livello pratico con i diversi gruppi e soggetti, sia a livello di rete, cercando alleanze confronti e sinergie con i Servizi Sociali, le forze dell'ordine e la scuola. Ma il lavoro è lungo, arduo e complesso.

Durante i turni di apertura di Piccolo Principe e Spazio Giovani Casò, quando all'interno dei servizi ci sono decine e decine di utenti di diverse età, il servizio di prestito continuo ed anche iniziative, avere tre-quattro operatori in turno sui due servizi non consente certo un controllo efficace delle situazioni e delle dinamiche sia interne che esterne.

Si sono dovute ridurre anche le riunioni di equipe del personale dei due servizi, per mancanza di ore.

Al **terminare** ormai imminente dell'anno di **Volontariato Civile**, cioè al **venir meno di due operatrici in servizio per 60 ore complessive** (pur se **svolte tra Piccolo Principe e Spazio Giovani Casò**), che verranno **sostituite con 6 ore alla Cooperativa Camelot con mansioni di reception sostanzialmente nei fine settimana**, sarà da mettere in conto con molta probabilità un **nuovo periodo di sofferenza del servizio in termini di efficienza e piena funzionalità** di tutte le potenzialità che potrebbe esprimere.

In tutti questi anni, comunque, si è sempre scelto di preservare l'esistenza dei servizi e del loro funzionamento di base, inteso come luoghi di socializzazione e aggregazione prima di tutto, con funzione sociale di inclusione e accoglienza, riducendo e limando un po' dappertutto l'offerta di tipo più prettamente culturale, ma garantendo aperture il più possibile in sinergia e prestito; qualche linea d'attività a costo tra le più gradite consolidate e apprezzate di Piccolo Principe, aumentando le attività a costo zero o a cura del personale di ruolo e del gruppo dei Lettori Volontari.

Si sono invece **ridotte o sopprese**, ad esempio per Piccolo Principe, **alcune linee d'attività minori o di non stretta appartenenza alla mission del servizio**, come ad esempio il Turismo Scolastico (affidato in toto ad Associazioni e Cooperative di servizi locali), oppure la linea della formazione adulti e sostegno alla genitorialità (più di pertinenza dei Servizi Sociali o Scolastici); si sono ridotte le animazioni e spettacoli estivi; si sono fatte meno Mostre di illustratori o ricercato allestimenti meno costosi se non gratuiti, per la promozione della lettura alle scuole.

Questo ha comportato una **riduzione della varietà delle proposte e il minor ricorso ad esperti e professionisti esterni del mondo della cultura, dell'intrattenimento e dell'animazione**, ma ha consentito di continuare ad offrire letture, laboratori e spettacoli avvalendosi di alleanze locali col mondo del volontariato e dell'associazionismo.

E si è **cercato di mantenere e garantire** sempre, con fatica e dedizione, il **profilo di alta professionalità e consulenza fornito al mondo della scuola** – altra istituzione molto penalizzata dai tagli e dalla drastica riduzione degli investimenti – perché la funzione d'integrazione e sostegno alla didattica è un'altra delle mission del servizio, e uno degli aspetti più utilizzati e apprezzati da tutte le insegnanti del territorio, dai nidi alle scuole medie, dalle pedagogiste alle atelieriste. **Nelle ricerche scolastiche, bibliografie a tema, consigli di lettura, libri e altri materiali di supporto alle discipline scolastiche, laboratori manipolativi, appuntamenti di gioco e narrazione, visite e tesseramento e trasferte esterne nelle scuole, per citarne solo una parte, si esplica e si concretizza la professionalità del personale, costruita negli anni, nella pratica sul campo e nello studio e aggiornamento costante, nella documentazione e nella passione individuali che si trasportano in ogni azione o pensiero applicati al servizio.**

Una vera e propria boccata di ossigeno, in tutto questo periodo di *decrescita obbligata*, è stata la **sponsorizzazione al servizio della Ditta Cir di Reggio Emilia**, che dal 2003 ha continuato ininterrottamente a garantire il suo sostegno economico di **5.656,00 € annuali**.

In tutti questi anni si è anche **ridotta sensibilmente la formazione e aggiornamento del personale**, gli **investimenti in innovazione e nuove tecnologie** all'interno della Biblioteca, che rendono il servizio necessariamente meno appetibile e concorrenziale rispetto alle tante seduzioni commerciali e consumistiche del libero mercato, e che rendono più difficile fare educazione o contrastare mode di consumo culturale stereotipato e seriale che la fanno da padrone già da qualche anno, anche e soprattutto per bambini e ragazzi.

Infine, si è assistito negli anni ad un **aumentare e complicarsi dell'attività amministrativa**, sia per la gestione ordinaria dei servizi che per gli acquisti, oltre che naturalmente per tutta la parte degli atti (istruttorie, provvedimenti, determine e delibere, incarichi e affidamenti), che si traduce per i responsabili di servizio in aumento di ore di lavoro d'ufficio, da svolgere a volte per urgenza o necessità in orario di apertura al pubblico, a discapito inevitabilmente della qualità della relazione con l'utenza.

“Le Biblioteche – come si dice in una recente iniziativa di sensibilizzazione della Provincia – accolgono il pubblico, prestano materiali, forniscono accesso alla rete ed informazioni, organizzano incontri, corsi, approfondimenti ed opportunità.

Le Biblioteche, garantendo un accesso libero, gratuito e democratico alle informazioni, contribuiscono alla creazione del moderno cittadino europeo che, in quanto più informato, costa meno alla comunità; è più produttivo perché disponibile e preparato ai cambiamenti sia culturali che tecnologici; è più partecipe alla vita democratica del paese perché più critico e più consapevole della complessità dell'attività politica ed amministrativa.

Le Biblioteche significano risparmio sociale e sviluppo economico; tutti dicono che è indispensabile investire nella cultura per rilanciare il paese, ma quasi tutti lo dimenticano quando è ora di assegnare le risorse.

La politica locale deve salvaguardare le risorse e promuovere le idee. Le Biblioteche vogliono poter continuare a svolgere queste loro prerogative, ed essere supporto fondamentale per la scuola, oltre che luogo di formazione continua e gratuita per tutti i cittadini.”

Speriamo che tutto ciò si realizzi con la prossima legislatura.

Spazio Giovani Casò 2013

INDICATORI	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE	3° TRIMESTRE	4° TRIMESTRE	TOTALE
N° presenze	2472	1851	1183	2924	8430
Maschi	1756	1293	936	2111	6096
Femmine	591	389	137	519	1636
Over 25	125	169	110	294	698
Giorni di apertura	75	74	52	73	274
Turni di apertura	92	92	54	91	329
Media utenti a turno di apertura	27	20	22	32	26
ore di utilizzo delle postazioni internet	130	154	85	118	487
ore di utilizzo della play station	/	143	40	106	289
Iniziative extra / Presenze	8/178	19/624	6/60	15/443	48/1305
Media di partecipanti alle iniziative extra	22	32	10	29	27
n° volontari Leva giovani (comunali)	16	10	0	4	20
n° volontari Leva giovani (scolastiche)	50	50	0	40	140

Premessa

Il 2013, oltre a rappresentare una decade di apertura del Servizio, è stato un anno molto particolare per lo Spazio Giovani Casò: dodici mesi ricchi di novità e cambiamenti con l'avvicendamento della cooperativa che ha in gestione il Servizio di front-office: si è passati da *Creativ* di San Polo d'Enza a *Solidarietà 90* di Reggio Emilia che, mediante bando pubblico, si è aggiudicata l'appalto per i prossimi due anni.

Inoltre nel corso del 2013 si è potuto contare sulla preziosa presenza di due **volontarie civili in servizio presso la Casa nel Parco**. Ad onor di cronaca all'inizio del progetto i soggetti coinvolti erano tre, ma dopo pochi mesi uno dei ragazzi incaricati ha abbandonato per motivi personali. Tuttavia anche così l'apporto garantito dalle due presenze "extra" è stato concreto, prezioso e costante.

Comparando i dati con quelli raccolti nel corso del 2012 non emergono grandi cambiamenti, a conferma quindi del buon gradimento e della fruizione del Servizio da parte della cittadinanza, tuttavia qualche leggera variazione la si può osservare.

Nel 2013 ad esempio si è avuto un aumento di circa il 10% per quanto concerne il numero di utenti che hanno frequentato lo Spazio Giovani, passando da 7718 del 2012 a 8430 del 2013.

Altro dato cresciuto del 10% rispetto all'anno precedente è quello relativo al numero di turni di apertura del Servizio: 329 nel 2013 a fronte di 298 del 2012.

Ciò si spiega con il fatto che diverse attività laboratoriali quest'anno sono state allestite al di fuori del normale orario di apertura del Servizio al fine di migliorare la fruibilità e la qualità delle proposte in essere.

L'ultimo valore che differisce da quelli registrati nel 2012 riguarda il numero di ragazzi che si è impegnato nel volontariato mediante il progetto Leva Giovani. Se nel 2012 ai progetti di Leva comunali avevano partecipato ben 53 soggetti, nel corso del 2013 sono stati solo 20.

Tuttavia il dato non tiene conto del fatto che nell'ultimo anno i volontari hanno prestato servizio per un numero superiore di ore, quindi in maniera più costante nel tempo, pertanto l'impegno e la portata totale del progetto non cambia.

Gli altri valori registrati si mantengono costanti nel tempo senza variazioni che testimonino eventuali significativi cambiamenti.

Presenze

Da Gennaio a Settembre la presenza di una compagnia particolare ha caratterizzato la vita del Servizio costringendo gli operatori a lavorare in condizioni non ottimali, in un'atmosfera poco produttiva improntata più sulla sorveglianza e sulla lotta al disagio, che non sulla promozione di cultura e attività formative.

La particolarità di questo gruppo di giovani deriva dall'alto numero di soggetti problematici in un'unica compagnia, di età molto diverse fra loro (si va dai 12 ai 25 anni), dove per problematici si intende ragazzi in condizione di dispersione scolastica, con seri problemi familiari, dediti all'uso ed abuso di sostanze quali alcolici o droghe, con carenze a livello educativo, e mancanza completa di senso civico.

Proprio per questo è stato istituito un **tavolo di lavoro** ad hoc che ha visto la presenza di diverse professionalità unite dalla possibilità di intercettare questi soggetti e poter in qualche modo agire sinergicamente per affrontare il problema.

Ci si è quindi raffrontati con forze dell'ordine, assistenti sociali dell'area minori e Centro per famiglie su queste tematiche avviando una collaborazione e soprattutto un dialogo che ha portato a modalità di intervento condivise ed alla creazione di utili canali comunicativi.

Dopo l'estate il gruppo in questione ha cambiato i propri luoghi di ritrovo preferendo altre mete quali bar o parchi allo Spazio Giovani, forse proprio in virtù dell'aumento di attenzione posto a loro riguardo. Ciò ha garantito per il Servizio un rinnovo dell'utenza, un abbassamento dell'età media che ora si aggira intorno ai 13-14 anni, e la possibilità di ripartire con laboratori ed iniziative anche di un certo spessore.

L'attenzione verso la compagnia in questione non è comunque venuta meno e anche attualmente continua ad essere monitorata dalle forze dell'ordine nei vari luoghi di ritrovo che frequenta.

Anche l'attenzione verso la zona del parco urbano è aumentata dopo il confronto avviato in tal sede e che ha fatto emergere il rischio che l'area venga percepita dalla cittadinanza come poco sicura se scarsamente vigilata e sovente la polizia municipale fa la sua comparsa in zona e si informa circa l'andamento dei Servizi.

La grande prevalenza di maschi rispetto alle femmine, con una percentuale che supera il 90% del totale, è ormai un dato assodato, spiegabile col fatto che mentre i maschi infatti escono di casa

quotidianamente anche solo per fare un giro senza avere una meta o un appuntamento, le femmine al contrario escono solo nel caso in cui siano già in accordi con qualcuno o se vi sia un'attività pianificata.

L'unica arma a disposizione per attirare un maggior numero di ragazze rimane quella di proporre attività quali i corsi, nei quali infatti nel corso del 2013 hanno superato i maschi in quanto a partecipazione.

La percentuale di **ragazzi stranieri** sul totale dell'utenza si aggira attorno al 60-70%, ed all'interno del Servizio la convivenza delle varie etnie è concreta, quotidiana, reale e proficua.

Proficua soprattutto in termini di confronto continuo per l'utenza che ha così modo di sperimentare punti di vista differenti su moltissime tematiche, specialmente quelle più legate all'adolescenza.

Il confronto che ne esce è sempre costruttivo, ma si sono registrati problemi legati ad intolleranza o differenze di pensiero legate all'appartenenza ad un determinato gruppo etnico o religioso che fosse.

Il Servizio svolge anche una funzione importante dal punto di vista **dell'alfabetizzazione sociale**, garantendo un ambiente privilegiato per la relazione e promuovendo il dialogo tra i giovani mediante attività ludiche e laboratoriali.

Gli operatori in questo senso svolgono una funzione importantissima, garantendo il diritto ad esprimersi nella propria lingua per coloro che ancora non sono in grado di parlare in italiano o in inglese, ma allo stesso tempo agevolando e spronando i più timidi ad approcciarsi alla nuova lingua in modo sereno e rilassato.

Altra cosa che riteniamo molto positiva: sono in aumento i genitori, soprattutto stranieri, che passano dallo Spazio Giovani per vedere dove vadano i propri figli al pomeriggio e per conoscere gli operatori che con loro passano delle ore.

E' sempre un momento di scambio utile per entrambi, spesso poi i genitori non hanno idea di cosa troveranno e si dimostrano molto contenti quando scoprono un ambiente tutelato, a misura di giovane, in cui i giovani sono seguiti e stimolati a provare esperienze nuove.

Il Servizio

Il fatto principale è ovviamente l'avvicendamento di cooperativa avvenuto a Settembre 2013.

Il nuovo interlocutore, Solidarietà 90, in questi primi mesi di lavoro ha dimostrato competenza e professionalità, vi è stata apertura al dialogo ed un confronto costruttivo che ha già portato a diverse migliorie in fase organizzativa. Ad oggi possiamo ritenerci soddisfatti dell'andamento della collaborazione, valutando positivamente il lavoro fin qui svolto dagli educatori che la cooperativa ha incaricato per prestare servizio presso lo Spazio Giovani. Tutti hanno trovato che le modalità operative dimostrano adeguatezza nei compiti loro assegnati e palesato la propria autonomia in quanto a gestione dell'utenza, degli spazi e delle attività.

Purtroppo in concomitanza del cambio di cooperativa va segnalata anche una diminuzione di incarico rispetto al precedente appalto; diminuzione che comporta una diminuzione dei momenti di compresenza di due operatori all'interno del Servizio con tutte le conseguenze che ciò determina.

A ciò tuttavia si è potuto far fronte agevolmente anche grazie all'apporto delle due volontarie civili che, come già riportato in apertura, hanno contribuito notevolmente a garantire un livello qualitativo dell'offerta che nulla ha da invidiare alle annate precedenti.

Rapporti con il territorio

Il rapporto con il territorio si mantiene saldo mediante continui scambi e collaborazioni con associazioni, altri Enti e Servizi, gruppi informali.

Entrambi i Servizi della Casa nel Parco infatti hanno da sempre l'inclinazione a favorire quanto più possibile la partecipazione della propria utenza alla progettazione ed alla realizzazione della attività.

Come Spazio Giovani in particolare si collabora con gli altri Servizi culturali al fine di fornire una programmazione condivisa e coordinata, senza accavallamenti di iniziative o progettazioni analoghe; poi si collabora come già detto con i Servizi Sociali, il Centro per famiglie e le Forze dell'ordine in un ottica di prevenzione del disagio, con le Scuole Superiori per la realizzazione di attività ludiche e culturali (corsi di vario genere, monte-ore, feste di fine anno) e per l'allestimento delle attività di volontariato legate al progetto Leva Giovani, idem con le Associazioni del territorio.

Nel corso del 2013 sono state coinvolte nel progetto in questione i seguenti **Enti ed associazioni**: ludoteca e biblioteca ragazzi “Piccolo Principe”, Auser, Centro Sociale “25 Aprile”, “Altrarte”, “Progetto Valerio”, “Oltre i Confini”, I.t.s. “Einaudi”, Convitto Nazionale “R.CORSO”, e tramite l’I.t.s. “Einaudi” con l’Ospedale San Sebastiano nel reparto di lungodegenza.

Si collabora poi con la Provincia di Reggio Emilia e la Regione Emilia Romagna in occasione di diversi progetti e nella gestione di finanziamenti rivolti ai giovani.

Nell’ultimo anno ad esempio è stata allestito sul territorio il bando “vecchi mestieri per giovani imprese” con l’intento di spronare giovani disoccupati a formarsi in mansioni che ormai stanno scomparendo, in un ottica di agevolazione nello start up e formazione iniziale.

Per il 2014 sono disponibili due distinti finanziamenti che potranno essere impiegati direttamente sul territorio, a differenza del progetto sui vecchi mestieri che aveva una valenza extraprovinciale (Modena, Reggio Emilia e Parma), pertanto si ipotizza di allestire un progetto di educativa di strada che sia di supporto all’attività del Casò e funzionale ad un monitoraggio reale della condizione giovanile odierna, nonché il ripristino del tavolo di confronto sulle politiche giovanili, a seguito delle dimissioni dell’assessorato che gestiva il tavolo in questione.

In estate si collabora con alcuni campi gioco del territorio ospitando alcuni gruppi di bambini accompagnati dai propri educatori; anche questa è una valida occasione per far venire nuovi ragazzi allo Spazio Giovani oltre che per rendere un utile servizio al territorio.

Attività:

Nel 2013 è ripartito il **progetto ON** “laboratorio creativo itinerante” gestito da Arci per la Provincia di Reggio Emilia ed a cui il nostro Comune ha deciso di aderire nuovamente per un triennio, che a causa di alcuni problemi si era arenato nell’anno precedente. Pertanto quest’anno si sono svolti ben due workshop riconducibili ad ON.

Il primo è stato un corso di fotografia che ha riscosso un notevole successo di partecipazione con 20 posti disponibili esauriti in pochissimo tempo, al termine del quale è stata allestita una mostra con i lavori dei partecipanti che ha trovato ospitalità prima a Palazzo Principi, poi al parco urbano ed infine nei locali della Casa nel Parco.

Dopodiché come naturale evoluzione del percorso precedente abbiamo allestito un **corso di foto ritocco**; anche in questa occasione i posti disponibili sono esauriti in poco tempo e la partecipazione è stata costante e proficua. La mostra finale del corso verrà allestita nel corso del 2014 presso il museo civico in quanto i soggetti del lavoro finale sono proprio le opere d’arte custodite nel museo correggesco. Dopo il museo vi saranno altri allestimenti compresa la Casa nel Parco.

In giugno abbiamo collaborato insieme alla ludoteca alla realizzazione della **“festa del teatro”**, promossa dal “Centro danza e teatro Ars21” che ha visto la partecipazione di numerosi giovani e giovanissimi. E’ stata una buona occasione per incontrare nuovi potenziali utenti ed aprirsi alla

cittadinanza, durante la quale oltre ad aiutare nella logistica dell'evento, abbiamo allestito la mostra finale del corso di fotografia riscuotendo un buon successo in termini di pubblico e di riscontri.

L'estate è stata caratterizzata da giochi all'aperto e di movimento, cosa curiosa l'attività predominante della stagione è stata la costruzione di aquiloni con il metodo pakistano.

Essendo che tra i nostri utenti molti provengono dal Pakistan è emerso come in quella zona l'aquilone sia molto più di un gioco, è quasi uno sport e sicuramente un fattore culturale importante. La maggior parte dei ragazzi pakistani, maschi, sa costruire e far volare questi giochi colorati con maestria, così è capitato spesso che si fermassero persone di età anche superiore a quella dei nostri utenti per scambiare due battute e far volare gli aquiloni nel prato antistante il Servizio.

In Settembre abbiamo organizzato all'interno della pista di atletica un'esibizione di aeromodelli a cura del "circolo tricolore" che riunisce appassionati correggesi di questo settore.

E' stata una giornata alternativa che ha visto la partecipazione numerosa di giovani e soprattutto di famiglie, oltre che di appassionati piloti provenienti anche dalle Regioni limitrofe.

Un dato che non ci fa piacere è quello della diminuzione delle band giovanili sul territorio.

Negli ultimi anni il calo è stato costante, giungendo ad oggi ai minimi storici per quanto riguarda la richiesta di organizzare serate e concerti.

Se dieci anni fa la rassegna musicale si componeva di oltre dieci gruppi, ad oggi pare difficile trovarne una manciata.

Al momento non abbiamo spiegazioni circa questo fenomeno, né comprendiamo le cause.

Rimane da parte nostra l'impegno a supportare la musica quale forma d'arte ed attività culturale formativa per i giovani, continuando quindi a promuovere concerti ed attività inerenti, auspicando per il futuro un'inversione di tendenza.

Sono state organizzate diverse feste nel corso dell'anno, specialmente per festeggiare compleanni. Infatti il Servizio si presta anche a questo tipo di evento, rimanendo aperto normalmente al pubblico ed agevolando così la partecipazione, gli scambi relazionali, la conoscenza di nuovi amici.

In particolare la festa principale è stata organizzata per fine anno e vista l'età media abbastanza bassa dell'utenza in quel periodo la serata è stata dedicata a giochi, sfide e tornei vari.

In dicembre abbiamo ospitato presso i locali dello Spazio Giovani e sulla scala di ingresso ai Servizi la **mostra fotografica** di un giovane correggese che aveva partecipato al corso nei mesi precedenti. L'idea è nata per dare la possibilità ai giovani di esporre il frutto della propria creatività e del proprio impegno in un luogo non deputato all'arte, ma comunque improntato alla cultura, all'educazione ed alla formazione personale. Come prima esperienza siamo più che soddisfatti dei risultati e della visibilità ottenuti, pertanto si auspica di proporre anche altri giovani artisti con le loro creazioni.

L'esperienza della **Leva Giovani** è proseguita anche durante tutto il 2013 vedendo impegnati oltre un centinaio di ragazzi in azioni di volontariato e cittadinanza attiva utili alla propria formazione personale prima ancora che alla collettività.

Il progetto prevede molto impegno a livello gestionale in quanto negli anni attraverso di esso si è creata una rete di legami che vede coinvolti gli Istituti Scolastici Superiori, Servizi Pubblici ed associazioni del territorio, oltre ovviamente alla cittadinanza tutta: giovani volontari e cittadini beneficiari di tali azioni.

Quest'anno l'annuale momento di premiazione dei ragazzi più meritevoli si è svolta a Palazzo Principi in un'atmosfera più informale rispetto alle precedenti edizioni che si erano svolte presso la sede municipale.

C'è stata la proiezione di video riguardanti diverse attività di volontariato e la presenza oltre che di tanti volontari, studenti, professori e rappresentanti delle associazioni, anche di una rappresentanza dei giovani di **"Libera associazioni nomi e numeri contro le mafie"** che hanno promosso alcune iniziative benefiche ed offerto un aperitivo analcolico con i prodotti coltivati sui terreni confiscati alla mafia.

Per quanto riguarda la Carta Giovani purtroppo il progetto avrebbe dovuto essere rilanciato ed assurgere a livello regionale, ma in realtà ci sono state diverse problematiche indipendenti dal nostro operato che hanno fatto subire una sorta di stop al progetto. E' prevista per il 2014 comunque la realizzazione della nuova tessera che si chiamerà **"YoungERcard"**.

Per far ripartire l'intero progetto ci sarà bisogno di un impegno profuso per giungere in un primo tempo alla creazione di una partnership con enti ed esercenti della zona al fine di condividere sconti ed agevolazioni in favore dei giovani possessori della tessera, in un secondo momento alla campagna informativa ed alla distribuzione delle tessere ai giovani interessati ed alla gestione dei dati mediante il nuovo software.